DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0000234	05/02/2025

OGGETTO: A.G.P. - Procedura Aperta Telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del D.Lgs. N. 36/2023 s.m.i.., per l'affidamento in concessione della gestione, in regime di accreditamento, delle RR.SS.AA. nella titolarità dell'Asl di Bari, site nei comuni di Alberobello, Locorotondo, Mola Di Bari, Modugno, Poggiorsini e Sannicandro Di Bari. Indizione

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F. N.RO 20250000279 DEL 05/02/2025
COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 9 (nove) PAGINE
DI 15 (quindici) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 271 (duecentosettantauno) PAGINE
DI 0 (zero) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE
DI 0 (zero) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

Parere del Direttore Amministrativo	Parere del Direttore Sanitario
Firmato Digitalmente il 05/02/2025 17:05 Luigi FRUSCIO	*Firmato Digitalmente il 05/02/2025 17:37* Luigi ROSSI

Il Segretario	Il Direttore Generale F.F.
Firmato Digitalmente il 05/02/2025 17:58 Raffaele IORIO	*Firmato Digitalmente il 05/02/2025 17:52* Luigi FRUSCIO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **05/02/2025**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 05/02/2025 18:04
Domenico ROVETO

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale F.F. n. 573 del 19/03/2024, con l'assistenza del Segretario, sulla base dell'istruttoria effettuata dai competenti Uffici della U.O.S. "Acquisizione Servizi" e della proposta formulata dal Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legittimità, considera e determina quanto segue

PREMESSO

che, giusta D.G.R. Puglia n. 1141 del 08.08.2023, pubblicata sul BURP n. 85 del 18.09.2023, la Giunta Regionale autorizzava l'ASL di Bari ad indire apposita procedura di gara, ai sensi del D.lgs. n. 36/2023, finalizzata all'affidamento della gestione - in regime di sperimentazione gestionale di cui all'art. 9-*bis* del D.lgs. n. 502/1992 - delle RSA pubbliche di Locorotondo, Alberobello, Modugno, Mola di Bari, Sannicandro di Bari e Poggiorsini, per i fabbisogni di seguito indicati:

RSA ALBEROBELLO: 43 posti letto così suddivisi

→ **MODULO ESTENSIVA**
- Nucleo RSA estensiva di tipo A (anziani) = 8 posti/letto
- Nucleo RSA estensiva di tipo B (demenze) = 10 posti/letto

→ **MODULO MANTENIMENTO**
- Nucleo RSA di Mantenimento di tipo A (anziani) = 25 posti/letto

RSA LOCOROTONDO: 53 posti letto così suddivisi

→ **MODULO ESTENSIVA**
- Nucleo RSA estensiva di tipo A (anziani) = 9 posti/letto
- Nucleo RSA estensiva di tipo B (demenze) = 5 posti/letto

→ **MODULO MANTENIMENTO**
- Nucleo RSA di Mantenimento di tipo A (anziani) = 25 posti/letto
- Nucleo RSA di Mantenimento di tipo B (demenze) = 14 posti/letto

RSA MOLA DI BARI: 60 posti letto così suddivisi

→ **MODULO ESTENSIVA**
- Nucleo RSA estensiva di tipo A (anziani) = 4 posti/letto
- Nucleo RSA estensiva di tipo B (demenze) = 4 posti/letto

→ **MODULO MANTENIMENTO**
- Nucleo RSA di Mantenimento di tipo A (anziani) = 36 posti/letto
- Nucleo RSA di Mantenimento di tipo B (demenze) = 16 posti/letto

RSA MODUGNO: 60 posti letto così suddivisi

→ **MODULO ESTENSIVA**
- Nucleo RSA estensiva di tipo A (anziani) = 8 posti/letto
- Nucleo RSA estensiva di tipo B (demenze) = 10 posti/letto

→ **MODULO MANTENIMENTO**
- Nucleo RSA di Mantenimento di tipo A (anziani) = 32 posti/letto
- Nucleo RSA di Mantenimento di tipo B (demenze) = 10 posti/letto

RSA POGGIORSINI: 28 posti letto così suddivisi

→ **MODULO ESTENSIVA**
- Nucleo RSA estensiva di tipo A (anziani) = 4 posti/letto
- Nucleo RSA estensiva di tipo B (demenze) = 5 posti/letto

→ **MODULO MANTENIMENTO** • Nucleo RSA di Mantenimento di tipo A (anziani) = 19 posti/letto
SANNICANDRO: 54 posti letto così suddivisi → **RSA ESTENSIVA** • Nucleo RSA estensiva di tipo A (anziani) = 8 posti/letto • Nucleo RSA estensiva di tipo B (demenze) = 10 posti/letto → **RSA DI MANTENIMENTO** • Nucleo RSA di Mantenimento di tipo A (anziani) = 36 posti/letto

che, all'indomani della pubblicazione, essendo insorte incertezze applicative su talune disposizioni assunte con la precitata D.G.R. Puglia n. 1141/2023, l'ASL di Bari, dovendo procedere all'indizione della gara, richiedeva ulteriori indicazioni ai competenti Organi Regionali, giusta nota prot. 143772 del 20.11.2023

che, non essendo intervenute le indicazioni richieste, con successiva nota prot. 70247 del 30.05.2024, questa Azienda si rendeva parte attiva e proponeva le necessarie prescrizioni di dettaglio da inserire negli atti di gara, sviluppate nel rispetto delle linee guida stabilite con la ridetta D.G.R. Puglia n. 1141/2023

che, all'esito, su disposizione della Direzione del Dipartimento regionale Promozione della Salute, l'ASL di Bari, con nota prot. 76989 del 13.06.2024, avviava un confronto con le altre Aziende del SSR per condividere il contenuto delle prescrizioni di dettaglio *de quibus*, onde pervenire ad una disciplina uniforme delle procedure di affidamento delle anzidette concessioni

che, al termine di tale confronto istituzionale, con nota prot. n. 100020 del 01.08.2024, notificata sia al Dipartimento regionale Promozione della Salute che alle altre Aziende Sanitarie pugliesi, questa ASL formalizzava l'esito dell'attività istruttoria in parola, concernente la disciplina di dettaglio da inserire nella *lex specialis* della presente procedura concorsuale, in ossequio alle linee guida di cui alla precitata D.G.R. Puglia n. 1141/2023

CONSIDERATO

che la complessità dell'attività istruttoria condotta e condivisa nei termini di cui in premessa, ha inciso, inevitabilmente, sulla tempistica preventivata per l'indizione della procedura di gara aziendale, tant'è che, al fine di dare la dovuta continuità alla gestione delle RSA pubbliche di che trattasi, è stata, da ultimo, affidata ai precedenti concessionari, ai sensi dell'art.76, comma 2 lett. c) del D. Lgs. n.36/2023, per il tempo strettamente necessario all'espletamento ed aggiudicazione della nuova procedura, giusta Deliberazione del Direttore Generale f.f. n.2785/2024, valido per l'anno 2025

che attualmente, inoltre, è in fase di completamento l'iter burocratico-amministrativo, di natura multidisciplinare, funzionale alla presentazione, ai competenti Uffici Regionali, delle istanze di accreditamento delle RSA da staggire

EVIDENZIATO

che la presente procedura attiene ad una concessione di servizi, come definita dall'art. 2, co. 1 lett. c) dell'Allegato I.1 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i. e, quindi, disciplinata nella Parte II del Libro IV, di talché, ai sensi dell'art. 177 del citato Codice

che il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, all'uopo interpellato, ha redatto il DUVRI in cui sono stati stimati gli oneri della sicurezza riferiti a rischi interferenziali in € 1.000,00/annui per ciascuna struttura;

che i competenti Uffici dell'Area Gestione Patrimonio, sulla base della documentazione tecnica elaborata dall'apposito gruppo di lavoro (giusta nomina D.D. 6210/2022), nonchè delle linee guida regionali in

materia (D.G.R. Puglia n. 1141/2023), hanno predisposto la documentazione amministrativa di competenza, prevedendo i seguenti termini:

- Suddivisione della procedura in 5 lotti funzionali, unici ed indivisibili
- Criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 36/2023
- Durata della concessione fissata in 60 mesi, oltre opzione di proroga del contratto per ulteriori 12 mesi, ai sensi dell'art. 120 co. 10 del d.lgs. 36/2023 s.m.i.
- Opzione di estensione delle condizioni contrattuali, nella misura massima del 20% calcolata sul valore complessivo del contratto (comprensivo dell'anno di proroga)
- Valore complessivo della concessione, ipotizzando un tasso di occupazione pari al 100% dei posti letto disponibili e secondo le tariffe/posto letto di cui alla D.G.R. n. 1512/2020, quantificato nella somma di € 83.009.322,00 iva esclusa, al netto degli oneri per la sicurezza da rischi interferenziali quantificati, per la durata contrattuale, in complessivi € 5.000,00 per i singoli Lotti 1-2-3-5 ed € 10.000,00 per il Lotto 4 iva esclusa (€ 1.000,00/anno per singola struttura), come da seguente prospetto:

RSA	NUCLEI ASSISTENZIALI	TARIFFA REGIONALE	POSTI LETTO	IMPORTO GARA ANNO (CAPIENZA 100%)	VALORE DURATA CONTRATTUALE (5 ANNI)	DURATA CONTRATTUALE + PROROGA (6 ANNI)	VALORE TOTALE COMPRESA OPZIONE 20%
LOTTO 1 ALBEROBELLO	Estensiva anziani - A	112,33	8	328.003,60 €	1.640.018,00 €	1.968.021,60 €	2.361.625,92 €
	Estensiva Demenze - B	130,27	10	475.485,50 €	2.377.427,50 €	2.852.913,00 €	3.423.495,60 €
	Manitenim. Anziani - A	100,33	25	915.511,25 €	4.577.556,25 €	5.493.067,50 €	6.591.681,00 €
	TOTALE		**43**	**1.719.000,35 €**	**8.595.001,75 €**	**10.314.002,10 €**	**12.376.802,52 €**
LOTTO 2 LOCOROTONDO	Estensiva anziani - A	112,33	9	369.004,05 €	1.845.020,25 €	2.214.024,30 €	2.656.829,16 €
	Estensiva Demenze - B	130,27	5	237.742,75 €	1.188.713,75 €	1.426.456,50 €	1.711.747,80 €
	Manitenim. Anziani - A	100,33	25	915.511,25 €	4.577.556,25 €	5.493.067,50 €	6.591.681,00 €
	Mantenim. Demenze - B	97,3	14	497.203,00 €	2.486.015,00 €	2.983.218,00 €	3.579.861,60 €
	TOTALE		**53**	**2.019.461,05 €**	**10.097.305,25 €**	**12.116.766,30 €**	**14.540.119,56 €**
LOTTO 3 MOLA DI BARI	Estensiva anziani - A	112,33	4	164.001,80 €	820.009,00 €	984.010,80 €	1.180.812,96 €
	Estensiva Demenze - B	130,27	4	190.194,20 €	950.971,00 €	1.141.165,20 €	1.369.398,24 €
	Manitenim. Anziani - A	100,33	36	1.318.336,20 €	6.591.681,00 €	7.910.017,20 €	9.492.020,64 €
	Mantenim. Demenze - B	97,3	16	568.232,00 €	2.841.160,00 €	3.409.392,00 €	4.091.270,40 €
	TOTALE		**60**	**2.240.764,20 €**	**11.203.821,00 €**	**13.444.585,20 €**	**16.133.502,24 €**
LOTTO 4 MODUGNO	Estensiva anziani - A	112,33	8	328.003,60 €	1.640.018,00 €	1.968.021,60 €	2.361.625,92 €
	Estensiva Demenze - B	130,27	10	475.485,50 €	2.377.427,50 €	2.852.913,00 €	3.423.495,60 €
	Manitenim. Anziani - A	100,33	32	1.171.854,40 €	5.859.272,00 €	7.031.126,40 €	8.437.351,68 €
	Mantenim. Demenze - B	97,3	10	355.145,00 €	1.775.725,00 €	2.130.870,00 €	2.557.044,00 €
	TOTALE		**60**	**2.330.488,50 €**	**11.652.442,50 €**	**13.982.931,00 €**	**16.779.517,20 €**
LOTTO 4 POGGIORSINI	Estensiva anziani - A	112,33	4	164.001,80 €	820.009,00 €	984.010,80 €	1.180.812,96 €
	Estensiva Demenze - B	130,27	5	237.742,75 €	1.188.713,75 €	1.426.456,50 €	1.711.747,80 €
	Manitenim. Anziani - A	100,33	19	695.788,55 €	3.478.942,75 €	4.174.731,30 €	5.009.677,56 €
	TOTALE		**28**	**1.097.533,10 €**	**5.487.665,50 €**	**6.585.198,60 €**	**7.902.238,32 €**
LOTTO 5 SANNICANDRO	Estensiva anziani - A	112,33	8	328.003,60 €	1.640.018,00 €	1.968.021,60 €	2.361.625,92 €
	Estensiva Demenze - B	130,27	10	475.485,50 €	2.377.427,50 €	2.852.913,00 €	3.423.495,60 €
	Manitenim. Anziani - A	100,33	36	1.318.336,20 €	6.591.681,00 €	7.910.017,20 €	9.492.020,64 €
	TOTALE		**54**	**2.121.825,30 €**	**10.609.126,50 €**	**12.730.951,80 €**	**15.277.142,16 €**
		VALORE TOTALE GARA		**11.529.072,50 €**	**57.645.362,50 €**	**69.174.435,00 €**	**83.009.322,00 €**

- **base d'asta**, per ciascun lotto, costituita dal canone quinquennale di concessione che il soggetto aggiudicatario verserà all'ASL di Bari, quale controprestazione per l'utilizzo delle strutture, come di seguito determinata, dando atto che, nell'ambito dell'offerta economica, sul canone posto a base d'asta i concorrenti dovranno formulare una proposta al rialzo:

N. lotto	Descrizione	Importo canone annuo	Importo canone quinquennale a base d'asta
1	R.S.A. di Alberobello	€ 107.778,01	€ 538.890,05
2	R.S.A. di Locorotondo	€ 126.616,31	€ 633.081,55
3	R.S.A. di Mola di Bari	€ 140.491,59	€ 702.457,95
4	R.S.A. di Modugno	€ 146.117,13	€ 730.585,65
	R.S.A. di Poggiorsini	€ 68.813,21	€ 344.066,045
5	R.S.A. di Sannicandro di Bari	€ 133.034,35	€ 665.171,75

che il termine di pubblicazione della presente gara è disciplinato ai sensi dell'art. 71 del Codice;

che si applica, ai sensi dell'art.57 del d.lgs. 36/2023 s.m.i., la clausola sociale, tenuto, altresì, conto delle linee guida Anac in materia, di cui alla Delibera n.14 del 14/01/2025

VISTA la seguente documentazione di gara, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che costituisce progettazione ai sensi dell'art. 41 comma 12 D.lgs. 36/2023, evidenziando che per il DGUE strutturato si rinvia al format implementabile direttamente sulla piattaforma Empulia:

A. Disciplinare di Gara e relativi documenti allegati:
   - All. A.1 istanza di partecipazione
   - All. A.2 Patto d'integrità
   - All. A.3 Dichiarazione sostitutiva di conformità al GDPR
   - All. A.4 Informativa GDPR sul trattamento dei dati
   - All. A.5 Dichiarazione clausola sociale
   - All. A. 6 Elenco dipendenti (Clausola Sociale) dell'appaltatore uscente
   - All. A. 7 Dichiarazione motivata ai fini degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. 36/2023
   - All. A.8 Schema di offerta economica
   - All. A.9 Attestazione avvenuto sopralluogo
   - All. A.10 Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000
B. Capitolato tecnico
   - All. B.1 DUVRI
   - All. B.2 Planimetrie
C. Schema di contratto/capitolato d'oneri

VERIFICATO

che, allo stato, sia la Centrale di committenza regionale che Consip SpA non hanno attivato alcuna convenzione per la tipologia di concessione oggetto della presente procedura di gara;

che il servizio di che trattasi non rientra nell'elenco delle categorie per le quali è prevista l'attivazione di gare di appalto centralizzate da parte del Soggetto Aggregatore regionale (DPCM 11/07/2018);

RITENUTO, per tutte le motivazioni e nei termini innanzi esposti, di indire la procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento in concessione della gestione, in regime di accreditamento, delle R.S.A. nella titolarità dell'A.S.L. di Bari, site nei Comuni di Alberobello, Locorotondo, Mola di Bari, Modugno, Poggiorsini e Sannicandro di Bari, ai sensi dell'art.176 e ss. D.lgs. n. 36/2023 s.m.i., suddivisa in cinque lotti funzionali, unici e indivisibili, per la durata di 60 mesi, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a), D.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

INDIVIDUATO il RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, nella Dott.ssa Emanuela Nisio, titolare di incarico di Funzione Organizzativa U.O.S. "Acquisizione Servizi", che, per la fase di esecuzione del contratto, sarà affiancata dalla Dott.ssa Angela Ilaria Zingaro, Direttore dell'Area Servizio Socio Sanitario, quale Direttore dell'esecuzione del contratto (Dec), ai sensi dell'art. 114, comma 1, D.lgs. n. 36/2023

ASSUNTO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate

di approvare i seguenti atti di gara, afferenti all'affidamento in concessione della gestione, in regime di accreditamento, delle R.S.A. pubbliche A.S.L. BA, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, dando atto che, per il DGUE, si rinvia al format strutturato messo a disposizione dalla piattaforma Empulia:

A. Disciplinare di Gara e relativi documenti allegati:
   - All. A.1 istanza di partecipazione
   - All. A.2 Patto d'integrità
   - All. A.3 Dichiarazione sostitutiva di conformità al GDPR
   - All. A.4 Informativa GDPR sul trattamento dei dati
   - All. A.5 Dichiarazione clausola sociale
   - All. A. 6 Elenco dipendenti (Clausola Sociale) dell'appaltatore uscente
   - All. A. 7 Dichiarazione motivata ai fini degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. 36/2023
   - All. A.8 Schema di offerta economica
   - All. A.9 Attestazione avvenuto sopralluogo
   - All. A.10 Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000
B. Capitolato tecnico
   - All. B.1 DUVRI
   - All. B.2 Planimetrie
C. Schema di contratto/capitolato d'oneri

di indire, per l'effetto, la procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento in concessione della gestione, in regime di accreditamento, delle R.S.A. nella titolarità dell'A.S.L. di Bari, site nei Comuni di Alberobello, Locorotondo, Mola di Bari, Modugno, Poggiorsini e Sannicandro di Bari, ai sensi dell'art.176 e ss. D.lgs. n. 36/2023 s.m.i., suddivisa in cinque lotti funzionali, unici e indivisibili, per la durata di 60 mesi, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a), D.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

di dare atto

che per la presente procedura sono previsti i seguenti termini:

- Suddivisione in n.5 lotti funzionali, unici ed indivisibili
- Criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 36/2023
- Durata della concessione fissata in 60 mesi, oltre opzione di proroga del contratto per ulteriori 12 mesi, ai sensi dell'art. 120 co. 10 del d.lgs. 36/2023 s.m.i.
- Opzione di estensione delle condizioni contrattuali, nella misura massima del 20% calcolata sul valore complessivo del contratto (comprensivo dell'anno di proroga)

- Valore complessivo della concessione, ipotizzando una capienza presuntiva pari al 100% dei posti letto disponibili e secondo le tariffe/posto letto di cui alla D.G.R. n. 1512/2020, quantificato nella somma di € 83.009.322,00 iva esclusa, al netto degli oneri per la sicurezza da rischi interferenziali quantificati, per la durata contrattuale, in complessivi € 5.000,00 per i singoli Lotti 1-2-3-5 ed € 10.000,00 per il Lotto 4 iva esclusa (€ 1.000,00/anno per singola struttura), come da seguente prospetto:

RSA	NUCLEI ASSISTENZIALI	TARIFFA REGIONALE	POSTI LETTO	IMPORTO GARA ANNO (CAPIENZA 100%)	VALORE DURATA CONTRATTUALE (5 ANNI)	DURATA CONTRATTUALE + PROROGA (6 ANNI)	VALORE TOTALE COMPRESA OPZIONE 20%
LOTTO 1 ALBEROBELLO	Estensiva anziani - A	112,33	8	328.003,60 €	1.640.018,00 €	1.968.021,60 €	2.361.625,92 €
	Estensiva Demenze - B	130,27	10	475.485,50 €	2.377.427,50 €	2.852.913,00 €	3.423.495,60 €
	Manitenim. Anziani - A	100,33	25	915.511,25 €	4.577.556,25 €	5.493.067,50 €	6.591.681,00 €
	TOTALE		**43**	**1.719.000,35 €**	**8.595.001,75 €**	**10.314.002,10 €**	**12.376.802,52 €**
LOTTO 2 LOCOROTONDO	Estensiva anziani - A	112,33	9	369.004,05 €	1.845.020,25 €	2.214.024,30 €	2.656.829,16 €
	Estensiva Demenze - B	130,27	5	237.742,75 €	1.188.713,75 €	1.426.456,50 €	1.711.747,80 €
	Manitenim. Anziani - A	100,33	25	915.511,25 €	4.577.556,25 €	5.493.067,50 €	6.591.681,00 €
	Mantenim. Demenze - B	97,3	14	497.203,00 €	2.486.015,00 €	2.983.218,00 €	3.579.861,60 €
	TOTALE		**53**	**2.019.461,05 €**	**10.097.305,25 €**	**12.116.766,30 €**	**14.540.119,56 €**
LOTTO 3 MOLA DI BARI	Estensiva anziani - A	112,33	4	164.001,80 €	820.009,00 €	984.010,80 €	1.180.812,96 €
	Estensiva Demenze - B	130,27	4	190.194,20 €	950.971,00 €	1.141.165,20 €	1.369.398,24 €
	Manitenim. Anziani - A	100,33	36	1.318.336,20 €	6.591.681,00 €	7.910.017,20 €	9.492.020,64 €
	Mantenim. Demenze - B	97,3	16	568.232,00 €	2.841.160,00 €	3.409.392,00 €	4.091.270,40 €
	TOTALE		**60**	**2.240.764,20 €**	**11.203.821,00 €**	**13.444.585,20 €**	**16.133.502,24 €**
LOTTO 4 MODUGNO	Estensiva anziani - A	112,33	8	328.003,60 €	1.640.018,00 €	1.968.021,60 €	2.361.625,92 €
	Estensiva Demenze - B	130,27	10	475.485,50 €	2.377.427,50 €	2.852.913,00 €	3.423.495,60 €
	Manitenim. Anziani - A	100,33	32	1.171.854,40 €	5.859.272,00 €	7.031.126,40 €	8.437.351,68 €
	Mantenim. Demenze - B	97,3	10	355.145,00 €	1.775.725,00 €	2.130.870,00 €	2.557.044,00 €
	TOTALE		**60**	**2.330.488,50 €**	**11.652.442,50 €**	**13.982.931,00 €**	**16.779.517,20 €**
LOTTO 4 POGGIORSINI	Estensiva anziani - A	112,33	4	164.001,80 €	820.009,00 €	984.010,80 €	1.180.812,96 €
	Estensiva Demenze - B	130,27	5	237.742,75 €	1.188.713,75 €	1.426.456,50 €	1.711.747,80 €
	Manitenim. Anziani - A	100,33	19	695.788,55 €	3.478.942,75 €	4.174.731,30 €	5.009.677,56 €
	TOTALE		**28**	**1.097.533,10 €**	**5.487.665,50 €**	**6.585.198,60 €**	**7.902.238,32 €**
LOTTO 5 SANNICANDRO	Estensiva anziani - A	112,33	8	328.003,60 €	1.640.018,00 €	1.968.021,60 €	2.361.625,92 €
	Estensiva Demenze - B	130,27	10	475.485,50 €	2.377.427,50 €	2.852.913,00 €	3.423.495,60 €
	Manitenim. Anziani - A	100,33	36	1.318.336,20 €	6.591.681,00 €	7.910.017,20 €	9.492.020,64 €
	TOTALE		**54**	**2.121.825,30 €**	**10.609.126,50 €**	**12.730.951,80 €**	**15.277.142,16 €**
			VALORE TOTALE GARA	**11.529.072,50 €**	**57.645.362,50 €**	**69.174.435,00 €**	**83.009.322,00 €**

- **base d'asta**, per ciascun lotto, costituita dal canone quinquennale di concessione che il soggetto aggiudicatario verserà all'ASL di Bari, quale controprestazione per l'utilizzo delle strutture, come di seguito determinata, dando atto che, nell'ambito dell'offerta economica, sul canone posto a base d'asta i concorrenti dovranno formulare una proposta al rialzo:

N. lotto	Descrizione	Importo canone annuo	Importo canone quinquennale a base d'asta
1	R.S.A. di Alberobello	€ 107.778,01	€ 538.890,05
2	R.S.A. di Locorotondo	€ 126.616,31	€ 633.081,55
3	R.S.A. di Mola di Bari	€ 140.491,59	€ 702.457,95
4	R.S.A. di Modugno	€ 146.117,13	€ 730.585,65
	R.S.A. di Poggiorsini	€ 68.813,21	€ 344.066,045
5	R.S.A. di Sannicandro di Bari	€ 133.034,35	€ 665.171,75

di demandare all'Area Gestione Patrimonio la rettifica di eventuali errori materiali presenti negli atti di gara, nonché l'eventuale proroga dei termini di presentazione delle offerte, mediante adozione di apposita

determinazione dirigenziale, ai sensi dell'allegato a) alla Deliberazione del Direttore Generale n. 1064 del 18/06/2019.

di disporre, ai sensi dell'art.85 del D.lgs. n.36/2023, la pubblicazione del Bando sulla Gazzetta dell'Unione Europea e sulla GURI, mediante la piattaforma di approvvigionamento certificata Empulia, nonché sul profilo del committente – sezione Bandi di Gara- "Amministrazione Trasparente"

di dare atto, da ultimo

che è stato individuato, ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 15 del D.lgs. n.36/2023, il Responsabile Unico di Progetto nella Dott.ssa Emanuela Nisio, Titolare I.F.O. "Acquisizione Servizi", che per la fase di esecuzione del contratto, sarà affiancata dalla Dott.ssa Angela Ilaria Zingaro, Direttore dell'Area Servizio Socio Sanitario, quale Direttore dell'esecuzione del contratto (Dec), ai sensi dell'art. 114, comma 1, D.lgs. n. 36/2023

che trattandosi di servizio in concessione di particolare importanza, ai sensi dell'art. 32, co. 3, Allegato 14 del Codice dei Contratti pubblici, per la gara in oggetto si procederà alla corresponsione degli incentivi per il personale dipendente incaricato dello svolgimento di funzioni tecniche, nel rispetto del regolamento aziendale approvato con Deliberazione del Direttore generale n. 929 del 09.05.2024 e della normativa contenuta nel D.lgs. 36/2023, per un totale complessivo di € 461.162,90 pari all'1% dell'importo posto a base d'asta, il cui quadro economico incentivi sarà approvato all'atto dell'aggiudicazione

di procedere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27, del D.lgs. 36/2023, alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente"

ASL Bari
PugliaSalute

DIPARTIMENTO INVESTIMENTI, ACQUISTI E TECNOLOGIE
Area Gestione Patrimonio
U.O.S. Acquisizione Servizi

(Allegato A)

PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 71 DEL D.LGS. N. 36/2023 S.M.I., PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE, IN REGIME DI ACCREDITAMENTO, DELLE RR.SS.AA. NELLA TITOLARITÀ DELL'ASL DI BARI, SITE NEI COMUNI DI ALBEROBELLO, LOCOROTONDO, MOLA DI BARI, MODUGNO, POGGIORSINI E SANNICANDRO DI BARI.	**DISCIPLINARE DI GARA**

AREA GESTIONE PATRIMONIO
U.O.S. Acquisizione Servizi
Tel.: 080-584.2672
patrimonio.asl.bari@legalmail.it

ASL Bari
PugliaSalute

DIPARTIMENTO INVESTIMENTI, ACQUISTI E TECNOLOGIE
Area Gestione Patrimonio
U.O.S. Acquisizione Servizi

Sommario

Premesse 4
1. Documentazione di gara, chiarimenti e comunicazioni 4
1.1 Documentazione di gara 4
1.2 Chiarimenti 5
1.3 Comunicazioni 5
2. Informazioni relative alla concessione 6
2.1 Oggetto e suddivisione in lotti 6
2.2 Tariffe 6
2.3 Modalità operative per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento 7
2.4 Durata della concessione, proroghe e opzioni 7
2.6 Criterio e modalità di aggiudicazione 9
2.7 Limitazioni all'aggiudicazione di più lotti ai sensi della D.G.R. Puglia n. 1141/2023 9
2.8 RUP e DEC 9
2.9 Utilizzo esclusivo della piattaforma telematica EmPulia. Rinvio. 10
3. Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione 10
4. Requisiti di ordine generale e cause di esclusione 11
4.1 Requisiti di ordine generale 11
4.2 Self cleaning 12
4.3 Altre cause di esclusione 12
5. Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova 13
5.1 Requisiti di idoneità professionale 13
5.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria 13
5.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale 14
5.4 Indicazioni per raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, Gruppi europei di interesse economico (GEIE) 14
5.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e per i consorzi stabili 15
6. Avvalimento 15
7. Subappalto 16
8. Requisiti di partecipazione e/o condizioni di esecuzione. Clausola sociale. 16
9. Garanzia provvisoria 17
10. Sopralluogo 19
11. Modalità di partecipazione 20
11.1 Piattaforma Telematica 20
11.2 Dotazioni Tecniche 21
11.3 Identificazione 21
11.4 Termine di scadenza e modalità di presentazione dell'offerta 22
11.5 FVOE 22
11.6 Registrazione dei concorrenti 23
12. Documentazione amministrativa 24
13. Soccorso istruttorio 28
14. Busta tecnica 29
15. Busta economica 31
16. Modalità di aggiudicazione e criteri 32
16.1. Criterio di aggiudicazione 32
16.2 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica 33
16.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo dei punteggi dell'offerta tecnica 34

16.4 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica 36
17. Svolgimento operazioni di gara 36
17.1 Verifica documentazione amministrativa 36
17.2 Nomina della Commissione Giudicatrice 37
17.3 Apertura delle offerte tecniche ed economiche 37
17.4 Verifica anomalia delle offerte 39
18. Aggiudicazione della concessione e stipula del contratto 39
19. Obblighi relativi alla Tracciabilità dei flussi finanziari 41
20. Codice di comportamento 41
21. Trattamento dati personali – Accesso agli atti 42
22. Definizione delle controversie 43
23. Oneri a carico dell'aggiudicatario 43

Premesse

Questa Amministrazione, con nota del 20/02/2023 (prot. 24573), ha richiesto alla Regione Puglia il rilascio dell'autorizzazione all'avvio della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione della gestione delle RR.SS.AA. a titolarità pubblica, ai sensi degli artt. 9-*bis* del D.lgs. n. 502/1992 e 5.3 del R.R. n. 4/2019, ubicate nei Comuni di Alberobello, Locorotondo, Mola di Bari, Modugno, Poggiorsini e Sannicandro di Bari.

Con la Delibera 8 agosto 2023, n. 1141, pubblicata sul BURP n. 85 del 18 settembre 2023, la Giunta Regionale ha autorizzato l'Asl di Bari a indire la precitata procedura di gara, secondo le modalità previste dal D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 - Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo anche "Codice").

All'indomani della suindicata pubblicazione, essendo insorte incertezze applicative su talune disposizioni assunte con la precitata D.G.R. Puglia n. 1141/2023, su indicazioni della stessa Direzione del Dipartimento Regionale Promozione della Salute, l'ASL di Bari ha avviato un confronto istituzionale con le altre Aziende del SSR, finalizzato alla definizione unitaria della disciplina di dettaglio da inserire nella *lex specialis* di gara, in aderenza alle linee guida regionali, i cui esiti sono stati formalmente condivisi con i competenti Uffici regionali.

Con Deliberazione del Direttore Generale f.f. n. _____ del _____, questa Amministrazione ha, pertanto, deciso di affidare, in concessione, la gestione delle RR.SS.AA. nella sua titolarità, site nei Comuni di Alberobello, Locorotondo, Mola di Bari, Modugno, Poggiorsini e Sannicandro di Bari, mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 71 e 108, comma 2 lett. a) del Codice

La presente procedura è gestita interamente in modalità telematica, mediante i servizi applicativi della piattaforma EMPULIA *(www.empulia.it)*, ai sensi dell'art. 25 D.lgs. n. 36/2023 s.m.i. Di talché verrà offerto accesso gratuito, illimitato e diretto per via elettronica ai documenti di gara.

La gara è suddivisa in n. 5 (cinque) lotti funzionali, unici ed indivisibili, come dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico **(Allegato B)**.

Il luogo di svolgimento del servizio è costituito dalla Provincia di Bari, codice NUTS ITF47.

Il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 D.lgs. n. 36/2023, è la Dott.ssa Emanuela Nisio, titolare di incarico di Funzione Organizzativa U.O.S. "Acquisizione Servizi" - Area Gestione Patrimonio dell'Asl di Bari, email: *"emanuela.nisio@asl.bari.it"*.

1. Documentazione di gara, chiarimenti e comunicazioni

1.1 Documentazione di gara

La documentazione della presente gara, che costituisce altresì progettazione ai sensi dell'art. 41, comma 12, D.lgs. n. 36/2023, si compone come segue:

A. Disciplinare di Gara e relativi documenti allegati:
   - All. A.1 istanza di partecipazione
   - All. A.2 Patto d'integrità
   - All. A.3 Dichiarazione sostitutiva di conformità al GDPR
   - All. A.4 Informativa GDPR sul trattamento dei dati
   - All. A.5 Dichiarazione clausola sociale
   - All. A.6 Elenco dipendenti (Clausola Sociale) dell'appaltatore uscente
   - All. A.7 Dichiarazione motivata ai fini degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. 36/2023
   - All. A.8 Schema di offerta economica
   - All. A.9 Attestazione avvenuto sopralluogo
   - All. A.10 Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000

B. Capitolato tecnico
   - All. B.1 DUVRI
   - All. B.2 Planimetrie

C. Schema di contratto/capitolato d'oneri

La documentazione di gara è integralmente disponibile sul Portale Empulia *(www.empulia.it)* ed è reperibile, inoltre, soltanto per la consultazione, sul profilo istituzionale della committente A.S.L. di Bari, all'indirizzo: *www.sanita.puglia.it*, nella sezione *"Amministrazione trasparente"* - *"Bandi di gara e contratti"*.

1.2 Chiarimenti

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, da formularsi in lingua italiana, sono trasmesse direttamente ed esclusivamente attraverso il Portale EmPulia, utilizzando l'apposita funzione *"Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui"*, e devono pervenire entro e non oltre il termine indicato sulla predetta Piattaforma. Non sono accettate richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine indicato, né sono ammessi chiarimenti telefonici.

Il concorrente è tenuto a monitorare e a curare la puntuale conoscenza di tutti i chiarimenti pubblicati dalla Stazione Appaltante, anche in risposta a quesiti formulati da altri concorrenti, i quali costituiscono interpretazione autentica della *lex specialis*, nonché informazioni complementari ai documenti di gara. Tanto, allo scopo di consentire la corretta formulazione dell'offerta.

La richiesta deve indicare specifico riferimento al documento di gara (disciplinare, capitolato speciale, etc.), pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Le richieste di chiarimenti non sono frazionabili. L'impresa concorrente, pertanto, deve far pervenire un'unica richiesta contenente tutte le precisazioni di cui necessita.

L'Amministrazione, di norma, risponde entro 5 giorni lavorativi (escluso il sabato) dal ricevimento della richiesta di chiarimenti e, comunque, le risposte alle richieste presentate in tempo utile sono fornite almeno 6 giorni prima della scadenza fissata per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 88, comma 3, D.lgs. n. 36/2023.

I chiarimenti sono pubblicati - entro il suindicato termine - nell'area pubblica del Portale EmPulia, all'interno della procedura di gara in oggetto.

Dell'avvenuta pubblicazione del chiarimento, viene notificato avviso all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante dell'Operatore che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

1.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni, tra stazione appaltante e operatori economici, comprese quelle previste dall'art. 90 del Codice, sono inviate tramite la piattaforma telematica EmPulia.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvede all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale dell'operatore, presente negli indici di cui agli artt. 6-*bis*, 6-*ter* e 6-*quater* del D.lgs. n. 82/2005.

Salvo quanto disciplinato per le richieste di chiarimenti, eventuali diverse comunicazioni da parte degli operatori economici possono essere inviate, esclusivamente, all'indirizzo pec: *"patrimonio.asl.bari@legalmail.it"*.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila, al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d), del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

2. Informazioni relative alla concessione

2.1 Oggetto e suddivisione in lotti

Il presente Disciplinare attiene ad una «concessione» di servizi, come definita all'art. 2, comma 1, lett. c), dell'Allegato I.1 del Codice e quivi disciplinata nella Parte II del Libro IV, ai sensi dell'art. 177 del D. Lgs. n.36/2023 s.m.i.

L'oggetto della concessione è costituito dall'affidamento del servizio di gestione, in regime di accreditamento, delle RR.SS.AA. nella titolarità dell'ASL di Bari, site nei Comuni di Alberobello, Locorotondo, Mola di Bari, Modugno, Poggiorsini e Sannicandro di Bari.

L'attività svolta presso le Strutture concerne l'erogazione, in favore di Utenti non autosufficienti, dei servizi residenziali sanitario-assistenziali del tipo "estensivo" e/o "di mantenimento", come previsti e disciplinati dal **Regolamento Regionale della Puglia 21 gennaio 2019 n. 4.**

La gara è suddivisa in n. 5 (cinque) lotti funzionali, unici e indivisibili, ciascuno coincidente con una delle predette strutture, fatta eccezione per le RR.SS.AA. di Modugno e Poggiorsini, che costituiscono un unico lotto indivisibile, secondo le caratteristiche operative e di ricettività descritte nel capitolato tecnico **(Allegato B)**.

Tabella 1 – Oggetto e suddivisione in lotti concessione, ubicazione strutture

N. lotto	Oggetto del lotto	Ubicazione
1	R.S.A. di Alberobello	Viale Bari n. 10
2	R.S.A. di Locorotondo	Via Fasano n. 1
3	R.S.A. di Mola di Bari	Via Russolillo n. 41
4	R.S.A. di Modugno	Via Piave n. 35
	R.S.A. di Poggiorsini	Via XX Settembre s.n.
5	R.S.A. di Sannicandro di Bari	Via Armando Diaz n. 150

La sottoscrizione dell'accordo contrattuale per il convenzionamento dei posti letto, tra ASL e Concessionario di cui al R.R. n. 4/2019, potrà avvenire soltanto a seguito di rilascio, da parte della Regione, di provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, nel rispetto del limite massimo di posti previsti (cd. massima potenzialità erogativa);
Le RR.SS.AA. di cui al R.R. n. 4/2019, autorizzate all'esercizio e accreditate potranno essere contrattualizzate per l'erogazione dei relativi servizi soltanto con la ASL in cui ha la sede operativa.
Alla stipula dei contratti di concessione provvederà il Direttore dell'Area Gestione del Patrimonio, giusta delega conferita dal Direttore Generale con Deliberazione n. 1064 del 18/06/2019.

2.2 Tariffe

A mente di quanto stabilito dalla Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2022, n. 587, a seguito di sottoscrizione di accordo contrattuale di convenzionamento post-accreditamento dei posti letto, troveranno applicazione le tariffe/posto letto di cui alla **D.G.R. n. 1512/2020** e, segnatamente:

CON ACCREDITAMENTO			
TIPO ASSISTENZIALE	TARIFFA REGIONALE	QUOTA % SSN	QUOTA € SSN
Estensiva anziani - A	112,33	100	112,33
Estensiva Demenze - B	130,27	100	130,27
Manitenimento Anziani - A	100,33	50	50,165
Mantenimento Demenze - B	97,3	50	48,65

2.3 Modalità operative per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento

Per la gestione del servizio, l'aggiudicatario della concessione di ciascun lotto usufruisce della struttura di proprietà dell'ASL di Bari già dotata degli arredi, delle attrezzature e di quanto altro necessario per il funzionamento (requisiti strutturali e tecnologici), assumendo, per tutta la durata della concessione, ogni obbligo normativo inerente alla gestione della struttura R.S.A. di cui al R.R. Puglia n. 4/2019.

Le strutture dovranno ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività e, successivamente, l'accreditamento Istituzionale da parte della Regione Puglia, precisando che i requisiti organizzativi a tali fini necessari dovranno essere garantiti dal concessionario.

Il soggetto concessionario del servizio di gestione della R.S.A. e la ASL di Bari dovranno, pertanto, cooperare celermente e congiuntamente per l'ottenimento dell'autorizzazione e del prescritto accreditamento regionale presentando alla Regione Puglia le prescritte istanze, anche ai fini dell'operatività delle tariffe integrali previste dalla D.G.R. 1512/2020.

L'accreditamento regionale è requisito indispensabile per l'esercizio dell'attività in regime di convenzione con il servizio sanitario.

2.4 Durata della concessione, proroghe e opzioni

La durata della concessione di ciascun lotto è fissata in 60 (sessanta) mesi.

L'ASL di Bari si riserva la facoltà di esercitare le seguenti opzioni contrattuali:

- proroga per ulteriori 12 mesi, alle medesime condizioni normative ed economiche, ai sensi dell'art. 120, comma 10, del Codice
- opzione estensione delle condizioni contrattuali, nella misura massima del 20% calcolata sul valore complessivo del contratto (comprensivo dell'anno di proroga)

2.5 Valore della concessione e base d'asta

Ai sensi dell'art. 179 D.lgs. n. 36/2023, il valore complessivo della presente procedura di gara, tenuto conto dell'eventuale proroga e dell'opzione di estensione del 20%, è stimato in **€ 83.009.322,00** oltre Iva (di cui € 57.645.362,50 per la durata contrattuale quinquennale, € 11.529.072,50 per la proroga annuale, € 13.834.887,00 per l'opzione di estensione), ipotizzando un tasso di occupazione pari al 100% dei posti letto disponibili riportati all'art. 1.1 del Capitolato Tecnico, remunerati con le tariffe regionali integrali, di cui alla precitata D.G.R. n. 1512/2020 (v. sopra paragrafo "2.2 Tariffe").

Detto valore è stato calcolato moltiplicando le tariffe previste dalla D.G.R. 1512/2020 per il numero di posti letto previsti per i diversi moduli assistenziali, come può evincersi dalla seguente tabella.

Tabella 2 – Valore della concessione comprensivo delle opzioni ai sensi dell'art. 179 D.lgs. n. 36/2023

RSA	NUCLEI ASSISTENZIALI	TARIFFA REGIONALE	POSTI LETTO	IMPORTO GARA ANNO (CAPIENZA 100%)	VALORE DURATA CONTRATTUALE (5 ANNI)	DURATA CONTRATTUALE + PROROGA (6 ANNI)	VALORE TOTALE COMPRESA OPZIONE 20%
LOTTO 1 ALBEROBELLO	Estensiva anziani - A	112,33	8	328.003,60 €	1.640.018,00 €	1.968.021,60 €	2.361.625,92 €
	Estensiva Demenze - B	130,27	10	475.485,50 €	2.377.427,50 €	2.852.913,00 €	3.423.495,60 €
	Manitenim. Anziani - A	100,33	25	915.511,25 €	4.577.556,25 €	5.493.067,50 €	6.591.681,00 €
	TOTALE		**43**	**1.719.000,35 €**	**8.595.001,75 €**	**10.314.002,10 €**	**12.376.802,52 €**
LOTTO 2 LOCOROTONDO	Estensiva anziani - A	112,33	9	369.004,05 €	1.845.020,25 €	2.214.024,30 €	2.656.829,16 €
	Estensiva Demenze - B	130,27	5	237.742,75 €	1.188.713,75 €	1.426.456,50 €	1.711.747,80 €
	Manitenim. Anziani - A	100,33	25	915.511,25 €	4.577.556,25 €	5.493.067,50 €	6.591.681,00 €
	Mantenim. Demenze - B	97,3	14	497.203,00 €	2.486.015,00 €	2.983.218,00 €	3.579.861,60 €
	TOTALE		**53**	**2.019.461,05 €**	**10.097.305,25 €**	**12.116.766,30 €**	**14.540.119,56 €**
LOTTO 3 MOLA DI BARI	Estensiva anziani - A	112,33	4	164.001,80 €	820.009,00 €	984.010,80 €	1.180.812,96 €
	Estensiva Demenze - B	130,27	4	190.194,20 €	950.971,00 €	1.141.165,20 €	1.369.398,24 €
	Manitenim. Anziani - A	100,33	36	1.318.336,20 €	6.591.681,00 €	7.910.017,20 €	9.492.020,64 €
	Mantenim. Demenze - B	97,3	16	568.232,00 €	2.841.160,00 €	3.409.392,00 €	4.091.270,40 €
	TOTALE		**60**	**2.240.764,20 €**	**11.203.821,00 €**	**13.444.585,20 €**	**16.133.502,24 €**
LOTTO 4 MODUGNO	Estensiva anziani - A	112,33	8	328.003,60 €	1.640.018,00 €	1.968.021,60 €	2.361.625,92 €
	Estensiva Demenze - B	130,27	10	475.485,50 €	2.377.427,50 €	2.852.913,00 €	3.423.495,60 €
	Manitenim. Anziani - A	100,33	32	1.171.854,40 €	5.859.272,00 €	7.031.126,40 €	8.437.351,68 €
	Mantenim. Demenze - B	97,3	10	355.145,00 €	1.775.725,00 €	2.130.870,00 €	2.557.044,00 €
	TOTALE		**60**	**2.330.488,50 €**	**11.652.442,50 €**	**13.982.931,00 €**	**16.779.517,20 €**
LOTTO 4 POGGIORSINI	Estensiva anziani - A	112,33	4	164.001,80 €	820.009,00 €	984.010,80 €	1.180.812,96 €
	Estensiva Demenze - B	130,27	5	237.742,75 €	1.188.713,75 €	1.426.456,50 €	1.711.747,80 €
	Manitenim. Anziani - A	100,33	19	695.788,55 €	3.478.942,75 €	4.174.731,30 €	5.009.677,56 €
	TOTALE		**28**	**1.097.533,10 €**	**5.487.665,50 €**	**6.585.198,60 €**	**7.902.238,32 €**
LOTTO 5 SANNICANDRO	Estensiva anziani - A	112,33	8	328.003,60 €	1.640.018,00 €	1.968.021,60 €	2.361.625,92 €
	Estensiva Demenze - B	130,27	10	475.485,50 €	2.377.427,50 €	2.852.913,00 €	3.423.495,60 €
	Manitenim. Anziani - A	100,33	36	1.318.336,20 €	6.591.681,00 €	7.910.017,20 €	9.492.020,64 €
	TOTALE		**54**	**2.121.825,30 €**	**10.609.126,50 €**	**12.730.951,80 €**	**15.277.142,16 €**
		VALORE TOTALE GARA		**11.529.072,50 €**	**57.645.362,50 €**	**69.174.435,00 €**	**83.009.322,00 €**

La base d'asta di ciascun lotto è costituita dal **canone quinquennale di concessione**, che il soggetto aggiudicatario verserà all'ASL di Bari quale controprestazione per l'utilizzo delle strutture, come di seguito determinata.
Sul canone posto a base d'asta dell'offerta economica, i concorrenti dovranno formulare **una proposta al rialzo**.

Tabella 3 - Base d'asta

N. lotto	Descrizione	Importo canone annuo	Importo canone quinquennale a base d'asta
1	R.S.A. di Alberobello	€ 107.778,01	€ 538.890,05
2	R.S.A. di Locorotondo	€ 126.616,31	€ 633.081,55
3	R.S.A. di Mola di Bari	€ 140.491,59	€ 702.457,95
4	R.S.A. di Modugno	€ 146.117,13	€ 730.585,65
	R.S.A. di Poggiorsini	€ 68.813,21	€ 344.066,045
5	R.S.A. di Sannicandro di Bari	€ 133.034,35	€ 665.171,75

Gli importi a base di gara sono da intendersi al netto di Iva.

Calcolo canone annuo.
Per la determinazione della base d'asta di ciascun lotto, si è tenuto conto delle quotazioni €/mq relative ai canoni di locazione fornite dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate, moltiplicate per la superficie complessiva delle singole strutture, sulla base dei dati forniti dall'Area Gestione Tecnica.

Il criterio descritto offre una base di calcolo oggettiva per la determinazione del canone, ma si rivela insufficiente rispetto alle peculiarità del settore dei servizi resi in regime di accreditamento regionale.

Difatti, mentre le quotazioni OMI si riferiscono a un mercato in libera concorrenza perfetta (locazioni immobiliari), le tariffe che remunerano i servizi delle RR.SS.AA. oggetto di concessione sono previste da atti pubblici (provvedimenti regionali), che si applicano in maniera uniforme sull'intero territorio regionale, senza distinzioni legate alle quotazioni immobiliari dei singoli territori comunali.

Ciò genera differenze di importo tra canoni relativi a strutture dalla superficie pressoché equivalente, tali da apparire difficilmente conciliabili con i principi di efficacia, imparzialità, parità di trattamento e con il divieto di discriminazione nelle procedure ad evidenza pubblica.

In mancanza di un idoneo correttivo al criterio della mera ubicazione territoriale, per alcune strutture il canone concessorio si rivelerebbe particolarmente basso, dando luogo a extra profitti, mentre, per altre, si rivelerebbe molto alto, incidendo in misura eccessiva sulla redditività del servizio e, quindi, sulla convenienza economica della concessione, a scapito della qualità.

Al fine di favorire il maggior livello di partecipazione a tutti i lotti, eliminando eccessive diseguaglianze in termini di remuneratività tra strutture omogenee, si è fatto uso di un coefficiente di ponderazione del canone annuo che tenesse conto della redditività annua teorica di ciascuna struttura, ottenuta moltiplicando le tariffe regionali per i posti letto disponibili, ipotizzando il tasso di occupazione a regime (utenti/posti letto) pari al 100%.

Stima oneri per la sicurezza.
Valutate le caratteristiche e le modalità di svolgimento del servizio di gestione, per il presente affidamento in concessione sono stati rilevati rischi da interferenze, ai sensi dell'art. 26, comma 3, D.lgs. n. 81/2008.
In particolare, l'importo degli oneri per la sicurezza da rischi interferenziali è stato stimato nei DUVRI **(Allegato B.1)**, nella misura di € 1.000,00 oltre Iva, per ciascuna struttura, in ragione di anno.

2.6 Criterio e modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione di ciascun lotto, oggetto di concessione, avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 2, D.lgs. n. 36/2023, sulla base dei criteri di valutazione e dei punteggi riportati nell'apposita tabella del Capitolato Tecnico **(Allegato B)** nonché nel paragrafo 16.2 del presente Disciplinare.

L'Operatore economico deve presentare offerta in perfetta conformità alle prescrizioni dettate dal Capitolato Tecnico, dal R.R. n. 4/2019 e dalle Linee Guida Regionali di cui alla D.G.R. n.1141/2023, con specifico riferimento ai requisiti organizzativi, generali e specifici, nonché ai requisiti per l'accreditamento.

2.7 Limitazioni all'aggiudicazione di più lotti ai sensi della D.G.R. Puglia n. 1141/2023

Ciascun concorrente può presentare offerta per uno o più lotti, **fatta salva l'aggiudicazione per uno solo di essi.**

Allorché l'offerta venga presentata per più lotti, devono osservarsi le seguenti prescrizioni:
- ✓ L'Operatore economico che concorra per più lotti dovrà indicare, nell'istanza di partecipazione alla procedura di gara, l'ordine di preferenza del lotto di aggiudicazione, per il caso in cui si classifichi primo in graduatoria su più lotti con pluralità di partecipanti.
- ✓ All'Operatore economico che si sia posizionato primo in più graduatorie, riferite sia a lotti con pluralità di partecipanti che a lotti con la sola propria partecipazione, verrà aggiudicato il lotto per il quale è stata indicata la preferenza nell'istanza di partecipazione alla procedura di gara, nonché quello/i in cui sia risultato unico offerente.

2.8 RUP e DEC
Il Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 4, D.lgs. n. 36/2023, è individuato nella Dott.ssa Emanuela Nisio, titolare di incarico di Funzione Organizzativa U.O.S. "Acquisizione Servizi", Area Gestione Patrimonio dell'ASL di Bari. Il DEC è individuato nella Dott.ssa Angela Ilaria Zingaro, Direttore dell'Area Servizio Socio Sanitario, ai sensi dell'art. 114, comma 1, D.lgs. n. 36/2023.

2.9 Utilizzo esclusivo della piattaforma telematica EmPulia. Rinvio.

La presente procedura concorsuale è interamente svolta attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale EmPulia, ai sensi dell'art. 25 del Codice.

La registrazione al Portale deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o dal procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare giuridicamente l'Operatore economico.

Il Partecipante, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Portale dall'*account* riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'*account*, all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile al soggetto registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Portale e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione sul Sito o le eventuali comunicazioni.

La registrazione alla piattaforma EmPulia deve essere effettuata secondo le modalità esplicitate al successivo paragrafo 11 - "Modalità di registrazione", nonché nel manuale d'utilizzo della piattaforma accessibile dal sito *(http://www.empulia.it)*.

3. Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 67 e 68 del Codice.

In particolare, valga quanto segue.

I consorzi di società cooperative di produzione e lavoro nonché i consorzi tra imprese artigiane di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi stabili di cui all'art. 65, comma 2, lett. d), del Codice sono tenuti ad indicare se eseguono le prestazioni con la propria struttura o tramite i consorziati individuati in sede di gara, senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante.

È consentita, altresì, la partecipazione alla procedura da parte dei raggruppamenti temporanei di concorrenti e dei consorzi ordinari di cui all'art. 65, comma 2, lett. e) ed f), del Codice, anche se non ancora costituiti.
In tal caso, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi ordinari e dovrà contenere l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare già in sede di offerta e qualificare come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lettera b), c), d), del Codice.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e purché le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Nell'ipotesi di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.
Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante

dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca, anche per giusta causa, non ha effetto nei confronti della stazione appaltante. In caso di inadempimento dell'impresa mandataria è ammessa la revoca del mandato collettivo speciale, al fine di consentire alla stazione appaltante il pagamento diretto nei confronti delle altre imprese del raggruppamento.
Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino all'estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 65, comma 2, lett. g), del Codice rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete-soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti, ai sensi dell'art. 95, comma 1, lett. d) del Codice, la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale, a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Detta esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il singolo lotto in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore, il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

In tali casi, la stazione appaltante assegna il termine di giorni 7 all'operatore economico coinvolto, il quale non è escluso se dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea ad incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

4. Requisiti di ordine generale e cause di esclusione

4.1 Requisiti di ordine generale

Per partecipare alla gara, gli operatori economici concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dagli artt. 94 e 95 del Codice, nonché degli ulteriori requisiti indicati nel

presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'art. 94 del Codice sono cause di esclusione automatica.
La sussistenza delle circostanze di cui all'art. 95 del Codice è, viceversa, accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Ai sensi dell'art. 67, comma 3, D.Lgs. 36/2023 s.m.i., gli operatori di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) i requisiti generali sono posseduti sia dalle consorziate esecutrici che dalle consorziate che prestano i requisiti.

I consorzi di cui alla lett. b) e c) dell'art. 65 (consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane) possono partecipare alla procedura di gara, utilizzando requisiti propri e, nel novero di questi, facendo valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

In caso di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari, tutti i partecipanti degli stessi possiedono i requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del Codice.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti di ordine generale.

Possono essere oggetto di avvalimento solo i requisiti maturati dallo stesso consorzio, ai sensi dell'art. 67, comma 7, del Codice.

4.2 Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure *(c.d. self cleaning)* sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6, del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'art. 96 del Codice, dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Viceversa, se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una causa di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

4.3 Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del

D.lgs. n. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni *(cd. pantouflage)*.

I partecipanti (o gli eventuali subappaltatori) devono possedere, a pena di esclusione, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa *(cd. White List)*, istituito presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia in cui ha sede l'impresa, essendo ricomprese nell'oggetto della presente concessione, altresì, le attività di cui all'art. 1, comma 53, Legge 190/2012 per cui è stabilita l'obbligatorietà della suddetta iscrizione (vedasi Parere precontenzioso ANAC n. 407 del 11/09/2024).

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità **(Allegato A.2)** ed il mancato rispetto delle stesse costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83-bis del D.lgs. n. 159/2011.

5. Requisiti di ordine speciale e mezzi di prova

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale dichiarati, accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

Il partecipante è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora non siano già presenti nel fascicolo virtuale o non siano già in possesso della stazione appaltante, per effetto di una precedente aggiudicazione o della conclusione di un accordo quadro, e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima (art. 99, comma 3, Codice).

5.1 Requisiti di idoneità professionale

Per partecipare alla gara, gli operatori economici devono essere in possesso di **iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane** presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, **per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara**.

Se trattasi di cooperative o cooperative sociali è richiesta, altresì, l'iscrizione all'apposito registro.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia, è richiesta l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'Allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio l'iscrizione nel registro tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti di idoneità professionale.

5.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Il requisito è costituito da un **fatturato globale annuo**, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili (2021-2022-2023), **almeno pari al valore annuo del lotto di partecipazione o alla somma dei valori annui di ciascun lotto per cui l'operatore economico intende concorrere**.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:
- per le società di capitali, mediante bilanci o estratti di essi approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte e corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante copia del Modello Unico e Dichiarazione IVA;
- ovvero mediante dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società, ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore

contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito del fatturato è rapportato al periodo effettivo di attività.

5.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Maturata esperienza nella gestione globale continuativa, per il triennio 2022-2023-2024, di strutture equivalenti a quelle previste da ciascun lotto, ossia strutture sanitarie e/o socio sanitarie residenziali a carattere extra ospedaliero e/o di riabilitazione e/o di recupero funzionale, nella misura di almeno l'80% dei posti letto complessivi previsti per ciascun lotto; il concorrente dovrà, a tal fine, fornire l'elenco delle strutture, indicandone la relativa tipologia e il periodo di gestione.

La comprova del requisito è fornita, sia in caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, che in caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante certificati, rilasciati dall'Amministrazione pubblica/committente privato, contenente l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione e corredati dell'attestazione di corretta esecuzione del servizio.
In mancanza dei documenti sopra specificati, mediante copia conforme dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche e/o copia dei contratti stipulati con i privati, completi di copia delle fatture quietanzate, ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

5.4 Indicazioni per raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, Gruppi europei di interesse economico (GEIE)

Per i soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lett. e), f), g), h), del Codice, i requisiti di partecipazione devono essere posseduti nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE, si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, **di cui al precedente art. 5.1**, deve essere posseduto da:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio ordinario/GEIE, anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete, nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

Il requisito relativo al fatturato globale annuo, **di cui al precedente art. 5.2**, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di operatori economici nel complesso, ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare, ai sensi dell'art. 68, comma 2, del Codice.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Il requisito relativo alla gestione globale continuativa di strutture equivalenti, **di cui al precedente art. 5.3**, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di operatori economici nel complesso.

Nel caso in cui il raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'art. 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

5.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e per i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, **di cui al precedente art. 5.1**, deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, **di cui ai precedenti artt. 5.2 e 5.3**, sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui il consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'art. 100 del Codice, la stazione appaltante valuterà le misure adottate ai sensi dell'art. 97, al fine di decidere sull'esclusione.

6. Avvalimento

Ai sensi dell'art. 104 del Codice, il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale e/o per migliorare la propria offerta (*cd. avvalimento premiale*).

Il contratto di avvalimento deve contenere, a pena di nullità, la specificazione puntuale delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

La domanda di partecipazione deve specificare se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente o se è utilizzato per entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliaria sia l'operatore che si avvale delle risorse dalla prima messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'art. 372, comma 4, del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura, tra il momento del deposito della domanda di cui all'art. 40 del succitato C.C.I.I. ed il momento del deposito del decreto previsto dall'art. 47 del CC.I.I. medesimo, è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale ed il requisito speciale dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

a) possedere i requisiti previsti dal Capitolo 4 del presente Disciplinare e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
b) possedere i requisiti di cui al Capitolo 5, oggetto di avvalimento, e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento in originale o copia autentica, ai

sensi dell'art. 104 del Codice, nonché le dichiarazioni dell'ausiliaria.

È sanabile mediante soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 101 del Codice, la mancata produzione del contratto di avvalimento, a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria, in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, ai sensi dell'art. 104, comma 6, del Codice, al concorrente è consentito di sostituire l'ausiliaria entro il termine di quindici giorni, decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Ai sensi dell'art. 104, comma 5, del Codice, nel caso in cui l'ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliaria, per consentire le valutazioni di cui all'art. 96, comma 15, del Codice. La stazione appaltante assegna all'operatore economico un termine, non superiore a dieci giorni, per indicare un'altra impresa ausiliaria idonea, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

7. Subappalto

Ai sensi dell'art.188 del Codice, il ricorso al subappalto da parte del concessionario è regolato dalle corrispondenti disposizioni in materia di appalto di cui all'art. 119 del Codice.

Il concorrente indica, all'atto dell'offerta, mediante il DGUE strutturato, le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità al disposto dell'art. 119, comma 4, del Codice. In caso di mancata indicazione il subappalto **è vietato**.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

A pena di nullità, per la concessione di servizi oggetto di gara, **è vietato il subappalto delle prestazioni sanitarie**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto, per la loro specificità, le categorie di forniture o servizi indicata dall'art. 119, comma 3, del Codice.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido, nei confronti della stazione appaltante, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

8. Requisiti di partecipazione e/o condizioni di esecuzione. Clausola sociale.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire ai lavoratori impiegati nelle precedenti concessioni le medesime tutele economiche e normative, anche in applicazione di un cd contratto equivalente rispetto a quello applicato dall'Appaltatore uscente ed indicato nell'All. A.6 del presente disciplinare di gara, ai sensi degli artt.11 e 57 del D. Lgs. n.36/2023 s.m.i., nonché delle indicazioni contenute nella Delibera Anac n.14/2025.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di concessione è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel servizio, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dei concessionari uscenti e garantendo, altresì, le stesse tutele previste dai CCNL.

Gli elenchi e i dati relativi al personale attualmente impiegato dai contraenti uscenti per l'esecuzione del

contratto sono riportati, per ciascun lotto in gara, nell'**Allegato A.6 del presente Disciplinare** e contiene il numero degli addetti con indicazione della qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, et cetera.

9. Garanzia provvisoria

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, della garanzia provvisoria pari al 2% del valore dei canoni a base d'asta per la durata quinquennale della concessione.

Si applicano le riduzioni di cui all'art. 106, comma 8, del Codice.

In caso di partecipazione a più lotti, dovranno essere prestate distinte e autonome garanzie provvisorie.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La **cauzione** è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, sul conto corrente intestato al Servizio Tesoreria dell'ASL di Bari, IBAN XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, con causale "Cauzione provvisoria di gara" e indicando il CIG relativo al lotto o ai lotti per i quali si intende partecipare.

La **fideiussione** può essere rilasciata:
- da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'Albo di cui all'art. 106 D.lgs. n. 385/1993, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art. 161 D.lgs. n. 58/1998 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, mediante accesso ai seguenti siti internet:
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia o, in alternativa, l'indirizzo PEC per effettuare le verifiche secondo quanto stabilito dall'ANAC con Delibera n. 606 del 19/12/2023.

La fideiussione deve:
a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
c) essere conforme essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 117, comma 12, del Codice, approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
d) avere validità per 365 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
e) prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c.; la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art.1957, secondo comma, c.c.; l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre, nelle medesime forme di cui sopra, una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro

garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

a. **Riduzione del 30%** per gli operatori economici ai quali sia rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.
   In caso di partecipazione in forma associata:
   - i soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice, possono usufruire di detta riduzione, solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento/consorzio ordinario/GEIE/imprese retiste siano in possesso della suddetta certificazione;
   - I consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, possono ottenere detta riduzione alle seguenti condizioni: se il consorzio ha dichiarato, in sede di offerta, che intende eseguire le prestazioni con risorse proprie, solo se il consorzio stesso possiede la predetta certificazione; se il consorzio ha dichiarato, nell'offerta, che intende assegnare parte delle prestazioni ad una o più consorziate individuate, solo se sia il consorzio che la/e consorziata/e designata/e possiedono la certificazione o, in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di applicazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

b. **Riduzione del 50%** in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata al precedente punto sub a).

c. **Riduzione del 10%** in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi pertinenti, tra quelle indicate all'Allegato II.13 del Codice:
   - **UNIISO 45001- SISTEMI DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**
   - **UNI/PDR 125 – CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA PARITA' DI GENERE ALL'INTERNO DELLE ORGANIZZAZIONI**

   Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate ai precedenti punti sub a) e b).
   In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
   - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lett. e), f), g), h) del Codice, se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
   - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 106, comma 8, del Codice, il concorrente dichiara il possesso delle certificazioni e ne inserisce copia nel fascicolo virtuale, qualora non già presenti.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - ed è quindi causa di esclusione – la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La garanzia, ai sensi dell'art. 106, comma 6, del Codice, copre la mancata aggiudicazione dopo la proposta di aggiudicazione e la mancata sottoscrizione del contratto, imputabili ad ogni fatto riconducibile all'aggiudicatario o conseguenti all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.lgs. n. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 106, comma 10, D.lgs. n. 36/2023, l'Amministrazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai concorrenti non aggiudicatari, provvede allo svincolo nei loro confronti della garanzia provvisoria. Quest'ultima perde comunque efficacia alla scadenza del termine di trenta giorni dall'aggiudicazione.

10. Sopralluogo

Il sopralluogo presso le RR.SS.AA. è **facoltativo**, pertanto la mancata effettuazione del sopralluogo non è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

L'eventuale sopralluogo potrà essere effettuato entro il termine di 10 gg antecedente alla data di presentazione delle offerte, in allineamento con il termine di scadenza previsto per la presentazione dei chiarimenti, previo contatto ai seguenti recapiti:

LOTTO	STRUTTURA	CONTATTI
1	R.S.A. Alberobello	Referente: Michele Capotorto Tel. 080.4326089 E-mail: amministrazione.alberobello@gruppovillaargento.it
2	R.S.A. Locorotondo	Referente: Alessia Bonerba Tel. 080.4312737 E-mail: amministrazione.locorotondo@gruppovillaargento.it
3	R.S.A. Mola di Bari	Referente: Alessandro Caforio Tel. 339.8574332 E-mail: info.rsamola@ispelecce,it
4	R.S.A. Modugno	Referente: Sergio Dimitrio Tel. 080.5365592 E-mail: amministrazione.modugno@gruppovillaargento.it
4	R.S.A. Poggiorsini	Referente: Matteo Ostuni Tel. 338.2426102 E-mail: Matteo.ostuni@gmail.com
5	R.S.A. Sannicandro	Referente: Teresa Mondelli Tel. 080.9934677 E-mail: amministrazione.sannicandro@gruppovillaargento.it

Il predetto sopralluogo potrà essere effettuato previso appuntamento da concordare con il referente della Struttura, mediante richiesta da inviare all'indirizzo indicato. La richiesta di sopralluogo deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incarica di effettuarlo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico, in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso di apposita delega corredata di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

Per l'attestazione di eseguito sopralluogo, gli operatori partecipanti utilizzeranno il modello accluso al presente Disciplinare **(Allegato A.9).** L'attestazione deve contenere la data del sopralluogo e la sottoscrizione di conferma del referente della struttura.

- In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.
- In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa

l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

- In caso di consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c) e d), del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

In caso di mancato sopralluogo, l'impresa concorrente, successivamente alla presentazione dell'offerta ed in caso di aggiudicazione di un lotto di concessione, non potrà avanzare obiezioni o pretese in merito alla non conoscenza di circostanze che avrebbero potuto influire sulla formulazione dell'offerta stessa.

11. Modalità di partecipazione

11.1 Piattaforma Telematica

L'utilizzo della Piattaforma Empulia, comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS – electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD)e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice Civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma Empulia;

- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "DISCIPLINA per l'utilizzo del servizio telematico denominato EmPULIA del Soggetto aggregatore della Regione Puglia (Approvata dall'Amministratore unico di InnovaPuglia S.p.A. con determina n. 128 il 14/06/2017)".

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

Si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti" scaricabile al seguente link:

http://www.empulia.it/tno-a/empulia/empulia/sitepages/disciplina%20di%20utilizzo.aspx che

costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte fatte salve attività di manutenzione ed aggiornamento della stessa che verranno svolte previa comunicazione sul portale.

11.2 Dotazioni Tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "DISCIPLINA per l'utilizzo del servizio telematico denominato EmPULIA del Soggetto aggregatore della Regione Puglia (Approvata dall'Amministratore unico di InnovaPuglia S.p.A. con determina n. 128 il 14/06/2017)" che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:
a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

11.3 Identificazione

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.
L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.
L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.
Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene

attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

11.4 Termine di scadenza e modalità di presentazione dell'offerta

Per partecipare alla gara, gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare la propria offerta telematica attraverso la piattaforma EmPulia. Non sono considerate valide le offerte presentate con modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare.

L'offerta e la documentazione allegata devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del D.lgs. n. 82/2005.

L'offerta deve pervenire **entro il termine perentorio indicato sulla piattaforma telematica EmPULIA,** a pena di irricevibilità. La piattaforma EmPulia non accetta le offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle stesse. Per l'individuazione della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla ridetta Piattaforma.

L'**OFFERTA** è composta da:

BUSTA A – Documentazione amministrativa;

BUSTA B – Offerta tecnica, una per ogni lotto per il quale si intende partecipare;

BUSTA C – Offerta economica, una per ogni lotto per il quale si intende partecipare.

L'operatore economico ha facoltà di inserire, nella Piattaforma, offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata. La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio, raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi), in sede di presentazione dell'offerta, indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per 365 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

11.5 FVOE

I soggetti interessati a partecipare alla procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi al servizio FVOE, accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizio di accesso riservato – FVOE) e indicando a sistema il CIG relativo al lotto di partecipazione.

All'atto dei controlli circa la comprova del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativi ed economico-finanziari da parte dell'Operatore Economico, la Stazione Appaltante inserirà nella Sezione FVOE 2.0 la richiesta di accesso al fascicolo di gara, al fine di poter svolgere le verifiche di rito.

L'Operatore Economico, in riscontro alla richiesta effettuata dalla Stazione Appaltante, dovrà provvedere a fare ingresso nella predetta Sezione FVOE 2.0 presente sul sito dell'ANAC e autorizzare, entro 3 giorni, l'Amministrazione a poter effettuare l'accesso al fascicolo virtuale.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova dei requisiti, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante, per effetto di una precedente aggiudicazione o della conclusione di un accordo quadro, e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima (art. 99, comma 3, Codice).

11.6 Registrazione dei concorrenti

Per partecipare alla gara, gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono inviare la propria offerta telematica tramite il portale EmPulia, entro il termine perentorio ivi indicato, secondo la procedura indicata nell'apposito manuale reperibile al seguente link: *"http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages /Guide%20pratiche.aspx"*.

La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a 7 MByte. È possibile superare tale limite suddividendo i documenti da inviare in più file e caricandoli singolarmente attraverso la funzione "Aggiungi allegato": in tal caso, si richiede di numerare i file in modo da permetterne la corretta ricombinazione.

L'intera documentazione allegata deve essere sottoscritta, con apposizione di firma digitale del legale rappresentante (o di altro soggetto legittimato), rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo *http://www.digitpa.gov.it/firma-digitale/certificatori-accreditati/certificatori-attivi*.

Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato in corso di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Nel caso in cui i documenti siano raggruppati in una cartella, gli stessi dovranno essere sottoscritti singolarmente con firma digitale, a pena di esclusione dalla procedura.

Le firme digitali apposte ai documenti devono essere conformi alla deliberazione CNIPA 45/2009.

Le ditte concorrenti che presentano offerta telematica possono richiedere supporto tecnico al numero verde 800900121 o via e-mail helpdesk@empulia.it, entro 2 giorni lavorativi dal termine stabilito per la presentazione delle offerte. Le richieste devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk indicati sul portale di EmPulia, in caso contrario saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche, l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dal presente Disciplinare, informando l'impresa con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".

Qualora, entro il termine previsto dal presente Disciplinare, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente.

Si invitano gli operatori partecipanti a controllare, prima dell'inoltro dell'offerta, tramite il portale, *www.empulia.it*, all'interno della procedura di gara in oggetto, la presenza di eventuali chiarimenti di ordine tecnico.

Per quanto riportato nel presente disciplinare, si precisa che per:

- "Portale" si intende il Portale EmPULIA raggiungibile all'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia denominata EmPULIA;
- "Offerta telematica" si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza e dell'offerta

economica e di ogni ulteriore eventuale allegato.

Si evidenziano, altresì, le seguenti prescrizioni vincolanti per ciascun partecipante:

1) utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
2) non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
3) non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
4) utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il Portale.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2, c.c. ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 c.c.;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 c.c.;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità: nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, discendenti da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare ed a quanto previsto nelle Condizioni generali di utilizzo della Piattaforma per gare telematiche.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale – Sezione Albo Pretorio - dove sono accessibili i documenti di gara, nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

12. Documentazione amministrativa

Il concorrente dovrà inserire nella sezione **"Busta documentazione"** i documenti di seguito specificati, in formato elettronico, firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa partecipante o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

1. **Istanza di partecipazione alla gara, redatta secondo il modello di cui all'Allegato A1.**

Il concorrente dichiara nella domanda per quale lotto concorre ed in quale forma giuridica partecipa alla procedura di gara.
In caso di RTI, consorzio ordinario, aggregazione di retisti e GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) ed il ruolo di ciascun partecipante.
In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre.
Nella domanda di partecipazione, inoltre, il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara.

2. **Ricevuta del versamento dell'imposta di bollo sull'istanza di partecipazione.**
La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. n. 642/1972, in ordine all'assolvimento **dell'imposta di bollo**. Il pagamento della suddetta imposta del valore di **€ 16,00** viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o, per gli operatori economici esteri, tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.
A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.
In alternativa, il concorrente può acquistare la marca da bollo da € 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente, copia del contrassegno in formato PDF. In caso di semplice allegazione, la marca da bollo dovrà essere obbligatoriamente annullata. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.
In caso di mancato pagamento, questa Amministrazione provvederà alla segnalazione all'Agenzia delle Entrate per l'irrogazione della relativa sanzione.

3. **DGUE** – **Documento di Gara Unico Europeo** di cui all'art. 91 D.lgs. n. 36/2023, da compilare esclusivamente in formato elettronico attraverso il campo "DGUE Strutturato" messo a disposizione sulla piattaforma EmPulia (www.empulia.it). In dettaglio, l'operatore economico dovrà compilare direttamente i campi predefiniti sul modulo DGUE presente sul sistema, salvarlo sul proprio dispositivo, firmarlo digitalmente ed allegarlo, seguendo le modalità descritte nella "Guida alla compilazione del DGUE".
Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, l'Istanza/DGUE deve essere sottoscritta da ciascun soggetto che costituirà il predetto raggruppamento o consorzio;

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione e il DGUE devono essere sottoscritti dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione e il DGUE devono essere sottoscritti dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione e il DGUE devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

4. **Garanzia provvisoria.** Si rinvia a quanto dettagliatamente previsto nel paragrafo 9 del presente Disciplinare**.**
5. **Documentazione in formato digitale comprovante l'avvenuto pagamento della contribuzione obbligatoria a favore dell'ANAC**, nella misura e con le modalità di cui alla delibera n. 621 del 20/12/2022, reperibile sul sito web dell'ANAC**.**

   In caso di RTI, consorzio o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, il versamento è unico e deve essere effettuato dall'impresa capogruppo. Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.
   La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo anche mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.
6. **Patto di Integrità (All. A2)**, reso ai sensi del D.P.R. n. 445/200, compilato dal soggetto legittimato alla sottoscrizione e firmato digitalmente da quest'ultimo. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, Legge n. 190/2012.
7. **Dichiarazione di conformità al GDPR UE 2016/679 (All. A.3)**, opportunatamente compilata e sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante o da altro soggetto munito dei necessari poteri. In caso di partecipazione alla gara nella forma di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituiti o aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, valgono, per la sottoscrizione del suddetto documento, le indicazioni precedentemente fornite per la sottoscrizione del DGUE.
8. **Dichiarazione di accettazione della clausola sociale (All. A.5)**, sottoscritta digitalmente.
9. **Attestazione di eseguito sopralluogo (All. A.9)**, controfirmata dal referente dell'azienda sanitaria, come indicato nel presente Disciplinare.
10. **(eventuale) Dichiarazione (All. A.10)**, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e firmata digitalmente, con la quale si attesta che tutti i documenti provenienti da soggetti terzi (es. certificazioni di qualità ovvero documenti contenenti dichiarazioni di terzi non firmati digitalmente) sono conformi all'originale in possesso dell'impresa partecipante.
11. **(eventuale) In caso di dichiarazioni rese da procuratore speciale**, alla stessa dovrà essere allegata la documentazione, in formato digitale (*originale o copia autenticata nei modi di legge),* della procura speciale.
12. **(eventuale)** In tutti i casi in cui taluni documenti di gara siano sottoscritti, con firma digitale, da soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà essere allegata la documentazione in formato digitale (originale o copia autenticata nei modi di legge) che attesti la legittimità del potere di firma di chi sottoscrive.
13. **Documentazione in caso di AVVALIMENTO**. Andrà resa tutta la documentazione prevista all'art. 7 del presente Disciplinare di gara ai sensi di quanto indicato all'art. 104 del D. Lgs. n. 36/2023.

    Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento dovrà

essere presentato nell'offerta tecnica.

14. **(eventuale) In caso di R.T.I. già costituito:**
    - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
    - dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

15. **(eventuale) In caso di Consorzi ordinari o GEIE già costituiti:**
    - copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
    - dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

16. **(eventuale) Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti,** dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:
    - a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
    - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, ai sensi dell'art. 68 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
    - le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

17. **(eventuale) Per le aggregazioni di retisti, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:**
    - copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
    - dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
    - dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

18. **(eventuale) Per le aggregazioni di retisti, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:**
    - copia del contratto di rete;
    - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
    - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

19. **(eventuale) Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:** se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo:
    in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
    - copia del contratto di rete;
    - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
    - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

    in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
    - copia del contratto di rete;
    - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:

a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000;
- obbliga la Stazione Appaltante a darne segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione per i Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 96, comma 15, D.lgs. n. 36/2023.

Si precisa, infine, che la documentazione di gara da inserire in copia nella busta documentazione dovrà essere firmata digitalmente:

- dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'Impresa mandataria in caso di R.T.I. costituiti o del Consorzio che partecipa alla gara;
- dal legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le Imprese raggruppande, in caso di R.T.I. e consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

13. Soccorso istruttorio

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice, può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta

economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine massimo di 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 101, comma 4, del Codice, fino al giorno fissato per la loro apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica non è ritenuta suscettibile di accoglimento, in quanto sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. Busta tecnica

La **Busta "B – Offerta tecnica"** contiene, **a pena di esclusione**:

L'Operatore Economico inserisce, per ogni singolo lotto, nell'apposita sezione della Piattaforma, la seguente documentazione relativa all'Offerta Tecnica sottoscritta digitalmente.

A) **La relazione tecnica**, riguardante i singoli elementi oggetto di valutazione, così come riportati al paragrafo 16.2 del presente disciplinare, con espresso e chiaro rinvio a ciascuno di essi e che contenga tutte le informazioni utili ai fini dell'assegnazione dei relativi punteggi da parte della Commissione Giudicatrice.

   La Relazione tecnica, redatta in lingua italiana, deve essere composta da massimo 30 fogli numerati (60 facciate), formato A4 incluso elaborati grafici, tabelle ed eventuali appendici, in carattere Calibri, corpo 11, interlinea minima. Ogni pagina deve essere numerata ed ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva.

   Non concorrono al raggiungimento del numero massimo di pagine previsto per la relazione, i seguenti documenti da allegare alla predetta:

   1. Curricula professionali;
   2. Organigramma, ruoli e responsabilità (contiene la struttura organizzativa del personale);
   3. Schede tecniche dotazioni informatiche messe a disposizione dall'operatore economico;
   4. Schede tecniche e di sicurezza dei prodotti impiegati nella gestione, pulizia, sanificazione;

B) **Relazione concernente il piano di assorbimento del personale**, in applicazione della clausola sociale;

C) **Dichiarazione motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a), D.lgs. 36/2023 (All. A.7)**.

   Ogni concorrente dovrà allegare alla propria Offerta Tecnica la Dichiarazione motivata di cui all'All. A.7 di eventuale sussistenza di informazioni, contenute nell'Offerta Tecnica, costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale, propedeutica all'applicazione degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023;

   Tale dichiarazione verrà resa dal Legale Rappresentante (o persona munita di comprovati poteri di firma), ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposita modulistica su indicata, indicando tassativamente:

   - **le parti (es. frasi, periodi, capoversi, paragrafi, pagine ecc.) della documentazione tecnica costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale coperto da diritto di**

privativa;

- **l'istituto giuridico posto a tutela della parte secretata (es. indicazione di numero e durata del marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale ecc.)**

rappresentando, in modo circostanziato, le ragioni per le quali tali parti dell'offerta sono da secretare, ai sensi degli artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005 ("Codice della Proprietà Industriale"). Le informazioni rese, qualora adeguatamente motivate e comprovate, saranno sottratte al diritto di accesso esercitabile da soggetti terzi, nei termini e modalità previste dall'art. 35 del D. Lgs. n. 36/2023; inoltre, non saranno rese disponibili sulla piattaforma di gara, ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 2 del citato Decreto.

La mancata presentazione della dichiarazione in parola costituisce assenso implicito all'ostensione della propria offerta.

Resta ferma la facoltà, di cui all'art. 36 del D. Lgs. n. 36/2023, dell'Amministrazione di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali. Non potranno essere prese in considerazione e, pertanto, saranno considerate come non rese le dichiarazioni generiche, che non precisino analiticamente quali siano le informazioni riservate costituenti segreto tecnico/commerciale o industriale ai sensi dei citati artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005.

In fase di ostensione dei documenti, in linea con le previsioni normative dell'art. 36 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, si procederà alla pubblicazione dei documenti caricati sulla piattaforma EmPULIA in sede di partecipazione alla gara.

Nella comunicazione dell'aggiudicazione l'Amministrazione darà anche atto delle decisioni assunte sulle eventuali richieste di oscuramento di parti delle offerte, indicate dagli operatori economici ai sensi dell'articolo 35, comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 36/2023. Si precisa che, comunque, ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza dell'Amministrazione.

Al fine di consentire alla Stazione Appaltante di adempiere a quanto disposto dall'art. 36 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023, il concorrente è tenuto allegare ed inserire nella sezione del portale EmPULIA dedicata all'offerta tecnica anche una copia firmata digitalmente della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici/commerciali/industriali, nonché contenenti dati personali suscettibili di riservatezza **(È POSSIBILE ALLEGARE UN UNICO PDF - RINOMINATO "DOCUMENTAZIONE OSCURATA EX ART. 36 C. 2" - CONTENENTE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE TECNICA, ADEGUATAMENTE OSCURATA, CHE DOVRÀ COINCIDERE, AL NETTO DELLE PARTI OSCURATE, CON LA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA).**

Si precisa che:

- in caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, la/le dichiarazione/i di secretazione ai fini dell'accesso agli atti, dovrà/dovranno essere sottoscritta/e con firma digitale (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda);
- in caso di R.T.I. costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna singola impresa in raggruppamento;
- in caso di R.T.I. costituito, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa)

dell'impresa mandataria;

- in caso di Consorzio ordinario di concorrenti costituendo, di cui all'art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
- in caso di Consorzio ordinario già costituito, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo;
- in caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b), c) e d) dell'art. 65 del D. Lgs. n. 36/2023, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo (se partecipa all'esecuzione dell'appalto) e delle imprese che per esso partecipano alla presente procedura.

All'offerta deve essere allegato un Indice riepilogativo di tutti i documenti componenti l'offerta tecnica.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche di minima stabilite nel Capitolato Speciale, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 79 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda nel presente disciplinare di gara.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

La Commissione Giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da ingenerare una situazione di incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta, comporta l'esclusione dalla gara.

15. Busta economica

Il concorrente deve inserire nella piattaforma Empulia, per ciascun lotto, pena l'esclusione, l'offerta economica firmata digitalmente, utilizzando la **Scheda Offerta Economica (Allegato A.8)**, allegata al presente Disciplinare, da compilare in ogni sua parte.
L'Offerta economica deve essere inserita, altresì, nell'apposito campo presente sul ridetto portale Empulia, mediante indicazione, a pena di esclusione, dei seguenti elementi:

a) **Il rialzo** offerto sull'importo a base di gara relativo al singolo lotto, da applicare al canone quinquennale;
b) la stima dei **costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro**, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice. Detti oneri aziendali connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità ed alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.
c) la stima **dei costi della manodopera**, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice. All'offerta economica deve inoltre essere allegato un documento che illustri le modalità con le quali è stato calcolato il costo della manodopera. In relazione ai "costi medi orari del lavoro per il personale dipendente", il concorrente deve confermare che intende applicare al proprio personale il costo medio orario di cui alle tabelle come determinate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che deve allegare. In caso di costi medi orari inferiori alle stesse tabelle, devono essere fornite opportune giustificazioni a corredo della scelta adottata.

Nella formulazione dell'offerta il concorrente dovrà tener conto di tutte le condizioni contenute nel Capitolato Tecnico, delle circostanze generali e particolari, nonché di tutti gli oneri ed obblighi previsti dalla vigente legislazione, che possano influire sulla concessione e quindi sulla determinazione dell'offerta, considerata dal concorrente stesso remunerativa.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate dal presente Disciplinare. Sono inammissibili le offerte economiche inferiori agli importi a base d'asta indicati.

Sono inammissibili le offerte economiche che risultino incomplete/parziali, condizionate o indeterminate.

L'offerta si intenderà omnicomprensiva di tutti gli oneri e spese, anche se materialmente non menzionati nella offerta economica del concorrente, necessari per la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, del Codice, l'offerta dell'aggiudicatario rimarrà irrevocabile, nonché valida ed impegnativa per 270 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.

Entro tale termine, l'Asl di Bari procederà a comunicare l'aggiudicazione della procedura, ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. 36/2023.

Resta inteso, altresì, che oltre il predetto termine, le offerte rimarranno valide ed impegnative, salvo espressa dichiarazione contraria da parte dell'offerente, sino alla data di stipula del contratto e, comunque, non oltre il sessantesimo giorno successivo alla data della comunicazione di esito agli interessati.

16. Modalità di aggiudicazione e criteri

16.1. Criterio di aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, del Codice.
La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi massimi.

Criterio	Punteggio massimo
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
Totale	**100**

Risulterà aggiudicatario della procedura l'operatore economico che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi parziali relativi a ciascun elemento di giudizio relativo all'offerta tecnica e all'offerta economica.

Nel caso di punteggio complessivo pari, si procederà all'aggiudicazione del servizio a favore del soggetto che avrà totalizzato un punteggio più elevato rispetto all'offerta tecnica.

Nel caso in cui pervenga una sola offerta si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

16.2 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica, relativo alla qualità complessiva della proposta, è attribuito sulla base di criteri di valutazione di tipo discrezionale, elencati nella tabella sotto riportata, unitamente ai punteggi massimi attribuibili:

	MODELLO ORGANIZZATIVO - GESTIONE RISORSE UMANE-SERVIZI ALLA PERSONA vengono valutate la struttura organizzativa e la capacità programmatoria – progettuale – gestionale delle residenze con i seguenti parametri:		**MAX 80 PUNTI**
	elemento da valutare	**parametro**	**Punteggio massimo attribuibile**
1	PROGETTO COMPLESSIVO DI GESTIONE DEL SERVIZIO	Relazione illustrativa del progetto complessivo di gestione del servizio con riferimento alle attività assistenziali, educative, didattico-pratiche, riabilitative e socializzanti, ecc.. Descrizione degli strumenti e delle risorse umane e tecnologiche utilizzate a supporto e per l'espletamento di tutti i servizi descritti nel Capitolato Tecnico, per una maggiore qualità, efficienza ed ottimizzazione del medesimo. Descrizione degli strumenti (*ad es. tecnologie, report*) che s'intendono mettere a disposizione della Stazione Appaltante per la rilevazione e verifica della qualità e per il monitoraggio dei servizi erogati. Evidenza di procedure/protocolli per garantire i necessari livelli assistenziali, con particolare riferimento a: - effettiva informazione al personale sulle procedure da adottare; **MAX 3 punti** - Metodologia organizzativa che garantisca il migliore coordinamento tra i vari servizi nonché proposte operative finalizzate al soddisfacimento dei bisogni dell'anziano, come si manifestano nel corso dell'intera giornata e nel tempo della permanenza nella struttura; cura dell'ordinario e proposte innovative: l'anziano quale centro di riferimento per la soddisfazione dei suoi bisogni come persona **MAX 7 punti** - Efficacia del sistema proposto inteso come miglioramento della qualità di vita dell'ospite; **MAX 3 punti** - Assistenza all'anziano affetto da demenza **MAX 4 punti** - Valutabilità della coerenza tra obiettivi e risultati. Altre attività che possano innalzare la qualità dei rapporti con gli utenti o che facilitano l'efficacia delle prestazioni e delle operazioni. **MAX 3 punti**	**20**
2	Modalità operative ed organizzative del servizio mensa	Saranno valutata l'organizzazione e la gestione del servizio mensa tenendo conto in particolare: - della gestione dell'approvvigionamento, della composizione e varietà dei pasti **MAX 2 punti** - della qualità dei prodotti alimentari somministrati (ad es. prodotti a Km "0", da agricoltura biologica ecc…) **MAX 3 punti** - utilizzo di stoviglie ad impatto zero per l'ambiente. **MAX 1 punto**	**6**
3	Modalità operative ed organizzative del servizio di lavanderia	Saranno valutate le modalità operative e l'organizzazione del servizio di lavanderia. Saranno oggetto di valutazione anche, gli eventuali servizi complementari e migliorativi proposti	**4**

4	Modalità operative ed organizzative del servizio di pulizia, sanificazione, igienizzazione, derattizzazione, deblattizzazione e della RSA.	Saranno valutati tipologia, modalità, tempistica degli interventi nonché la qualità dei prodotti adoperati. (descrizione dei prodotti utilizzati comprensiva delle schede tecniche e di sicurezza)	**5**
5	Continuità Assistenziale	Saranno valutate le modalità per garantire la continuità assistenziale, con particolare riferimento alla sostituzione del personale incaricato e alla gestione delle emergenze	**5**
6	Sistema di rilevazione dei bisogni formativi del personale dipendente e organizzazione di percorsi formativi orientati ai bisogni dell'utenza e del personale compresa la formazione ECM obbligatoria.	Sarà valutato il programma formativo articolato per categorie professionali. (Indicare il monte ore complessivo annuale per profilo professionale)	**6**
7	Modalità di prevenzione della sindrome del Burn - out dei dipendenti	Descrizione programma dettagliato	**2**
8	Piano dettagliato di manutenzione ordinaria delle aree di pertinenza dell'immobile e degli impianti.	Saranno valutati modalità e periodicità degli interventi previsti, il programma di manutenzione ordinaria delle strutture e degli impianti, gli accorgimenti gestionali, la modalità di manutenzione ordinaria dell'area esterna di pertinenza.	**12**
9	Quantità e tipologia della dotazione informatica (hardware e software) messa a disposizione dalla ditta.	Sarà valutata la qualità della struttura informatica messa a supporto dei servizi resi. Saranno premiate le soluzioni più funzionali al contesto di riferimento con particolare riferimento al monitoraggio delle prenotazioni e delle liste di attesa. I relativi report dovranno essere resi disponibili per la consultazione in tempo reale da parte di tutti gli uffici competenti dell'ASL BA (es. Area Servizio Sociosanitario, Distretti …)	**6**
10	Controllo della qualità dei servizi resi e soddisfacimento dell'utenza.	Sarà valutata l'efficienza e l'efficacia dei parametri di controllo qualità individuati e l'attenzione alla soddisfazione dell'utenza e dell'ASL. (Customer satisfaction)	**4**
11	Integrazione con le reti sociali del territorio per iniziative di carattere sociale, socio-educativo, culturale con ricadute sulla qualità della vita degli ospiti e delle famiglie.	Saranno valutate le modalità, la progettualità e le prestazioni complementari, in collegamento con la realtà del territorio.	**4**
12	Schema del modello di sicurezza e protezione del personale e degli ospiti che il candidato si impegna ad adottare	Sarà valutata l'efficacia delle misure volte alla individuazione e al contenimento dei rischi tipici nella gestione della RSA (prevenzione del rischio clinico)	**6**

16.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo dei punteggi dell'offerta tecnica

I punteggi attribuiti dalla Commissione giudicatrice, per ogni voce, saranno così ottenuti:

GIUDIZIO QUALITATIVO SINTETICO	COEFFICIENTI
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi insufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

I componenti della Commissione giudicatrice valuteranno, con il metodo su riportato, la proposta tecnica assegnando, a proprio insindacabile giudizio e per ciascuno dei parametri sopra elencati, il punteggio parziale, in funzione dei contenuti qualitativi, della completezza, della pertinenza e della chiarezza documentale della soluzione proposta, rispetto alle specifiche indicate nel Capitolato Speciale.

In relazione a ciascun punteggio di natura discrezionale assegnato, la Commissione procederà a fornire altresì sintetica motivazione, in linea con quanto disposto dal "Piano integrato di performance ed integrità ASL Bari 2022- 2024, Sezione III PTPCT 2022 – Tabella 1 Misure di prevenzione della corruzione".

Il punteggio complessivo è dato dalla somma aritmetica dei punteggi relativi ottenuti per ciascun parametro.

Non saranno ammessi alla fase successiva (apertura e valutazione delle offerte economiche), i concorrenti che non avranno raggiunto un punteggio complessivo, per l'elemento di natura qualitativa, pari ad **almeno 48 punti** ottenuti prima delle operazioni di riparametrazione.

Riparametrazione

Nel caso in cui non venga assegnato ad alcuno dei concorrenti il punteggio massimo di 80, si procederà alla riparametrazione nella modalità di seguito descritta. Al concorrente che avrà conseguito il punteggio qualità più alto verranno attribuiti 70 punti ed agli altri punteggi proporzionali a quelli conseguiti, secondo la seguente formula:

Punteggio qualità Ditta considerata = 80 x P / Pmax dove

P= punteggio assegnato alla Ditta

Pmax= miglior punteggio assegnato

Per tutti i calcoli di gara, saranno attribuiti punteggi interi e decimali fino alla seconda cifra decimale che verrà arrotondata, per difetto, in caso di terza cifra decimale fino a cinque e, per eccesso, in caso di terza cifra decimale superiore a cinque.

Chiarimenti

La Commissione giudicatrice, nel corso dell'esame tecnico-qualitativo delle offerte, potrà invitare le ditte concorrenti a fornire chiarimenti in ordine ai documenti ed alle dichiarazioni presentate con la documentazione tecnica.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica presentata, che non consenta la valutazione tecnico - qualitativa della documentazione tecnica, rilevata motivatamente dalla Commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

Il punteggio qualità sarà attribuito con il seguente procedimento:

fermi restando i requisiti di minima previsti dalla documentazione di gara, la valutazione del merito tecnico/qualitativo è compiuta sulla base dell'esame della documentazione tecnica presentata dall'offerente, previa verifica della rispondenza della documentazione stessa alle caratteristiche richieste, in merito a ciascuno degli elementi/criteri di valutazione sopra indicati. In ogni caso, sono escluse dal prosieguo della gara - giacché inidonee - le offerte che non soddisfano i requisiti di minima richiesti nel presente documento.

Relativamente alle offerte dichiarate inidonee non si procede né all'apertura, né alla lettura della relativa offerta economica.

16.4 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Il punteggio massimo assegnabile all'offerta economica è di 20 (venti). Per assegnare il punteggio dell'offerta economica, la Commissione Giudicatrice utilizzerà, in esito all'esame delle offerte presentate da ciascun concorrente, la formula seguente:

a) alla Ditta che avrà proposto l'offerta con il prezzo più alto (canone di concessione più alto) sarà attribuito il punteggio massimo;

b) alle altre Ditte il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula:

Punteggio prezzo = **20 x Pmax/P** dove

Pmax= prezzo più alto offerto tra tutte le ditte concorrenti;

P = prezzo offerto dalla ditta in esame.

Non si procederà ad una ulteriore riparametrazione del punteggio prezzo.

L'aggiudicazione verrà effettuata in favore del concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio conseguente dalla sommatoria dei singoli punteggi (qualitativo ed economico) conseguiti in relazione ai criteri di cui ai paragrafi precedenti, in esito all'esecuzione delle rispettive operazioni, così come sopra riportate.

Per tutti i calcoli di gara, ivi inclusi quelli relativi alla individuazione delle offerte apparentemente anomale, saranno attribuiti punteggi interi e decimali fino alla seconda cifra decimale che verrà arrotondata, per difetto, in caso di terza cifra decimale fino a cinque e, per eccesso, in caso di terza cifra decimale superiore a cinque.

17. Svolgimento operazioni di gara

17.1 Verifica documentazione amministrativa

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente al Portale Empulia e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Portale medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

In considerazione del fatto che la piattaforma Empulia garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono nonché, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima, l'apertura delle "buste telematiche" contenenti la documentazione amministrativa, tecnica ed economica avverrà in sedute virtuali, previa adeguata comunicazione ai concorrenti, tramite portale Empulia, del link per partecipare alle sedute, giusta Delibera ANAC n. 312 del 9 aprile 2020.

Tutti i soggetti coinvolti nella procedura (RUP, Seggio di gara, Commissari, etc.) rilasceranno, ai sensi di legge, apposita dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse (artt. 51 e 93, comma 5, lett. b) e c), D.lgs. 36/2023; art. 35-bis D.lgs. n. 165/2001; art. 6, comma 1, ed art. 13 D.P.R. 62/2013; art. 6-bis Legge n. 241/1990; art. 6, comma 2, del Codice di Comportamento dei Dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni; artt. 6, 7, 14, del D.P.R. 62/2013; art. 51 c.p.).

Entro la data antecedente quella fissata per la prima seduta pubblica, le ditte dovranno trasmettere al seguente indirizzo PEC: *patrimonio.asl.bari@legalmail.it* e, per conoscenza, al seguente indirizzo mail: *emanuela.nisio@asl.bari.it*, la delega a partecipare, corredata del documento d'identità del delegante.

Prima dell'avvio delle operazioni di gara, il Presidente del Seggio provvederà ad accertare la presenza e l'identità delle persone legittimate a rappresentare le imprese in gara. Nell'ipotesi in cui venga esibita procura speciale dovranno essere indicati i poteri attribuiti. I partecipanti legittimati potranno chiedere di mettere dichiarazioni a verbale.

La gara sarà dichiarata aperta in pubblica seduta, presso gli uffici dell'Area Gestione del Patrimonio, siti in Bari al Lungomare Starita n. 6, nel giorno ed all'ora riportati sul Portale EmPulia.

Il Seggio di gara, presieduto da un Dirigente dell'Amministrazione e composto, altresì, da almeno due testimoni, procederà alle seguenti attività:

a) apertura della "Busta documentazione" e verifica della conformità della documentazione amministrativa rispetto a quanto prescritto nel presente Disciplinare;
b) attivazione della procedura di soccorso istruttorio, con la precisazione che la richiesta di regolarizzazione, ai sensi dell'art. 101, comma 1, del Codice, sarà trasmessa all'Operatore concorrente tramite il Portale;
c) redazione di apposito verbale relativo alle attività svolte.

17.2 Nomina della Commissione Giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 93, comma 1, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice. A tal fine, i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche e dell'adeguatezza delle offerte economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

17.3 Apertura delle offerte tecniche ed economiche

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara in seduta pubblica procederà alla verifica della sola presenza della documentazione tecnica presentata dagli operatori economici partecipanti.

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara. Il seggio di gara procede all'apertura delle offerte presentate.

La commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

Nel giorno stabilito (e comunicato tramite la piattaforma Empulia), il Presidente del seggio di gara procederà, in seduta pubblica, alla presenza della Commissione Giudicatrice:

- alla comunicazione dei risultati della valutazione effettuata dalla suddetta Commissione;
- alla non ammissione alla fase successiva (apertura e valutazione delle offerte economiche) delle Ditte che non avranno raggiunto un punteggio complessivo, per l'elemento qualità, pari ad almeno 48 punti, prima della riparametrazione come innanzi indicata;
- all'apertura, nella stessa seduta o in altra che sarà comunicata tramite il portale Empulia, delle offerte economiche. Il sistema telematico attribuirà automaticamente il punteggio massimo previsto (20 punti) all'impresa che avrà offerto il maggior ribasso percentuale e, alle altre, punteggi proporzionali secondo la formula più innanzi riportata;
- alla sommatoria dei punteggi conseguiti da ciascun concorrente per gli elementi qualità e prezzo, elaborando la graduatoria di gara sulla base della quale sarà dichiarata la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente classificatosi primo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio all'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Ove permanga l'*ex aequo* la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio.

All'esito delle predette operazioni, è redatta la graduatoria di gara.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare tempestivamente, al RUP, i casi di **esclusione** da disporre ai sensi dell'art. 70, comma 4, del Codice, nonché per mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero per l'inserimento di elementi concernenti il prezzo nei documenti contenuti nella busta amministrativa e nell'offerta tecnica.

Si precisa che qualora la documentazione tecnica di uno o più concorrenti dovesse risultare mancante o incompleta, non potrà essere integrata e che, in tale eventualità, la Commissione Giudicatrice dovrà darne immediata comunicazione al RUP, dichiarando l'offerta tecnica non valutabile o non attribuendo i punteggi relativi a singoli elementi di valutazione. Si precisa, altresì, che la mancanza o incompletezza deve essere sostanziale e non meramente formale. Se, pertanto, il dato non è presente nel documento previsto, ma è comunque reperibile in altro documento tecnico presentato, deve essere valutato e qualora la Commissione lo ritenga necessario/opportuno, tramite il RUP, si potrà chiedere al concorrente, fermo restando la **immodificabilità dell'offerta**, di indicare se ed in quale parte della documentazione tecnica presentata, sia possibile rinvenire il suddetto elemento.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;

- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

17.4 Verifica anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 110, comma 1, 2, 3 del Codice e, in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

18. Aggiudicazione della concessione e stipula del contratto

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida purché congrua.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procederà all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 8;

- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 8 e riguardante la stabilità occupazionale.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei

termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ad ogni buon fine si rammenta che l'Amministrazione si riserva la facoltà di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale
- sospendere, ribandire o non aggiudicare la gara motivatamente o aggiudicarla parzialmente
- non stipulare il contratto, qualora sia intervenuto motivato provvedimento di autotutela sull'aggiudicazione
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua sia tecnicamente che economicamente
- non dar corso all'aggiudicazione, qualora i prezzi offerti in gara risultassero superiori a quelli eventualmente determinati dal Ministero della Salute ed ai valori di riferimento pubblicati sul sito dell'ANAC, ai sensi dell'art. 15, co. 13, lett. b), D.L. 95/2012.
- non dar corso all'aggiudicazione qualora, nell'eventualità di attivazione di convenzione CONSIP relativa alla medesima fornitura (con caratteristiche sovrapponibili) a condizioni economiche migliorative per l'Amministrazione, il concorrente non acconsenta all'adeguamento dei prezzi offerti
- non dar corso all'aggiudicazione qualora, nell'eventualità di attivazione di convenzione o accordo quadro dal Soggetto Aggregatore, più conveniente per l'Amministrazione, il concorrente non acconsenta all'adeguamento dei prezzi offerti.

Il contratto è stipulato non prima di **32 giorni** dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione. A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 18 del Codice, in forma pubblica amministrativa a cura

dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Nei casi previsti dall'art. 124, comma 1, del Codice, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

19. Obblighi relativi alla Tracciabilità dei flussi finanziari

Il contratto di concessione è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

20. Codice di comportamento

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel Codice di comportamento aziendale (D.D.G. n.470 del 21/03/2022) di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza presente nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante ai seguenti link:

Codice di comportamento aziendale:
https://www.sanita.puglia.it/documents/25619/215547/Codice+di+Comportamento+DDG+470+del+2022.pdf/21d3558f-8fd4-4759-a02a-62bf299c210e

PIAO 2024-2026:
https://www.sanita.puglia.it/documents/25619/265970062/Piano+Integrato+di+Attivit%C3%A0+e+Organizzazione+2024-2026.pdf/ecd49e67-1d02-498e-a5b4-6b1937bb412a

21. Trattamento dati personali – Accesso agli atti

La Stazione Appaltante rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13 - 14 del Regolamento Europeo 679/2016 e dell'art. 9 del D.lgs. 51/2018.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare Starita, 6 – Bari – pec protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv.ssa Elisabetta Fortunato, Dirigente, mail: dpo@asl.bari.it; ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

Finalità del trattamento.

I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione e della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, della capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale del Partecipante al bando di gara nonché dell'aggiudicazione e per quanto riguarda ogni altro adempimento di legge.

I dati del Partecipante aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal decreto legislativo 36/2023.

Tipologia dati.

I dati forniti dai Partecipanti e dall'Aggiudicatario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "sensibili e giudiziari").

Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto 3 e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti interni autorizzati dal Titolare del trattamento dei dati;

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;

- Terzi che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990, dal Dlgs 50/2016 e dal Dlgs 97/2016.

Diritti.

In relazione al trattamento dei dati, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento dei dati di cui al p.to 1 o al Responsabile della protezione dei dati di cui al p.to 2, per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

Nomina a Responsabile esterno.

Se l'aggiudicazione comporta il trattamento di dati personali di cui è titolare l'ASL BARI (es. dati di pazienti e dipendenti), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'Aggiudicatario saranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, pertanto, l'Aggiudicatario dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Nel caso in cui sia ammesso il subappalto, in tale evenienza si applicano altresì le disposizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 del succitato articolo 28.

Accesso agli atti

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Responsabile per il riscontro all'interessato sia in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. che in caso di accesso agli atti è il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s. i. m., individuato nel Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, al quale ci si potrà rivolgere scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: patrimonio.asl.bari@legalmail.it

22. Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Foro di Bari.

23. Oneri a carico dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario si impegnerà a prendere visione dei Codici di Comportamento dell'ASL Bari, consultabile sul "Portale regionale della salute della Regione Puglia": www.sanita.puglia.it, il quale ospita al suo interno i siti istituzionali delle singole Aziende ed Enti del SSR, nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

In particolare, si impegnerà far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dai Codici di Comportamento adottati dalle singole Aziende, integrativi del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con DPR n° 62 del 16.04.2013. In caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al precedente comma, l'ASL di Bari, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto.

Il Direttore Area Gestione Patrimonio
Dott.ssa Pia Paciello

ASL Bari
PugliaSalute

AREA GESTIONE PATRIMONIO

PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 71 DEL D.LGS. N. 36/2023 S.M.I., PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE, IN REGIME DI ACCREDITAMENTO, DELLE RR.SS.AA. NELLA TITOLARITÀ DELL'ASL DI BARI, SITE NEI COMUNI DI ALBEROBELLO, LOCOROTONDO, MOLA DI BARI, MODUGNO, POGGIORSINI E SANNICANDRO DI BARI.

ALLEGATO A.1 - ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE PER LA GARA SPECIFICA

(ALLEGARE MARCA O RICEVUTA F24 ATTESTANTE IL PAGAMENTO DEL BOLLO)

Il sottoscritto …… nato il …….. a ……. (prov.....)

Codice Fiscale |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___| residente a …….. (prov. ……..), in via ……..…….. n ..... in qualità di:

legale rappresentante

titolare

procuratore

(altro specificare) ……

dell'impresa / società ……

con sede in …… (Cap……), (prov……), via/piazza……

con Codice Fiscale n. ……. con Partita IVA n. ……

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto per il Lotto/i:_____

COME

[__] impresa singola/società cooperativa;

ovvero

[___] consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro costituito a norma della Legge 25 giugno 1909 n. 422 e successive modificazioni, o consorzio tra imprese artigiane di cui alla Legge 8 agosto 1985 n. 443;

ovvero

[___] consorzio stabile, di cui di cui al comma 2, lett. d) dell'art. 65 del Decreto Legislativo n. 36/2023

ovvero

[___] raggruppamenti temporanei di concorrenti, di cui al comma 2, lett. e) dell'art. 65 del Decreto Legislativo n. 36/2023,

ovvero

[___] consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, di cui al comma 2, lett. f) dell'art. 65 del Decreto Legislativo n. 36/2023;

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

ASL Bari
PugliaSalute

AREA GESTIONE PATRIMONIO

ovvero

[___] aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, di cui al comma 2, lett. g) dell'art. 65 del Decreto Legislativo n. 36/2023;

Sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante/procuratore

[___] soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (Geie), di cui al comma 2, lett. h) dell'art. 65 del Decreto Legislativo n. 36/2023.

DICHIARA

Ai fini dell'aggiudicazione il seguente l'ordine preferenziale dei lotti per cui partecipa:

DICHIARAZIONI PER LA GARA SPECIFICA

(barrare solo se le dichiarazioni sono pertinenti al proprio profilo)

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

DICHIARA

[___] di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel disciplinare e nel capitolato speciale d'appalto e relativi allegati, nonché tutti i chiarimenti che la stazione appaltante pubblicherà, secondo le modalità riportate nel disciplinare o nella lettera invito;

[__] di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" della Stazione appaltante allegato agli atti di gara o consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Stazione appaltante;

[__] di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta.

[__] di aver preso puntuale conoscenza di tutti i chiarimenti pubblicati dalla Stazione Appaltante, i quali costituiscono interpretazione autentica della *lex specialis*, nonché informazioni complementari, per la corretta formulazione dell'offerta; di aver preso, inoltre, esatta cognizione della natura dell'oggetto di gara e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione.

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

ASL Bari
PugliaSalute

AREA GESTIONE PATRIMONIO

[___] di aver giudicato i prezzi offerti, nel loro complesso, remunerativi e che l'offerta presentata ed i relativi prezzi sono adeguati e sufficienti rispetto al costo del lavoro e che gli stessi comprendono i costi relativi alla sicurezza ai sensi del D. Lgs. 36/2023;

[___] che l'offerta è valida per almeno 365 giorni a partire dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

[___] che le condizioni offerte sono vincolanti per l'intero periodo contrattuale, compresa l'eventuale proroga/adesione/ripetizione/ rinnovo (se del caso)

[___] **Solo per le Cooperative**) di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa

[___] di essere informato, che i dati personali acquisiti obbligatoriamente dall'Amministra ione ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione delle ditte, saranno raccolti e conservati presso l'Area gestione Patrimonio della Asl Bari per finalità inerenti all'aggiudicazione e la gestione del contratto, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e dal D.lgs. n. 196/2003, per le parti ancora in vigore. Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela del diritto dei concorrenti e della loro riservatezza

[_] di essere consapevole che, in relazione alla documentazione presentata in sede di gara, l'amministrazione valuterà le condizioni di ostensibilità con riferimento a quanto riportato nella "Dichiarazione relativa all'accesso agli atti", presentato a corredo dell'offerta, senza ulteriore contraddittorio;

[_] che l'impresa non presenta offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Consorzio o Gruppo, ovvero che non parteciperà a più R.T.I, Consorzi o Gruppi;

[___] in caso di RTI/Consorzio, di indicare di seguito le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dall'operatore economico (in termini percentuali e/o descrittivi)

LUOGO E DATA

Firmare Digitalmente da parte del sottoscrittore

ASL Bari
PugliaSalute

AREA GESTIONE PATRIMONIO

ALLEGATO A.2

Il presente documento costituisce parte integrante della procedura di appalto di seguito indicata e deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato da ciascun partecipante alla gara.

PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 71 DEL D.LGS. N. 36/2023 S.M.I., PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE, IN REGIME DI ACCREDITAMENTO, DELLE RR.SS.AA. NELLA TITOLARITÀ DELL'ASL DI BARI, SITE NEI COMUNI DI ALBEROBELLO, LOCOROTONDO, MOLA DI BARI, MODUGNO, POGGIORSINI E SANNICANDRO DI BARI.	**LOTTO 1 CIG:** **LOTTO 2 CIG:** **LOTTO 3 CIG:** **LOTTO 4 CIG:** **LOTTO 5 CIG:**

Patto di Integrità
tra ASL Bari (di seguito denominata Amministrazione) e:

Denominazione impresa:	
Sede legale:	
Via/Corso/Piazza: N.	
Codice Fiscale:	Partita IVA:
Registro imprese Tribunale di: N.	
Rappresentata dal Sig/Dott	
Nato a	il
In qualità di	munito dei relativi poteri

Premesso

Che per "Patto di integrità" si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento ispirato ai **principi di lealtà, trasparenza e correttezza**, nonché l'espresso **impegno anticorruzione** di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;

ASL Bari
PugliaSalute

AREA GESTIONE PATRIMONIO

Che con l'inserimento del "Patto di integrità" nella documentazione di gara si intende garantire una **leale concorrenza** e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché garantire una **corretta e trasparente esecuzione del procedimento** di selezione e affidamento;

Che l'Amministrazione, in adesione ai principi della trasparenza delle attività amministrative, secondo le modalità e condizioni indicate di seguito, verificherà l'applicazione del "Patto di integrità" sia da parte dei partecipanti alla gara, sia da parte dei propri dipendenti, collaboratori impegnati ad ogni livello dell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto;

in osservanza con quanto previsto:

Dalla **Legge n. 190/2012** "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" - art. 1, comma 17 "*le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*";

dal Piano Nazionale Anticorruzione (**P.N.A.**) approvato dall'Autorità Nazionale anticorruzione per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (ANAC ex CIVIT);

dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";

dal Codice di Comportamento dell'ASL di Bari emanato ai sensi del DPR n. 62, le cui disposizioni, per quanto compatibili, si estendono anche a collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;

si conviene quanto segue:

1. Il Patto di Integrità deve essere presentato insieme alla documentazione di rito richiesta dal bando di gara/disciplinare di gara da ciascun offerente, per lavori, forniture e servizi.
L'assenza di questo documento, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione automatica dalla gara;

2. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante di qualsiasi contratto stipulato con l'Amministrazione per lavori, forniture e servizi;

3. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca formale obbligazione dell'Amministrazione e di tutti i potenziali contraenti a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione consistente nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione o valutazione da parte della stazione appaltante;

4. L' Amministrazione si impegna a comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti il procedimento di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;

ASL Bari
PugliaSalute

AREA GESTIONE PATRIMONIO

5. L' Amministrazione si impegna inoltre a pubblicare sul proprio sito istituzionale i dati, le informazioni e i documenti inerenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture la cui pubblicazione è obbligatoria ai sensi di legge, in particolare del D. Lgs. 163/2006, della legge 190/2012 e del D. Lgs 33/2013;

6. La sottoscritta Impresa si impegna a segnalare all' Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa avere influenza sulle determinazioni da assumere per tutta la durata del procedimento di gara e, qualora l'Impresa risulti aggiudicataria, per tutta la durata dell'appalto;

7. La sottoscritta Impresa si impegna a segnalare, entro il termine di presentazione dell'offerta:
- i possibili conflitti di interesse, alla stessa noti, relativi a funzionari dell'ASL di Bari coinvolti nel procedimento di gara nel suo complesso;
- ogni elemento idoneo a limitare una leale e trasparente concorrenza;

8. La sottoscritta impresa dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza e che sarà altresì ritenuta responsabile nei confronti dell'Amministrazione del comportamento delle ditte a lei collegate;

9. Il presente Patto di Integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'impresa; nel caso di concorrenti costituiti in consorzi, il documento deve essere prodotto e sottoscritto, **pena l'esclusione**, dal rappresentante legale del Consorzio.
Nel caso di concorrenti costituiti da Reti Temporanee di Imprese (R.T.I.) o da Consorzi non ancora costituiti, il patto dovrà essere sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno, in seguito, i predetti R.T.I. o il Consorzio.
La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

10. La sottoscritta Impresa è consapevole che nel caso di violazione degli obblighi assunti con il presente Patto, nonché di inosservanza delle disposizioni ivi contenute, potranno essere applicate le seguenti sanzioni e provvedimenti:
- Escussione della cauzione provvisoria;
- Escussione della cauzione definitiva;
- Risoluzione del contratto;
- Esclusione del concorrente dalle procedure ad evidenza pubblica indette dall'Amministrazione per 5 anni;
- Segnalazione del fatto alle Autorità competenti di controllo (ANAC) e giurisdizionali qualora in cui si configurino fattispecie di reato.

11. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra l'Amministrazione ed i concorrenti sarà devoluta al Tribunale di Bari competente per territorio.

ASL Bari
PugliaSalute

AREA GESTIONE PATRIMONIO

Il Dirigente

Per l'Impresa

FIRMATA DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE

ASL Bari PugliaSalute	AUTOCERTIFICAZIONE CONFORMITA' AL REG. UE 2016/679	Rev. 1.0 Pag. 1/2 PR-01_mod_05_Autocertificazione-GDPR

All. A.3 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

MODELLO "Autocertificazione Garanzie GDPR"

DA COMPILARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI GARA PER FORNITURA DI BENI E SERVIZI CHE COMPORTANO IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____residente in _____ alla via _____ codice fiscale_____ partita iva _____, in qualità di _____della ditta_____, con sede in _____alla via_____(P.IVA/C.F._____), consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

D I C H I A R A

□ che il servizio/prodotto che si intende offrire NON comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche

ovvero

□ che la propria Organizzazione dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o RGPD);

□ che la propria Organizzazione NON dispone di garanzie sufficienti, in particolare in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse umane per mettere in atto misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679 o GDPR);

□ che le garanzie di cui sopra sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta ai sensi dell'art. 40 del RGPD ovvero certificazione ai sensi dell'art. 42 del RGPD;

□ che le garanzie di cui sopra NON sono comprovabili tramite adesione dell'Organizzazione ad un Codice di Condotta, ai sensi dell'art. 40 del GDPR ovvero certificazione, ai sensi dell'art. 42 del GDPR.

□ che il servizio/prodotto che si intende offrire comporta il trattamento di dati personali di persone fisiche qualificabili:

- anonimi

- personali "comuni", in ossequio ai principi di cui all'art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell'art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del P*rivacy by default e Privacy by design*);
- personali "appartenenti a categorie particolari" *(dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona),* in ossequio ai principi di cui all'art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell'art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del Privacy by default e Privacy by design);
- personali giudiziari relativi a "condanne penali e reati", in ossequio ai principi di cui all'art. 5 del GDPR, garantendo altresì la protezione dei dati per impostazione predefinita e fin dalla progettazione, ai sensi dell'art. 25 del GDPR (applicazione dei principi del P*rivacy by default e Privacy by design*).

□ che l'Organizzazione ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell'art. 37 del GDPR contattabile come di seguito: [Ragione Sociale/Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]

……;

□ che l'Organizzazione NON ha provveduto a nominare un Responsabile della Protezione dei dati, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, ma ha individuato un Referente interno Privacy contattabile come di seguito: [Nome e Cognome – Tel./Cell. – email – Pec]

……;

Resta inteso che i profili attinenti la protezione dei dati personali dovranno essere ulteriormente disciplinati da apposito contratto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, che il Fornitore aggiudicatario/affidatario si impegna sin d'ora a sottoscrivere, ove necessario.

Luogo……data……..

Firma del legale rappresentante

……

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante della ditta partecipante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa). Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI PARTECIPANTI A GARE D'APPALTO O ALTRE PROCEDURE DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE



La presente informativa viene resa, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento o RGPD), di cui potrà prendere visione sul sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali (http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue), **in relazione al trattamento dei dati personali nell'ambito delle procedure di gara e contratti.**

TITOLARE DEL TRATTAMENTO  **Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?**	**ASL BARI** Lungomare Starita 6, 70123 Bari (BA) Telefono: 0805842568 email: direzione.generale@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE PROTEZIONE DATI (DPO)  **Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?**	**Dati di contatto del DPO:** email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565
FINALITA' DEL TRATTAMENTO  **A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?**	**BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**  **Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?**
I dati personali degli interessati sono raccolti e trattati in funzione e per le finalità delle seguenti procedure: • per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario; • per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti; • per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale; • per l'accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria.	I dati personali sono raccolti e trattati per l'esecuzione del contratto e adempimenti di legge, ai sensi dell'art. 6 co.1, lett. b) del Reg. UE n. 2016/679 e artt. 10 Reg. UE n. 2016/679, e 2-octies, co. 1 e 3, lett. i) del d.lgs. 196/03, come modificato dal d.lgs. 101/2018, in relazione all'accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalla normativa sugli appalti (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.). Il trattamento dei dati connesso alla gestione di eventuali reclami o contenziosi e per la prevenzione e repressione di frodi e di qualsiasi attività illecita trova giustificazione negli artt. 6, lett. f) e 9 lett. f), del D. lgs.196/03, come modificato dal D.lgs. 101/2018.

CATEGORIA DI DATI  Quali tipologie di dati sono trattati?	TEMPI DI CONSERVAZIONE  Per quanto tempo sono conservati i dati personali?	DESTINATARI DEI DATI  A chi possono essere comunicati i dati personali?
I dati personali trattati sono riconducibili alle seguenti categorie: Dati Comuni: dati anagrafici, documento identità, dati di contatto, dati economico-finanziari, reddituali, fiscali, curriculum vitae, dati di carriera. Dati Giudiziari: dati in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato, certificazione antimafia. Potrebbe rendersi necessaria la raccolta, il trattamento e la conservazione di dati personali presenti nella documentazione inerente a: • DURC (acquisendo parte dei dati da Inps, Inail, Cassa Edile e Casse Previdenza); • Visure camerali (acquisiti tramite il sistema Verifiche PA); • Certificato del Casellario Giudiziale integrale e Certificato dei carichi pendenti (riferiti ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del Codice Appalti); • Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato; • Accertamenti sulla situazione societaria e personale delle controparti, Casellario ANAC, Banca Dati Servizio Contratti Pubblici; AVCPass (ANAC); • Comunicazioni ed Informative Antimafia; • Verifica regolarità fiscale (Agenzia delle Entrate); • S.O.A. • Impiego di lavoratori disabili; • Iscrizione al M.E.P.A/EMPULIA.	L'ASL di Bari conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti. I dati personali sono conservati nell'osservanza del Piano di conservazione aziendale, per tutta la durata del contratto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale. I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti dell'ASL di Bari; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.	Nell'ambito delle finalità di cui sopra, i dati personali trattati verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti Uffici dell'ASL di Bari, che, per il trattamento dei dati, saranno adeguatamente istruiti dal Titolare. I dati personali dei partecipanti alle gare d'appalto o altre procedure di selezione del contraente potranno essere comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti: - ai soggetti nominati dall'ASL di Bari, quali Responsabili del trattamento dei dati, in quanto fornitori di specifici; -all'Istituto di Credito Bancario per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'appaltatore; -all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012; -alle Autorità preposte per attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa; -all'Autorità giudiziaria o Polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge; -ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano. I soggetti sopra elencati, ad esclusione dei Responsabili di cui al p.to a), tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi

		titolari del trattamento e forniranno autonoma informativa ai sensi degli artt. 13-14 del GDPR. La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web istituzionale dell'ASL di Bari, nella sezione dell'Amministrazione Trasparente e dell'Albo pretorio on-line, dei dati richiesti dalla normativa in materia di trasparenza, anticorruzione, appalti e pubblicità legale.

La informiamo altresì dell'esistenza di alcuni Suoi diritti sui dati personali e sulle relative modalità per esercitare gli stessi nei confronti del Titolare del trattamento.

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD)	
Accesso ai dati personali – art. 15 RGPD	Rettifica dei dati personali – art. 16 RGPD
Opposizione al trattamento – art. 21 RGPD	Limitazione del trattamento – art. 18 RGPD
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 RGPD	Diritto al reclamo all'Autorità Garante – art. 77 RGPD
DATI DI CONTATTO PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI	email: dpo@asl.bari.it pec: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it tel.: 0805842565
PREVISIONE DI PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO – PROFILAZIONE	Non è prevista alcuna forma di processo decisionale automatizzato. Non è prevista alcuna profilazione.
TRASFERIMENTO DATI VERSO PAESI TERZI EXTRA UE	I dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.
FONTE DEI DATI	I dati personali sono conferiti direttamente dall'interessato. L' ASL di Bari può tuttavia acquisire taluni dati personali, con particolare riferimento alla verifica dei requisiti, anche tramite consultazione di Pubblici Registri, Banche dati centralizzate previste da specifiche norme di legge, ovvero a seguito di comunicazione da parte di Pubbliche Autorità.
CONFERIMENTO DEI DATI	Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in base alla vigente normativa ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico professionale nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara o l' attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

La versione aggiornata di questa informativa sarà resa disponibile sul sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, nell'apposita sezione "Privacy".

[inquadra il Qrcode per accedere on-line alla sezione Privacy del sito internet istituzionale]

Il Titolare del trattamento dei dati personali
ASL BARI

Allegato A.5

Dichiarazione di assorbimento del personale
Clausola Sociale

PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 71 DEL D.LGS. N. 36/2023 S.M.I., PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE, IN REGIME DI ACCREDITAMENTO, DELLE RR.SS.AA. NELLA TITOLARITÀ DELL'ASL DI BARI, SITE NEI COMUNI DI ALBEROBELLO, LOCOROTONDO, MOLA DI BARI, MODUGNO, POGGIORSINI E SANNICANDRO DI BARI.

Il sottoscritto:

Sig.a/Sig. _____ Nata/o a _____ il _____

Domiciliato a _____ In via _____

CAP _____ Tel. _____ fax _____ e-mail _____

nella sua qualità di _____

con riferimento alla partecipazione della Ditta _____ alla procedura aperta in oggetto

D I C H I A R A

Di impegnarsi, in via prioritaria, a valutare l'assunzione del personale utilizzato dall'appaltatore uscente nell'esecuzione della commessa, qualora ciò sia coerente con la propria organizzazione d'impresa (ai sensi del combinato disposto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 30 della L.R. n.4/2010), applicando:

□ il CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, previsto nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, per tutta la sua durata (l'attuale concessionario dei servizi in parola applica il vigente CCNL indicato nella colonna "qualifica" dell'allegato A.6 al disciplinare di gara);

ovvero

□ il CCNL_____ che, ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, garantisce ai lavoratori impiegati nell'appalto le stesse tutele economiche e normative previste da quello comunicato alla Stazione Appaltante dagli Appaltatori uscenti (vedasi All. A.6 del disciplinare di gara)

La mancata accettazione della clausola sociale comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

_____lì, ____/____/_____

Il dichiarante

_____

Ragione Sociale Azienda	Data assunzione	CCNL di riferimento	Livello di inquadramento contrattuale	Qualifica e/o Mansione	Tipologia rapporto di lavoro	Monte ore settimanale per dipendente	% Part Time	R.A.L. dipendente	Numero scatti di anzianità maturati	Scadenza contratto (qualora a tempo determinato)	Agevolazioni Legge 381/1991 o Legge 68/1999	Note
I.S.P.E. /istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa	01/04/2018	REGIONE - AUTONOMIE LOCALI	D2	Specialista in attività amministrative	TEMPO INDETERMINATO	36	0%					
I.S.P.E. /istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa	01/04/2018	REGIONE - AUTONOMIE LOCALI	D1	Assistente Sociale	TEMPO INDETERMINATO	20	55,55%					
I.S.P.E. /istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa	01/04/2018	REGIONE - AUTONOMIE LOCALI	C1	Terapista della Riabilitazione	TEMPO INDETERMINATO	32	88,88%					
I.S.P.E. /istituto per i Servizi alla Persona per l'Europa	01/04/2018	REGIONE - AUTONOMIE LOCALI	D2	Educatore Professionale	TEMPO INDETERMINATO	36	0%					

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

Allegato n.ro 7) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Ragione Sociale Azienda	Data assunzione	CCNL di riferimento	Livello di inquadramento contrattuale	Qualifica e/o Mansione	Tipologia rapporto di lavoro	Monte ore settimanale per dipendente	% Part Time	R.A.L. dipendente	Numero scatti di anzianità maturati	Scadenza contratto (qualora a tempo determinato)	Agevolazioni Legge 381/1991 o Legge 68/1999	Note
CISS/COOP. SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO SANITARI	02/12/2019	CCNL Coop. Sociali	C2	OSS	tempo ind.	38		21.559 €	5			
CISS/COOP. SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO SANITARI	02/12/2019	CCNL Coop. Sociali	C2	OSS	tempo ind.	22	57,89%	12.038 €	2			
CISS/COOP. SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO SANITARI	02/12/2019	CCNL Coop. Sociali	D2	INFERMIERA	tempo ind.	38		25.550 €	5			
CISS/COOP. SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO SANITARI	11/12/2019	CCNL Coop. Sociali	B1	AUTISTA	tempo ind.	10.5	28,95%	5.425 €	2			aspettativa fino al 30/04/25
CISS/COOP. SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO SANITARI	28/04/2022	CCNL Coop. Sociali	D2	INFERMIERA	tempo ind.	38		24.344 €	1			
CISS/COOP. SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO SANITARI	02/12/2019	CCNL Coop. Sociali	C2	OSS	tempo ind.	30	78,95%	17.006 €	5			
CISS/COOP. SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO SANITARI	28/10/2021	CCNL Coop. Sociali	B1	AUTISTA	tempo ind.	10.5	27,63%	5.119 €	1			
CISS/COOP. SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO SANITARI	22/09/2020	CCNL Coop. Sociali	C2	OSS	tempo ind.	20	52,63%	10.944 €	2			
CISS/COOP. SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO SANITARI	02/12/2019	CCNL Coop. Sociali	C2	OSS	tempo ind.	38		21.559 €	5			
CISS/COOP. SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO SANITARI	02/12/2019	CCNL Coop. Sociali	C2	OSS	tempo ind.	38		21.521 €	5			
CISS/COOP. SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO SANITARI	04/11/2020	CCNL Coop. Sociali	C2	OSS	tempo ind.	20	52,63%	10.810 €	2			
CISS/COOP. SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO SANITARI	02/12/2019	CCNL Coop. Sociali	C2	OSS	tempo ind.	30	78,95%	17.021 €	5			
CISS/COOP. SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO SANITARI	02/12/2019	CCNL Coop. Sociali	C2	OSS	tempo ind.	38		21.559 €	5			
CISS/COOP. SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO SANITARI	02/12/2019	CCNL Coop. Sociali	D2	INFERMIERA	tempo ind.	38		25.547 €	5			
CISS/COOP. SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO SANITARI	02/12/2019	CCNL Coop. Sociali	D2	MUSICOTERAP	tempo ind.	12	31,58%	7.849 €	3			
CISS/COOP. SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO SANITARI	02/12/2019	CCNL Coop. Sociali	C2	OSS	tempo ind.	38		21.559 €	5			
CISS/COOP. SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO SANITARI	02/12/2019	CCNL Coop. Sociali	C2	OSS	tempo ind.	26	68,42%	14.227 €	2			
CISS/COOP. SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO SANITARI	02/12/2019	CCNL Coop. Sociali	C2	OSS	tempo ind.	38		21.559 €	5			
CISS/COOP. SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO SANITARI	12/08/2021	CCNL Coop. Sociali	D2	INFERMIERA	tempo ind.	38		24.400 €	1			
CISS/COOP. SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO SANITARI	30/05/2023	CCNL Coop. Sociali	D2	INFERMIERA	tempo ind.	38		24.042 €	0			
CISS/COOP. SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO SANITARI	02/12/2019	CCNL Coop. Sociali	D2	INFERMIERA	tempo ind.	38		24.646 €	2			
CISS/COOP. SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO SANITARI	02/12/2019	CCNL Coop. Sociali	C2	OSS/animaz/autist	tempo ind.	15/12/2003	78,95%	16.608 €	3			
CISS/COOP. SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO SANITARI	02/12/2019	CCNL Coop. Sociali	C2	OSS	tempo ind.	38		21.502 €	5			
CISS/COOP. SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO SANITARI	02/12/2019	CCNL Coop. Sociali	C2	OSS	tempo ind.	38		21.559 €	5			
CISS/COOP. SOCIALE INTERVENTI E SERVIZI SOCIO SANITARI	02/12/2019	CCNL Coop. Sociali	C2	OSS	tempo ind.	38		21.482 €	5			

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

Ragione Sociale Azienda	Data assunzione	CCNL di riferimento	Livello di inquadramento contrattuale	Qualifica e/o Mansione	Tipologia rapporto di lavoro	Monte ore settimanale per dipendente	% Part Time	R.A.L. dipendente	Numero scatti di anzianità maturati	Scadenza contratto (qualora a tempo determinato)	Agevolazioni Legge 381/1991 o Legge 68/1999	Note
COOPERATIVA SOLIDARIETA' E LAVORO	08/02/2022	Turismo Confcommercio	6	OP. A.S.M.	TEMPO INDETERMINATO	24	60	11.970 €	0			
COOPERATIVA SOLIDARIETA' E LAVORO	08/02/2023	Turismo Confcommercio	6	OP. A.S.M.	TEMPO INDETERMINATO	24	60	11.970 €	0			
COOPERATIVA SOLIDARIETA' E LAVORO	21/02/20222	Turismo Confcommercio	5	AUTISTA	TEMPO INDETERMINATO	15	37,5	7.915 €	0			
COOPERATIVA SOLIDARIETA' E LAVORO	05/10/2016	Turismo Confcommercio	4	CUOCO	TEMPO INDETERMINATO	20	50	24.044 €	1			
COOPERATIVA SOLIDARIETA' E LAVORO	01/07/2017	Turismo Confcommercio	5	OP. A.S.M.	TEMPO INDETERMINATO	15	37,5	13.503 €	1			

Allegato n.ro 7) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

Allegato n.ro 7) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Ragione Sociale Azienda	Data assunzione	CCNL di riferimento	Livello di inquadramento contrattuale	Qualifica e/o Mansione	Tipologia rapporto di lavoro	Monte ore settimanale per dipendente	% Part Time	R.A.L. dipendente	Numero scatti di anzianità maturati	Scadenza contratto (qualora a tempo determinato)	Agevolazioni Legge 381/1991 o Legge 68/1999	Note
Servizi Integrati S.r.L.	02/12/2019	Multiservizi	2	Manutentore	indeterminato	21	52,50%	€ 10.138,96	1		NO	
Servizi Integrati S.r.L.	02/12/2019	Multiservizi	2	Pulitore	indeterminato	24	60,00%	€ 11.587,38	1		NO	
Servizi Integrati S.r.L.	02/12/2019	Multiservizi	2	Pulitore	indeterminato	18	45,00%	€ 8.690,54	1		NO	
Servizi Integrati S.r.L.	02/12/2019	Multiservizi	2	Pulitore	indeterminato	12	30,00%	€ 5.793,69	1		NO	
Servizi Integrati S.r.L.	02/12/2019	Multiservizi	2	Addetto alla lavanderia	indeterminato	14	35,00%	€ 6.759,31	1		NO	
Servizi Integrati S.r.L.	02/12/2019	Multiservizi	2	Pulitore	indeterminato	24	60,00%	€ 11.587,38	1		NO	
Servizi Integrati S.r.L.	02/12/2019	Multiservizi	2	Pulitore	indeterminato	16,5	41,25%	€ 7.966,32	1		NO	
Servizi Integrati S.r.L.	10/04/2022	Multiservizi	2	Addetto alla lavanderia	indeterminato	14	35,00%	€ 6.759,31	maturerà maggio 26		NO	

ElementiPagaContrattuali - Pagina 1 - Pivot 1

Azienda	Commessa Organizzativa	Data Assunzione	Contratto	Livello	Mansione	Tipo Rapporto	Ore Settimanali	% Part-Time	Data Fine Rapp.Tempo Determinato	Ad Personam	AD PERSONAM	Indennità di funzione	Indennità professionale	Scatti Maturati
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	04/04/2018	Cooperative sociali	D2	EDUCATORE PROFESSIONALE	Tempo indeterminato	30,02	79,00	Non definito					4,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	04/07/2017	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	04/07/2017	Cooperative sociali	D2	EDUCATORE PROFESSIONALE	Tempo indeterminato	20,00	52,63	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	04/07/2017	Cooperative sociali	D1	IMPIEGATO	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito		X			0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	04/07/2017	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito	X			X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	04/07/2017	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	06/07/2021	Cooperative sociali	D2	FISIOTERAPISTA	Tempo indeterminato	20,00	52,63	Non definito				X	1,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	04/07/2017	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	01/08/2018	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	24,02	63,20	Non definito					3,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	04/07/2017	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	04/04/2018	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito	X			X	3,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	04/07/2017	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	04/07/2017	Cooperative sociali	A1	ADDETTO ALLE PULIZIE	Tempo indeterminato	20,00	52,63	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	02/02/2021	Cooperative sociali	A1	AUSILIARIO	Tempo indeterminato	20,03	52,70	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	13/02/2021	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				X	1,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	01/03/2024	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	25/01/2022	Cooperative sociali	A1	AUSILIARIO	Tempo indeterminato	20,00	52,63	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	01/08/2022	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	09/02/2021	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				X	1,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	12/08/2024	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo determinato o contratto a termine	38,00	0,00	07/02/2025					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	04/07/2017	Cooperative sociali	D2	ASSISTENTE SOCIALE	Tempo indeterminato	22,00	57,90	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	04/07/2017	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito	X			X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	14/09/2018	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	24,02	63,20	Non definito					3,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	04/07/2017	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	04/07/2017	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					5,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	11/06/2024	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	20/06/2023	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo determinato o contratto a termine	38,00	0,00	31/01/2025					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	04/07/2017	Cooperative sociali	D2	TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE	Tempo indeterminato	32,03	84,30	Non definito				X	5,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	04/07/2017	Cooperative sociali	A1	ADDETTO ALLE PULIZIE	Tempo indeterminato	19,99	52,60	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	03/05/2024	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo determinato o contratto a termine	24,00	63,16	31/01/2025					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	04/07/2017	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	04/07/2017	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito	X			X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	04/07/2017	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	01/06/2022	Cooperative sociali	D2	FISIOTERAPISTA	Tempo indeterminato	20,00	52,63	Non definito				X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	04/07/2017	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	04/07/2017	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 462 RSA ALBEROBELLO	04/09/2024	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo determinato o contratto a termine	24,00	63,16	31/01/2025					0,00

PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	04/04/2018	Cooperative sociali	D1	IMPIEGATO	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				4,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	04/04/2018	Cooperative sociali	A1	ADDETTO ALLE PULIZIE	Tempo indeterminato	24,51	64,50	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	01/06/2021	Cooperative sociali	D2	ASSISTENTE SOCIALE	Tempo indeterminato	24,02	63,20	Non definito				1,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	09/06/2022	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	30,02	79,00	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	04/04/2018	Cooperative sociali	D2	EDUCATORE PROFESSIONALE	Tempo indeterminato	20,00	52,63	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	04/04/2018	Cooperative sociali	E1	COORDINATORE SANITARIO	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito	X		X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	04/04/2018	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito	X		X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	04/04/2018	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	04/04/2018	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				3,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	04/04/2018	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	04/04/2018	Cooperative sociali	A1	ADDETTO ALLE PULIZIE	Tempo indeterminato	24,50	64,47	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	01/06/2024	Cooperative sociali	D2	EDUCATORE PROFESSIONALE	Tempo indeterminato	20,00	52,63	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	04/04/2018	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito	X		X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	04/04/2018	Cooperative sociali	A1	ADDETTO ALLE PULIZIE	Tempo indeterminato	25,99	68,40	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	21/05/2019	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				2,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	04/04/2018	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	20/06/2020	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	22/04/2024	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo determinato o contratto a termine	38,00	0,00	28/02/2025				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	08/12/2020	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	30,02	79,00	Non definito	X		X	1,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	14/11/2024	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo determinato o contratto a termine	38,00	0,00	09/02/2025				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	04/04/2018	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	04/04/2018	Cooperative sociali	E2	PSICOLOGO	Tempo indeterminato	24,02	63,20	Non definito				5,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	16/07/2020	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	30,02	79,00	Non definito	X		X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	16/06/2024	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito			X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	12/03/2021	Cooperative sociali	D2	FISIOTERAPISTA	Tempo indeterminato	20,03	52,70	Non definito			X	1,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	01/03/2019	Cooperative sociali	A2	AUSILIARIO	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				2,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	04/04/2018	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	24/03/2020	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	30,02	79,00	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	04/04/2018	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				5,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	01/09/2020	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	24,02	63,20	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	22/02/2022	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito	X		X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	12/06/2024	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo determinato o contratto a termine	38,00	0,00	15/01/2025				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	04/04/2018	Cooperative sociali	A1	ADDETTO ALLE PULIZIE	Tempo indeterminato	25,99	68,40	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	16/01/2020	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito	X		X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	04/04/2018	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				5,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	04/04/2018	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	01/06/2019	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				2,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	04/04/2018	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				5,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	04/04/2018	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				0,00

PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	01/03/2023	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito		X		X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	04/04/2018	Cooperative sociali	D2	EDUCATORE PROFESSIONALE	Tempo indeterminato	20,00	52,63	Non definito					5,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	01/04/2021	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	24,02	63,20	Non definito					1,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	04/04/2018	Cooperative sociali	D2	TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE	Tempo indeterminato	20,00	52,63	Non definito				X	5,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	17/07/2023	Cooperative sociali	D2	FISIOTERAPISTA	Tempo indeterminato	20,00	52,63	Non definito				X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	04/04/2018	Cooperative sociali	A1	ADDETTO ALLE PULIZIE	Tempo indeterminato	24,02	63,20	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	06/02/2024	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	02/03/2020	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 463 RSA LOCOROTONDO	04/04/2018	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					5,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	14/09/2018	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					3,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	10/10/2022	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	04/07/2017	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	13/03/2023	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	04/07/2017	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	04/07/2017	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	18/07/2023	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	04/07/2017	Cooperative sociali	A1	ADDETTO ALLE PULIZIE	Tempo indeterminato	24,02	63,20	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	06/04/2022	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	01/10/2022	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito			X	X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	10/06/2021	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					1,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	04/07/2017	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	04/07/2017	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	17/10/2023	Cooperative sociali	E2	PSICOLOGO	Tempo indeterminato	34,01	89,50	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	04/07/2017	Cooperative sociali	A2	AUSILIARIO	Tempo indeterminato	20,03	52,70	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	04/07/2017	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	04/07/2017	Cooperative sociali	D1	IMPIEGATO	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito		X			0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	01/12/2021	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				X	1,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	04/07/2017	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	24/03/2020	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	13/03/2018	Cooperative sociali	E2	FARMACISTA	Tempo indeterminato	9,99	26,30	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	14/11/2019	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					2,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	04/07/2017	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					3,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	04/07/2017	Cooperative sociali	D2	ASSISTENTE SOCIALE	Tempo indeterminato	25,00	65,80	Non definito					5,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	04/07/2017	Cooperative sociali	D2	TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE	Tempo indeterminato	30,02	79,00	Non definito				X	5,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	04/07/2017	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	19/07/2019	Cooperative sociali	D2	EDUCATORE PROFESSIONALE	Tempo indeterminato	30,00	78,95	Non definito					2,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	01/07/2019	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					2,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	04/07/2017	Cooperative sociali	A1	ADDETTO ALLE PULIZIE	Tempo indeterminato	24,02	63,20	Non definito					0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	04/07/2017	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito					0,00

PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	04/07/2017	Cooperative sociali	D2	EDUCATORE PROFESSIONALE	Tempo indeterminato	30,00	78,95	Non definito				5,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	04/07/2017	Cooperative sociali	D2	EDUCATORE PROFESSIONALE	Tempo indeterminato	30,02	79,00	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	04/07/2017	Cooperative sociali	D1	IMPIEGATO	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito		X		0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	11/09/2023	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito			X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	01/12/2022	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito			X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	17/06/2022	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	20,00	52,63	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	10/07/2023	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito			X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	04/07/2017	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	04/07/2017	Cooperative sociali	A1	ADDETTO ALLE PULIZIE	Tempo indeterminato	24,02	63,20	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	04/07/2017	Cooperative sociali	A1	ADDETTO ALLE PULIZIE	Tempo indeterminato	24,02	63,20	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	04/07/2017	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	04/07/2017	Cooperative sociali	D2	TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE	Tempo indeterminato	30,02	79,00	Non definito			X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	04/07/2017	Cooperative sociali	A1	ADDETTO ALLE PULIZIE	Tempo indeterminato	30,02	79,00	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	04/07/2017	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 465 RSA NOICATTARO	04/07/2017	Cooperative sociali	E2	COORDINATORE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito		X		5,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	20/11/2018	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	24,02	63,20	Non definito				2,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	16/09/2019	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				2,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	15/04/2022	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	07/08/2021	Cooperative sociali	D2	FISIOTERAPISTA	Tempo indeterminato	16,00	42,10	Non definito			X	1,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	01/12/2019	Cooperative sociali	D2	FISIOTERAPISTA	Tempo indeterminato	32,03	84,30	Non definito			X	2,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	21/05/2019	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				2,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	04/07/2017	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	20,00	52,63	Non definito				4,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	12/03/2019	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				2,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	01/06/2019	Cooperative sociali	A1	ADDETTO ALLE PULIZIE	Tempo indeterminato	20,00	52,63	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	17/06/2019	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				2,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	22/09/2023	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito			X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	20/11/2018	Cooperative sociali	D2	EDUCATORE PROFESSIONALE	Tempo indeterminato	20,00	52,63	Non definito				2,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	01/03/2023	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	22,00	57,90	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	05/02/2024	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito			X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	03/12/2018	Cooperative sociali	A1	ADDETTO ALLE PULIZIE	Tempo indeterminato	20,00	52,63	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	01/06/2024	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito			X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	04/11/2021	Cooperative sociali	D2	ASSISTENTE SOCIALE	Tempo indeterminato	24,02	63,20	Non definito				1,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	01/07/2022	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	20/11/2018	Cooperative sociali	D1	IMPIEGATO	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				2,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	04/07/2017	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				5,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	13/04/2022	Cooperative sociali	A1	AUSILIARIO	Tempo indeterminato	19,99	52,60	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	04/07/2017	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	19,99	52,60	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	01/04/2023	Cooperative sociali	A1	AUSILIARIO	Tempo indeterminato	20,00	52,63	Non definito				0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	20/11/2018	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito				2,00

PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	18/12/2023	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito		X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	01/10/2021	Cooperative sociali	D2	EDUCATORE PROFESSIONALE	Tempo indeterminato	20,00	52,63	Non definito			1,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	03/05/2024	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito		X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	02/09/2019	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	30,00	78,95	Non definito			2,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	01/08/2018	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito			3,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	17/12/2018	Cooperative sociali	A2	ADDETTO LAVANDERIA	Tempo indeterminato	23,00	60,52	Non definito			0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	17/10/2022	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito		X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	17/07/2019	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	24,00	63,16	Non definito			2,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	21/09/2021	Cooperative sociali	D1	IMPIEGATO	Tempo indeterminato	25,00	65,78	Non definito			0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	03/06/2024	Cooperative sociali	B1	AUTISTA	Tempo indeterminato	30,00	78,95	Non definito			0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	11/04/2022	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito		X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	01/12/2022	Cooperative sociali	D2	INFERMIERE	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito		X	0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	12/09/2019	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito			2,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	15/01/2019	Cooperative sociali	C2	OSS	Tempo indeterminato	38,00	0,00	Non definito			2,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	17/04/2023	Cooperative sociali	D2	EDUCATORE PROFESSIONALE	Tempo indeterminato	20,00	52,63	Non definito			0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	02/09/2019	Cooperative sociali	A1	ADDETTO ALLE PULIZIE	Tempo indeterminato	22,00	57,90	Non definito			0,00
PROGES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	BA 466 RSA SANNICANDRO	20/11/2018	Cooperative sociali	A1	ADDETTO ALLE PULIZIE	Tempo indeterminato	24,02	63,20	Non definito			0,00

ASL Bari
PugliaSalute

AREA GESTIONE PATRIMONIO

PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 71 DEL D.LGS. N. 36/2023 S.M.I., PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE, IN REGIME DI ACCREDITAMENTO, DELLE RR.SS.AA. NELLA TITOLARITÀ DELL'ASL DI BARI, SITE NEI COMUNI DI ALBEROBELLO, LOCOROTONDO, MOLA DI BARI, MODUGNO, POGGIORSINI E SANNICANDRO DI BARI.

ALLEGATO A.7) – Dichiarazione motivata ai fini degli artt. 35 c. 4, lett. a) e 36 c. 2 del D. Lgs. n. 36/2023

Il/la **sottoscritto**/a……

nato/a a……(Prov……), il ……/……/ ……,

residente a ……(Prov……),

Via/Piazza ……n ……, nella sua qualità di

titolare/legale rappresentante/procuratore legale della impresa/società ……

……., con sede legale in……,

Via/P.zza ……, n……, C.F……e

P.I ……,

consapevole della responsabilità penale nel caso di dichiarazione mendace ai sensi di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

D I C H I A R A

☐ di **autorizzare** l'eventuale accesso agli atti ai sensi dell'art. 35, mediante visione e/o estrazione di copia, da parte di terzi successivamente all'aggiudicazione e l'ostensione ai sensi dell'art. 36 c. 2, in relazione all'offerta presentata nell'ambito della presente procedura di gara

OPPURE

☐ di **non autorizzare**, ai sensi dell'art. 35 c. 4, l'eventuale accesso agli atti, mediante visione e/o estrazione di copia, da parte di terzi successivamente all'aggiudicazione, né l'ostensione ai sensi dell'art. 36 c. 2, per le seguenti parti relative all'offerta presentata nell'ambito della presente procedura di gara **(indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione, nonché l'istituto giuridico posto a tutela della parte secretata)** costituenti segreto tecnico/commerciale/industriale, in base agli artt. 45 e 98 del D. Lgs. n. 30/2005 ("Codice della Proprietà Industriale")**:**

1. _____
2. _____
3. _____

per le seguenti motivazioni (ai sensi dell'art. 35 c. 4 del D. Lgs. n. 36/2023):

_____

_____

_____

_____

_____

_____

N.B. In assenza di dettagliate e motivate ragioni l'autorizzazione si intenderà concessa.

A comprova di quanto dichiarato si allega copia firmata digitalmente della documentazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici/commerciali/industriali, nonché contenenti dati personali suscettibili di riservatezza (È POSSIBILE ALLEGARE UN UNICO PDF - RINOMINATO "DOCUMENTI TECNICI PER ACCESSO AGLI ATTI" - CONTENENTE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE TECNICA, ADEGUATAMENTE OSCURATA, CHE DOVRÀ COINCIDERE, AL NETTO DELLE PARTI OSCURATE, CON LA DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA).

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

ALL.A.8 SCHEMA OFFERTA ECONOMICA

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PER LA GESTIONE, IN REGIME DI ACCREDITAMENTO, DELLE RR.SS.AA. NELLA TITOLARITÀ DELL'ASL DI BARI: LOTTO.....
Il/la sottoscritto/a_____nato/a a_____il_____in qualità di_____(se persona diversa dal legale rappresentante allegare la relativa documentazione dimostrativa dei poteri di rappresentanza) della ditta_con sede legale in_____codice fiscale/partita IVA_____propone l'offerta di canone quinquennale sottoindicato, al prezzo impegnativo e irrevocabile per almeno 270 giorni a decorrere dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta

Area compilata dall'Azienda Sanitaria Locale di Bari			**Area compilata dall'offerente**	
LOTTO	Descrizione	**CANONE ANNUALE OFFERTO**	**CANONE QUINQUENNALE POSTO A BASE DI GARA SOGGETTO A RIALZO**	**% IVA DA APPLICARE O MOTIVO DELL'ESENZIONE**
1	**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE GESTIONE RR.SS.AA LOTTO _____**	**canone annuale concessione _____**	**canone quinquennale concessione _____**	

Il sottoscritto, inoltre, dichiara:

1) che il costo del personale di cui all'art. 108 comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, è il seguente: _____

2) che gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sono i seguenti _____, e che gli stessi sono congrui per realizzare in totale sicurezza l'esecuzione del contratto, in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs.vo n. 81/2008.

Allegato n.ro 9) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI
Lungomare Starita, 6- 70123 BARI
P.I.:06534340721

PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 71 DEL D.LGS. N. 36/2023 S.M.I., PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE, IN REGIME DI ACCREDITAMENTO, DELLE RR.SS.AA. NELLA TITOLARITÀ DELL'ASL DI BARI, SITE NEI COMUNI DI ALBEROBELLO, LOCOROTONDO, MOLA DI BARI, MODUGNO, POGGIORSINI E SANNICANDRO DI BARI.

ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

La dichiarazione sotto riportata deve essere debitamente firmata, timbrata ed inserita, previa scannerizzazione, nella busta contenente la DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA. Il delegato al sopralluogo deve presentare apposita autorizzazione ad eseguire il sopralluogo per conto della ditta, firmata dal legale rappresentante.

Il sottoscritto, _____ in nome e per conto della ditta _____ dichiara di avere preso visione dei locali oggetto di concessione della presente procedura e di ogni altro elemento tecnico e organizzativo la cui conoscenza risulta necessaria per la realizzazione della stessa e dichiara di aver trovato tutti gli elementi di conoscenza compatibili con la propria offerta tecnica ed economica.

_____lì, ____/____/_____

Il dichiarante
(timbro e firma leggibile)

_____

Per la Struttura
(timbro e firma leggibile)

_____

_____

ASL Bari
PugliaSalute

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

ALLEGATO A.10

PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 71 DEL D.LGS. N. 36/2023 S.M.I., PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE, IN REGIME DI ACCREDITAMENTO, DELLE RR.SS.AA. NELLA TITOLARITÀ DELL'ASL DI BARI, SITE NEI COMUNI DI ALBEROBELLO, LOCOROTONDO, MOLA DI BARI, MODUGNO, POGGIORSINI E SANNICANDRO DI BARI.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____della ditta_____, con sede in _____alla via_____ (P.IVA/C.F._____), consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura

D I C H I A R A

che tutti i documenti provenienti da soggetti terzi allegati alla domanda di partecipazione alla gara in oggetto e, segnatamente, le certificazioni di qualità, le certificazioni ambientali, le polizze stipulate a garanzia degli adempimenti di gara, sono conformi agli originali in possesso della ditta.

Allega alla presente le certificazioni e i documenti non presentati e in particolare: ***(eventuale: solo per le ditte che non hanno allegato il relativo documento.)***

1. _____
2. _____
3. _____

Luogo……data……..

Firma del legale rappresentante

……

NB: Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE dal legale rappresentante della ditta partecipante (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa). Per le prescrizioni inerenti la presentazione e la sottoscrizione del documento in relazione alla forma di partecipazione si rimanda a quanto disposto in merito nel Disciplinare di gara.

ASL Bari
PugliaSalute

DIPARTIMENTO INVESTIMENTI, ACQUISTI E TECNOLOGIE
Area Gestione Patrimonio
U.O.S. Acquisizione Servizi

PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 71 DEL D.LGS. N. 36/2023 S.M.I., PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE, IN REGIME DI ACCREDITAMENTO, DELLE RR.SS.AA. NELLA TITOLARITÀ DELL'ASL DI BARI, SITE NEI COMUNI DI ALBEROBELLO, LOCOROTONDO, MOLA DI BARI, MODUGNO, POGGIORSINI E SANNICANDRO DI BARI.	**Allegato B** **CAPITOLATO TECNICO**

Allegati:

A 1	Planimetrie RSA Alberobello
A 2	Planimetrie RSA Locorotondo
A 3	Planimetrie RSA Mola di Bari
A 4	1. Planimetrie RSA Modugno 2. Planimetrie RSA Poggiorsini
A 5	Planimetrie RSA Sannicandro

Sommario

1. Oggetto della concessione 3
1.1. Tipologia e numero di posti letto messi a gara 3
1.2. Destinatari dei servizi assistenziali erogati dalla RSA 4
1.3. Tariffe 6
2. Descrizione degli Immobili 7
2.1 RSA Alberobello (planimetria allegato A1) 7
2.2 RSA Locorotondo (planimetria allegato A2) 7
2.3 RSA Modugno (planimetria allegato A3) 8
2.4 RSA Mola di Bari (planimetria allegato A 4.1) 8
2.5 RSA Poggiorsini (planimetria allegato A 4.2) 8
2.6 RSA Sannicandro (planimetria allegato A 5) 8
3. Durata della Concessione 9
4. Valore della Concessione - Canone Concessorio (Base d'asta). 9
5. Oneri di adeguamento strutturale 10
6. Oneri di manutenzione del concessionario 10
6.1. Manutenzioni straordinarie anticipate dal concessionario 11
7. Oneri di natura organizzativa del concessionario 12
7.1 Aspetti organizzativi minimi della RSA 13
RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo A per persone anziane 14
RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo B per persone affette da demenza 15
RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane 16
RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza 17
8. Altri oneri a carico del concessionario 18
9. Oneri del concedente 18
10. Autorizzazione ed accreditamento istituzionale 18
11. Controllo di Qualità 19
12. Prestazioni di natura Alberghiera 19
13. Quote di partecipazione 19
14. Verifiche e Controlli 20
15. Responsabilità Civile – Polizza di Assicurazione R.C.T. e R.C.O. 20
16. Inadempienze 20
17. Norme di rinvio 20
CRITERI DI VALUTAZIONE 21

1. Oggetto della concessione

Oggetto della procedura di cui al presente capitolato speciale è la concessione della **gestione in regime di accreditamento** delle seguenti Residenze Sanitarie Assistenziali nella titolarità dell'Asl di Bari. La gara è divisa in CINQUE lotti distinti e indivisibili, come indicato nella seguente tabella.

LOTTO	STRUTTURA	UBICAZIONE
1	RSA DI ALBEROBELLO	Alberobello, viale Bari n. 10
2	RSA DI LOCOROTONDO	Locorotondo, via Fasano n. 1
3	RSA DI MOLA DI BARI	Mola di Bari, via Russolillo n. 41
4	RSA DI MODUGNO RSA POGGIORSINI	Modugno, via Piave n. 35 Poggiorsini, via XX Settembre s.n.
5	RSA SANNICANDRO	Sannicandro, via Armando Diaz n. 150

L'attività svolta dalle strutture, come previsto dalla normativa nazionale e regionale, concerne l'erogazione dei servizi residenziali sanitario-assistenziali a persone non autosufficienti del tipo **estensivo** e **di mantenimento** entrambi previsti e disciplinati dal regolamento regionale della Puglia **21 gennaio 2019 n. 4** cui si applicano le tariffe/posto letto approvate con D.G.R. 10 settembre 2020 n. 1512.

Il presente capitolato speciale si configura quale concessione di servizi in quanto tale componente è prevalente rispetto ad altre prestazioni quali, tra tutte, l'esecuzione dei lavori di manutenzione degli immobili.

1.1. Tipologia e numero di posti letto messi a gara

Sulla base delle pre-intese intercorse tra ASL Bari e Regione Puglia il giorno 15/07/2020 in applicazione del R.R. n. 4/2019 e della DGR n. 2153 del 25/11/2019 i posti/letto messi in gara sono i seguenti:

LOTTO 1	**RSA ALBEROBELLO: 43 posti letto così suddivisi** NUCLEO ESTENSIVA • tipo A (anziani) = 8 posti/letto • tipo B (demenze) = 10 posti/letto NUCLEO DI MANTENIMENTO • tipo A (anziani) = 25 posti/letto
LOTTO 2	**RSA LOCOROTONDO: 53 posti letto così suddivisi** NUCLEO ESTENSIVA • tipo A (anziani) = 9 posti/letto • tipo B (demenze) = 5 posti/letto NUCLEO DI MANTENIMENTO • tipo A (anziani) = 25 posti/letto • tipo B (demenze) = 14 posti/letto

LOTTO 3	**RSA MOLA DI BARI: 60 posti letto così suddivisi** NUCLEO ESTENSIVA • tipo A (anziani) = 4 posti/letto • tipo B (demenze) = 4 posti/letto NUCLEO DI MANTENIMENTO • tipo A (anziani) = 36 posti/letto • tipo B (demenze) = 16 posti/letto
LOTTO 4	**RSA MODUGNO: 60 posti letto così suddivisi** NUCLEO ESTENSIVA • tipo A (anziani) = 8 posti/letto • tipo B (demenze) = 10 posti/letto NUCLEO DI MANTENIMENTO • tipo A (anziani) = 32 posti/letto • tipo B (demenze) = 10 posti/letto **RSA POGGIORSINI: 28 posti letto così suddivisi** NUCLEO ESTENSIVA • tipo A (anziani) = 4 posti/letto • tipo B (demenze) = 5 posti/letto NUCLEO DI MANTENIMENTO • tipo A (anziani) = 19 posti/letto
LOTTO 5	**RSA SANNICANDRO: 54 posti letto così suddivisi** NUCLEO ESTENSIVA • tipo A (anziani) = 8 posti/letto • tipo B (demenze) = 10 posti/letto NUCLEO DI MANTENIMENTO • tipo A (anziani) = 36 posti/letto

1.2. Destinatari dei servizi assistenziali erogati dalla RSA

Ai sensi dell'art. 2 del R.R. 4/2019, al quale si rimanda, la RSA per soggetti non autosufficienti è organizzata in nuclei differenziati per livelli di assistenza (estensiva o mantenimento) e tipologia di utenti (anziani e soggetti affetti da demenza).

a) RSA ESTENSIVA. In questo nucleo sono ospitati pazienti non autosufficienti, non assistibili a domicilio, richiedenti prestazioni sanitarie, assistenziali, di recupero funzionale e di inserimento sociale nonché di prevenzione dell'aggravamento del danno funzionale per patologie croniche, le cui limitazioni fisiche e/o psichiche non consentono di condurre una vita autonoma e le cui patologie non necessitano di ricovero in strutture di tipo ospedaliero o nei centri di riabilitazione di cui al regolamento regionale n. 12/2015 e s.m.i.

I trattamenti sono costituiti da prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico (con somministrazione di terapie endovenose, trattamento di lesioni da decubito profonde), riabilitativo e di ri-orientamento in ambiente protesico e tutelare.

Nella RSA ESTENSIVA si prevedono due tipologie di nuclei assistenziali:

- **RSA Estensiva di tipo A**: ospita persone anziane, in età superiore ai sessantaquattro anni, che, pur non presentando particolari criticità e sintomi complessi, richiedono elevata tutela sanitaria con continuità

assistenziale e presenza infermieristica sulle 24 ore.

- **RSA Estensiva di tipo B**: ospita persone affette da demenze senili, morbo di Alzheimer e demenze correlate, anche se non hanno raggiunto l'età dei sessantaquattro anni, nelle fasi in cui il disturbo mnesico è associato a disturbi del comportamento e/o dell'affettività, che richiedono trattamenti estensivi di ri-orientamento e tutela personale in ambiente protetto.

La durata del trattamento residenziale estensivo di cura è di norma non superiore a 60 giorni, salvo proroga, così come indicato nel PAI redatto dall'UVM.

L'ammissione al nucleo assistenza estensiva di tipo A o B avviene a seguito di preventiva autorizzazione rilasciata dall'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) del Distretto Socio Sanitario di residenza del paziente, previa redazione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI), nei seguenti casi:

1. Su prescrizione-proposta del MMG, del Medico dell'Unità Operativa ospedaliera per acuti che dimette il paziente, del Medico dell'Unità Operativa di riabilitazione cod. 28, cod. 75, cod. 56 e dell'Unità Operativa di Lungodegenza cod. 60;
2. Per trasferimento da struttura di post- acuzie o dagli ospedali di comunità o da altra struttura territoriale di diverso livello assistenziale;
3. A seguito dell'aggravarsi delle condizioni cliniche del paziente, per trasferimento da RSA – nucleo di assistenza residenziale di mantenimento (tipo A e B) presente nell'ambito della stessa RSA che già ospita il paziente, su proposta al Distretto Sociosanitario da parte della stessa RSA.

b) RSA DI MANTENIMENTO. Eroga prestazioni di lungoassistenza, recupero e mantenimento funzionale, compresi interventi di sollievo per chi assicura le cure, in nuclei specializzati (nucleo di assistenza residenziale di mantenimento) a persone anziane, in età superiore ai sessantaquattro anni, con gravi deficit psico-fisici, nonché persone affette da demenze senili, che non sono in grado di condurre una vita autonoma e non possono essere assistite a domicilio. I trattamenti sono costituiti da prestazioni professionali di tipo medico, infermieristico, riabilitativo e di ri-orientamento in ambiente protesico e tutelare. La degenza è finalizzata al mantenimento clinico-funzionale degli ospiti.

Nella RSA DI MANTENIMENTO si prevedono due tipologie di nuclei assistenziali:

- **RSA di mantenimento di tipo A**: ospita persone anziane, in età superiore ai sessantaquattro anni, che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse ma che richiedono un alto grado di assistenza alla persona con interventi di tipo assistenziale e socio-riabilitativo a elevata integrazione socio-sanitaria, che non sono in grado di condurre una vita autonoma e le cui patologie, non in fase acuta, non possono far prevedere che limitati livelli di recuperabilità dell'autonomia e non possono essere assistite a domicilio.
- **RSA di mantenimento di tipo B**: ospita persone affette da demenze senili, morbo di Alzheimer e demenze correlate, anche se non hanno raggiunto l'età dei sessantaquattro anni, che richiedono trattamenti di lungoassistenza, anche di tipo riabilitativo, di ri-orientamento e tutela personale in ambiente protetto.

La durata della degenza non è preordinata, ed è fissata in base alle condizioni dell'assistito, così come indicato nel PAI redatto dall'UVM, e può essere soggetta a proroga.

L'ammissione al nucleo assistenza di mantenimento di tipo A o B avviene a seguito di preventiva autorizzazione rilasciata dall'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) del Distretto Socio Sanitario di residenza del paziente, previa redazione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI), nei seguenti casi:

1. Su prescrizione-proposta del MMG, del Medico dell'Unità Operativa ospedaliera per acuti che dimette il paziente, del Medico dell'Unità Operativa di riabilitazione cod. 28, cod. 75, cod. 56 e dell'Unità Operativa di Lungodegenza cod. 60;
2. Per trasferimento da struttura di post- acuzie o dagli ospedali di comunità o da altra struttura territoriale di diverso livello assistenziale;

3. A seguito del miglioramento delle condizioni cliniche del paziente, per trasferimento da RSA - nucleo di assistenza residenziale estensiva (tipo A e B) presente nell'ambito della stessa RSA accreditata e contrattualizzata per il nucleo di assistenza residenziale di mantenimento (tipo A e B) su proposta al Distretto Sociosanitario da parte della stessa RSA.

L'appalto comprende le seguenti **prestazioni.**

- di tipo alberghiero (alloggio, vitto rapportati alle particolari condizioni degli ospiti);
- sanitario - infermieristiche;
- riabilitative;
- di aiuto personale e di assistenza tutelare;
- di prevenzione della sindrome da immobilizzazione con riduzione al massimo del tempo trascorso a letto;
- di animazione, attività occupazionale, ricreativa di integrazione e di raccordo con l'ambiente familiare e sociale di origine;
- prestazioni per la cura personale (es.: barbiere, parrucchiere) a richiesta degli ospiti e con oneri a carico degli stessi;
- coordinamento dei servizi di assistenza alla persona;
- coordinamento del servizio infermieristico;
- servizi generali:
  a) servizio pulizia del Nucleo Estensivo e di Mantenimento Anziani;
  b) gestione completa del servizio lavanderia, guardaroba e del servizio cucina, preparazione unità pasto;
  c) servizio di pulizia degli uffici e di tutti gli spazi comuni;

Inoltre, sarà cura dell'appaltatore garantire la continuità dei rapporti sociali e della vita di relazione degli ospiti e l'assistenza religiosa e spirituale.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare la presa in carico degli ospiti nella loro integrità e nel rispetto della loro dignità e riservatezza, in osservanza delle norme sulla privacy, operando in modo da:

- mettere in atto strategie volte a garantire il decoro e il rispetto della persona, dei suoi effetti personali e dell'ambiente in cui vive, con particolare cura all'acquisizione di abilità individuali e al potenziamento di quelle residue attraverso l'esperienza di vita quotidiana, con attenzione all'obiettivo dell'autonomizzazione;
- mantenere con gli ospiti relazioni di ascolto, di comprensione dei vissuti soggettivi, di attenzione ai bisogni espressi;
- conoscere e ricostruire le storie di vita e di malattia di ciascun ospite;
- accompagnare gli ospiti in attività di tipo espressivo, ricreativo, riabilitativo, avendo cura di promuovere momenti di integrazioni sociale;
- partecipare alle riunioni di équipe di confronto e verifica dell'attività svolta contribuendo alla diffusione di tutte le informazioni significative per il conseguimento dei programmi in atto.

1.3. Tariffe

Le tariffe per posto letto (P.L.) che il Concessionario dovrà applicare per i servizi oggetto della presente procedura sono quelle stabilite dalla D.G.R. n. 1512 del 10/09/2020, pubblicata nel BUR n. 135 del 29/09/2020, come risultanti dal prospetto che segue:

RSA	NUCLEI ASSISTENZIALI	TARIFFA REGIONALE	QUOTA % A CARICO DEL SSN	POSTI LETTO
LOTTO 1 ALBEROBELLO	Estensiva anziani - A	112,33	100	8
	Estensiva Demenze - B	130,27	100	10
	Manitenim. Anziani - A	100,33	50	25
	TOTALE			**43**
LOTTO 2 LOCOROTONDO	Estensiva anziani - A	112,33	100	9
	Estensiva Demenze - B	130,27	100	5
	Manitenim. Anziani - A	100,33	50	25
	Mantenim. Demenze - B	97,3	50	14
	TOTALE			**53**
LOTTO 3 MOLA DI BARI	Estensiva anziani - A	112,33	100	4
	Estensiva Demenze - B	130,27	100	4
	Manitenim. Anziani - A	100,33	50	36
	Mantenim. Demenze - B	97,3	50	16
	TOTALE			**60**
LOTTO 4 MODUGNO	Estensiva anziani - A	112,33	100	8
	Estensiva Demenze - B	130,27	100	10
	Manitenim. Anziani - A	100,33	50	32
	Mantenim. Demenze - B	97,3	50	10
	TOTALE			**60**
LOTTO 4 POGGIORSINI	Estensiva anziani - A	112,33	100	4
	Estensiva Demenze - B	130,27	100	5
	Manitenim. Anziani - A	100,33	50	19
	TOTALE			**28**
LOTTO 6 SANNICANDRO	Estensiva anziani - A	112,33	100	8
	Estensiva Demenze - B	130,27	100	10
	Manitenim. Anziani - A	100,33	50	36
	TOTALE			**54**

2. Descrizione degli Immobili

2.1 RSA Alberobello (planimetria allegato A1)

L'immobile, ubicato in viale Bari n. 10 a ridosso del centro cittadino, è costituito da due corpi di fabbrica in adiacenza e direttamente comunicanti. Uno di essi accoglieva il precedente ospedale locale, l'altro è di più recente costruzione. L'intero complesso si sviluppa su 4 livelli ed è prevalentemente occupato da servizi ASL (118, Guardia medica, ambulatori) salvo il piano secondo ed altri locali al piano terra di pertinenza RSA. La RSA è organizzata con stanze di degenza prevalentemente da 2 posti letto salvo alcune eccezioni. Sono installati 3 impianti elevatori. L'intero fabbricato si attesta su aree carrabili e pedonali. La centrale termica è allocata in un vano interno allo stesso complesso. La centrale idrica è interrata e sottoposta all'area carrabile da cui è accessibile tramite scala. La struttura è raffrescata con impianto di ventilazione meccanica centralizzato. L'immobile è regolarmente allacciato alla rete idrica e fognaria cittadina ed è servito da alimentazione elettrica supplementare.

2.2 RSA Locorotondo (planimetria allegato A2)

L'immobile, ubicato in via Fasano n. 1, a ridosso del centro cittadino, è costituito da due corpi di fabbrica in adiacenza e originariamente direttamente comunicanti. Uno di essi, il più antico, è prevalentemente occupato da servizi ASL. L'altro, di più recente costruzione, ospita la RSA e ulteriori servizi ASL. L'intero

complesso si sviluppa su 5 livelli di cui gli ultimi 3, ed altri locali al piano rialzato, sono di pertinenza RSA. La RSA è organizzata con stanze di degenza prevalentemente da due posti letto, salvo alcune eccezioni. Sono installati 3 impianti elevatori. L'intero fabbricato si attesta su aree carrabili o pedonali. La centrale termica e la centrale idrica sono allocate in un vano interno allo stesso complesso affacciate al piano strada. L'immobile è regolarmente allacciato alla rete idrica e fognaria cittadina.

2.3 RSA Modugno (planimetria allegato A3)

L'immobile, ubicato in via Piave n. 35, a ridosso del centro cittadino, è costituito da due corpi di fabbrica in adiacenza e direttamente comunicanti. Uno è sostanzialmente costituito da una frazione dell'attiguo edificio di culto edificato nel XVII secolo, ora nelle disponibilità immobiliari di ASL Bari. Esso è costituito da tre livelli fuoriterra di cui il primo (piano terra) quasi esclusivamente destinato a servizi ASL (118, Guardia medica, NPIA). La restante parte, di pertinenza RSA, è comunicante con il livello superiore solo attraverso una scala interna risalente all'originaria costruzione. L'altro corpo di fabbrica, di più recente costruzione, si eleva su 4 livelli fuoriterra. In questa porzione di immobile sono presenti le stanze di degenza prevalentemente organizzate in ambienti da 4 posti letto salvo alcuni casi. Sono installati 3 impianti montalettighe. L'intero fabbricato si attesta su un giardino interno e un'area carrabile. I locali tecnici principali (centrale idrica, termica e antincendio) sono allocati in un vano interrato sottoposto all'area carrabile accessibile tramite scala. La struttura è raffrescata con impianto di ventilazione meccanica centralizzato. L'immobile è regolarmente allacciato alla rete idrica e fognaria cittadina ed è servito da alimentazione elettrica supplementare.

2.4 RSA Mola di Bari (planimetria allegato A 4.1)

L'immobile, ubicato alla via Don Giustino Russolillo in Mola di Bari a ridosso del centro cittadino, si attesta su aree carrabili o pedonali costituito da un corpo di fabbrica di recente costruzione ed ospita, oltre alla RSA, alcuni servizi distrettuali della ASL BA. L'intero complesso si sviluppa su 4 livelli di cui uno seminterrato e tre fuori terra. Al piano seminterrato e al piano rialzato, gli ambienti sono occupati in parte dalla ASL BA e in parte dalla R.S.A. Gli ambienti posti al primo e secondo piano sono ad uso esclusivo della RSA, organizzata con stanze di degenza, ambulatori e servizi.
Nella struttura sono installati 4 impianti elevatori, inoltre l'immobile è regolarmente allacciato alla rete idrica e fognaria cittadina.

2.5 RSA Poggiorsini (planimetria allegato A 4.2)

L'immobile, ubicato alla via XX Settembre in Poggiorsini a ridosso del centro cittadino, si attesta su aree carrabili o pedonali costituito da un corpo di fabbrica di recente costruzione ed ospita, oltre alla RSA, alcuni servizi distrettuali della ASL BA.
L'intero complesso si sviluppa su 2 livelli di cui uno seminterrato e uno fuori terra.
Al piano rialzato, gli ambienti sono occupati in parte dalla ASL BA e in parte dalla R.S.A., organizzata con stanze di degenza da due posti letto, ambulatori e servizi.
Al piano seminterrato, ad uso esclusivo della RSA, sono allocati gli ambulatori di riabilitazione, le palestre con piscina terapeutica e servizi.
Nella struttura è installato un impianto elevatore, inoltre l'immobile è regolarmente allacciato alla rete idrica e fognaria cittadina.

2.6 RSA Sannicandro (planimetria allegato A 5)

L'immobile, ubicato alla via Diaz in Sannicandro di Bari a ridosso del centro cittadino, si attesta su aree carrabili o pedonali costituito da un corpo di fabbrica di recente costruzione ed ospita, oltre alla RSA, alcuni servizi distrettuali della ASL BA.
L'intero complesso si sviluppa su 3 livelli fuori terra.
Al piano rialzato, gli ambienti sono occupati in parte dalla ASL BA e in parte dalla R.S.A.
Gli ambienti posti al primo e secondo piano sono ad uso esclusivo della RSA, organizzata con stanze di degenza a due posti letto, ambulatori e servizi.

Nella struttura sono installati 2 impianti elevatori, inoltre l'immobile è regolarmente allacciato alla rete idrica e fognaria cittadina.

3. Durata della Concessione

La durata della concessione viene stabilita in 60 mesi prorogabili di ulteriori 12 mesi con decorrenza dalla stipulazione del contratto.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di estensione delle condizioni contrattuali nella misura del 20% calcolata sul valore complessivo del contratto (comprensivo dell'anno di proroga)

Al termine della concessione, l'immobile dovrà essere riconsegnato all'Asl di Bari in condizioni di manutenzione adeguate. A tal fine, sei mesi prima della riconsegna, verrà accertato, in contraddittorio tra i tecnici delle parti e fatto constatare in apposito verbale, lo stato di fatto dell'immobile e degli impianti ad esso afferenti.

L'operatore economico, non può cedere, né in tutto né in parte, il godimento dei locali oggetto di concessione ed il contratto di concessione senza preventiva autorizzazione della ASL BARI. In ogni caso la cessione potrà essere effettuata unicamente a soggetti in possesso dei requisiti richiesti dal presente capitolato speciale e dovrà essere rispettato il limite di durata temporale della concessione. Alla scadenza gli immobili dovranno essere riconsegnati liberi da vincoli e liti di qualsiasi natura.

L'operatore economico dovrà inserire nei relativi atti il vincolo all'utilizzo dell'immobile per la destinazione prevista dal presente capitolato, nonché l'imputazione di tutte le responsabilità ed obbligazioni discendenti dal contratto di concessione.

4. Valore della Concessione - Canone Concessorio (Base d'asta).

Ai sensi dell'art. 179 D.lgs. n. 36/2023, il valore complessivo della presente procedura di gara, tenuto conto dell'eventuale proroga di 12 mesi e dell'opzione di estensione del 20%, è stimato in **€ 83.009.322,00** oltre Iva (di cui € 57.645.362,50 per la durata contrattuale quinquennale, € 11.529.072,50 per la proroga annuale, € 13.834.887,00 per l'opzione di estensione).

Detto importo è calcolato sulla base delle tariffe integrali approvate con la D.G.R. 1215/2020 moltiplicate per i posti letto disponibili presso le strutture secondo la tipologia assistenziale di cui al precedente art. 1.2 al netto dell'IVA se dovuta, considerando un tasso di occupazione dei posti letto pari 100% . A fronte dello sfruttamento economico delle strutture e dei relativi servizi, il concessionario verserà all'Asl di Bari un canone di concessione annuo.

Il canone quinquennale indicato, per ciascuna struttura, nella tabella che segue, da intendersi Iva esclusa, **costituisce la base d'asta** ai fini dell'aggiudicazione.

Su tali importi, i partecipanti alla presente procedura dovranno proporre un'offerta al rialzo.

N. lotto	Descrizione	Importo canone annuo	Importo canone quinquennale a base d'asta
1	R.S.A. di Alberobello	€ 107.778,01	€ 538.890,05
2	R.S.A. di Locorotondo	€ 126.616,31	€ 633.081,55
3	R.S.A. di Mola di Bari	€ 140.491,59	€ 702.457,95
4	R.S.A. di Modugno	€ 146.117,13	€ 730.585,65
	R.S.A. di Poggiorsini	€ 68.813,21	€ 344.066,045
5	R.S.A. di Sannicandro di Bari	€ 133.034,35	€ 665.171,75

5. Oneri di adeguamento strutturale

Gli interventi di adeguamento delle RSA ai requisiti strutturali previsti dal R.R. 4/2019, qualora necessari, saranno ad esclusivo carico di ASL BARI in quanto costituiscono interventi di messa a norma propedeutici e necessari al rilascio dell'autorizzazione al funzionamento. Per quanto attiene agli aspetti tecnico-urbanistici si rinvia agli allegati da A1 ad A 5al presente capitolato.

6. Oneri di manutenzione del concessionario

L'aggiudicatario dovrà garantire un servizio di manutenzione ordinaria tempestivo e razionale, dettagliato con apposito piano, in grado di mantenere i livelli di efficienza e corretto funzionamento delle componenti impiantistiche. Le attività manutentive programmate dovranno svolgersi con riferimento alle:

OPERE EDILI ED IN PARTICOLARE:

Manutenzione strutture verticali e tamponamenti; strutture orizzontali; coperture piane; pavimentazioni esterne; pavimentazioni interne; rivestimenti ed intonaci esterni; rivestimenti ed intonaci interni; pareti divisorie interne; controsoffitti; impermeabilizzazioni; opere da falegname, vetraio, fabbro, serramentista; tende veneziane e/o zanzariere; serramenti interni in legno, metallo, PVC, anticorodal, ecc.;

OPERE DI IDRAULICA E IN PARTICOLARE:

Manutenzione impianti idrosanitari e fognanti; sanitari; serbatoi di riserva idrica; reti di scarico di qualunque genere;

OPERE DI MANUTENZIONE ELETTRICA ED IN PARTICOLARE:

Manutenzione impianti elettrici di distribuzione; gruppi statici di continuità; cabine di trasformazione; impianto parafulmine; impianto di terra; impianto di rifasamento; quadri elettrici; illuminazione normale e di emergenza; impianti elettrici esterni; gruppi elettrogeni; ecc.

OPERE DA TECNICI SPECIALISTICI E IN PARTICOLARE:

Manutenzione impianti elevatori; impianti rilevazione incendi; impianto allarme; impianti di chiamata; impianti rilevazione e sicurezza; impianti termici e di condizionamento; impianti antincendio ed estintori mobili; impianti controllo e rilevazione accessi; celle frigorifere e frigoriferi.

Le attività di ordinaria manutenzione programmata, nonché di presidio tecnologico, regolamentate dal presente appalto, devono essere finalizzate al mantenimento dei requisiti tecnici e funzionali delle opere oggetto di manutenzione, come di seguito specificati:

Opere edili: requisiti termo igrometrici, requisiti di resistenza al fuoco, requisiti di resistenza alle normali condizioni d'uso; requisiti di impermeabilità; requisiti di isolamento idropneumatico; requisiti connessi all'illuminazione naturale ed artificiale; requisiti di efficienza; requisiti statici;

Impianto elettrico: sicurezza, continuità di esercizio, tempi di intervento delle apparecchiature, livelli di illuminazione artificiale normale e d'emergenza;

Impianto di condizionamento estivo ed invernale: requisiti termici, requisiti igrometrici, requisiti igienico-sanitari (ricambio d'aria), requisiti di sicurezza;

Impianto idrico-sanitario: requisiti connessi alle normali condizioni d'uso e di sicurezza, anche igienica, delle apparecchiature;

Impianto antincendio nonché estintori mobili: requisiti di efficienza e di corretta funzionalità ai sensi delle normative vigenti;

Impianto antintrusione: requisiti di efficienza, tempi di intervento del sistema;

Impianti ascensori: requisiti di efficienza, requisiti di continuità di esercizio, requisiti di sicurezza;

Impianto di rilevazione fumo: requisiti di efficienza e di corretta funzionalità ai sensi delle vigenti normative;

Impianti di controllo e rilevazione accessi, celle frigorifere e frigoriferi ad uso non medicale: requisiti di efficienza, requisiti di continuità di esercizio, requisiti di sicurezza.

L'impresa dovrà garantire:

a) il mantenimento delle condizioni di confort ed igiene negli edifici, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, garantendo il soddisfacimento dei reali bisogni dell'utenza;

b) l'affidabilità e continuità di esercizio degli impianti anche in condizioni critiche, riducendo le interruzioni del servizio;

c) il monitoraggio degli impianti e ripristino entro i tempi minimi d'intervento delle eventuali difformità;

d) la sicurezza per gli utenti e gli operatori; la progettazione del servizio di esercizio e manutenzione degli impianti in conformità alla normativa vigente;

e) l'impiego di materiali certificati alle norme UNI-CEI e certificazioni CE per il settore elettrico;

f) il controllo e la gestione delle scorte onde evitare problemi all'esercizio degli impianti;

g) lo smaltimento nel rispetto dell'ambiente e secondo la legislazione e normativa vigente, dei materiali di risulta conseguenti a lavorazioni o sostituzioni durante le manutenzioni e il servizio di fornitura;

h) la realizzazione di un data-base aggiornato sullo stato degli impianti.

Dovrà essere prevista la manutenzione del verde di pertinenza delle RR.SS.AA. (ove presenti) quali prati, aiuole, alberi, aree verdi in genere oltre che nella gestione e manutenzione delle fioriere e delle piantumazioni a vaso. Nello specifico dovranno essere garantiti i seguenti servizi:

i) potatura delle piante e degli arbusti;

j) estirpazione delle ceppaie;

k) trattamenti antiparassitari;

l) piccoli servizi di dendrochirurgia;

m) fornitura e messa a dimora di nuove piante ed arbusti.

n) Interventi di disinfestazione delle aree esterne.

6.1. Manutenzioni straordinarie anticipate dal concessionario

Come previsto al successivo art. 10 lett. d), l'onere di provvedere alla manutenzione straordinaria è esclusivamente in capo all'ASL BA, salvo quanto di seguito previsto.

Considerata la necessità di garantire senza soluzione di continuità la costante funzionalità delle strutture adibite a sede delle RSA pubbliche, la Asl si riserva la facoltà, in corso di esecuzione dell'appalto, di affidare al concessionario attività di manutenzione straordinaria (non rientranti tra quelle di cui all'art 1005 cc) ivi compresi gli eventuali oneri derivanti da interventi di somma urgenza non prevedibili ma necessari al fine di garantire il buon funzionamento della struttura, non ricompresi nella quota a canone definita in sede di offerta.
In tali casi il corrispettivo da erogarsi è da calcolarsi con riferimento ai prezzi unitari contenuti nel prezzario/i Ufficiale/i di riferimento vigenti della Regione Puglia ed in mancanza dei listini DEI di riferimento, che il concessionario dovrà presentare a comprova e rendicontazione delle prestazioni effettuate, ferma restando la verifica di congruità sui preventivi presentati, da svolgersi a cura della competente Area Gestione tecnica.
Resta comunque facoltà della Asl affidare eventuali opere migliorative ad altri fornitori nel caso fosse valutata la maggiore convenienza tecnica ed economica.
I lavori di manutenzione straordinaria, che saranno previamente autorizzati dall'Area Gestione Tecnica della

Asl BA e sotto la diretta sorveglianza del medesimo ufficio, concorrono, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ✓ all'eliminazione di anomalie edilizie e/o impiantistiche essenziali alla corretta funzionalità dell'immobile venutesi a creare per fattori non connessi con le prestazioni manutentive ordinarie in corso, e non preesistenti alla firma del "verbale di consegna";
- ✓ al restauro e alla ristrutturazione di parti o settori omogenei di edificio o di specifici impianti per interventi non previsti, ma richiesti dal Committente durante il corso dell'appalto
- ✓ modifiche interne a componenti impiantistici e strutturali;
- ✓ modifiche e trasformazioni di locali a seguito di nuove esigenze dell'utenza;
- ✓ riparazioni e ripristini dovuti ad atti vandalici per i quali non sia riconosciuta la copertura assicurativa.

Per ogni lavoro extracanone e straordinario da effettuarsi anche a seguito di eventuali esigenze o necessità avanzate dal Concessionario saranno compensate a misura, previa presentazione al Committente (alla competente Area Gestione Tecnica e, per conoscenza, al DEC) da parte del Concessionario di un progetto di intervento, i cui costi resteranno a carico del concessionario e, pertanto, ricompresi nel prezzo dell'appalto e dovrà comprendere la seguente documentazione:

- Relazione Tecnica con le motivazioni del progetto, la sua descrizione sommaria ed i tempi di esecuzione;
- Computo metrico estimativo
- Modalità di esecuzione dei lavori costituita da un capitolato speciale di appalto/disciplinare tecnico/foglio delle condizioni di esecuzione dei lavori;
- Ogni altra ulteriore documentazione che l'Area Gestione Tecnica riterrà necessaria al fine di descrivere o quantificare i lavori

Le somme dovute dalla Asl al Concessionario per i lavori di manutenzione straordinaria saranno compensate a valere sul canone concessorio dovuto da quest'ultimo.

7. Oneri di natura organizzativa del concessionario

Il **modello organizzativo** richiesto è quello disciplinato dalla normativa di settore nazionale e regionale. È richiesto all'appaltatore l'osservanza scrupolosa del R.R. n. 4/2019 e delle successive disposizioni regionali nonché la garanzia dell'appropriatezza delle prestazioni rispetto ai bisogni sanitari e socio-assistenziali degli ospiti.

Le procedure di inserimento degli ospiti, di dimissioni, il riconoscimento della quota sanitaria, la durata del trattamento, la proroga, ecc. devono essere conformi alle regole previste dal R.R. n. n. 4/2019 e dalle specifiche disposizioni regionali a cui l'appaltatore deve attenersi nel rispetto delle competenze di tutti gli attori coinvolti nel processo di assistenza.

L'appaltatore è tenuto a:

- ✓ rispettare quanto indicato dal Piano Assistenziale Individuale (PAI) di ciascun ospite;
- ✓ compilare la cartella clinica che deve contenere i dati relativi al paziente (anagrafici, operatori di riferimento, diagnosi, valutazione sociale), il PAI, il dettaglio delle attività effettuate da ciascun operatore, i risultati degli strumenti di valutazione utilizzati, le verifiche con l'indicazione dei risultati raggiunti e la motivazione della chiusura del programma; in cartella sono registrate le eventuali assenze dell'utente dalla struttura, con la relativa motivazione;
- ✓ garantire alla famiglia una adeguata informazione e partecipazione nonché specifica formazione prima del rientro del paziente nel proprio ambiente di vita;
- ✓ avere un sistema di archiviazione delle cartelle cliniche che deve consentire un rapido accesso ai dati;

- ✓ adempiere agli obblighi di comunicazione previsti per legge/regolamenti;
- ✓ assolvere al debito informativo nei confronti della Regione, delle ASL e delle UVARP anche attraverso l'adesione al Sistema Informativo per l'Assistenza Residenziale, secondo modalità e tempistica definite a livello regionale;
- ✓ redigere la Carta dei Servizi, da consegnare agli ospiti e ai familiari di riferimento al momento dell'ingresso; il documento deve contenere le informazioni elencate nel R.R. 4/2019 e s.m.i.

7.1 Aspetti organizzativi minimi della RSA

Il ruolo di Responsabile sanitario della struttura è affidato a un medico preferibilmente specialista in geriatria, neurologia, cardiologia e discipline equipollenti e affini, o specialista in riabilitazione. Per medico specialista in riabilitazione si intende un medico con specializzazione in medicina fisica e riabilitativa ed equipollenti, ovvero un medico in possesso di specialità in discipline affini per le quali ha ottenuto, nel rispetto delle normative concorsuali, l'accesso professionale alla medicina fisica e riabilitazione, ovvero un medico chirurgo in possesso di specialità in altre discipline che, come da normativa concorsuale, ha anzianità di servizio in strutture dedicate ad attività riabilitative così come individuate dal Regolamento Regionale n.4/2019.

In caso di assenza o d'impedimento temporanei le funzioni del Responsabile sanitario vengono assunte da un altro medico con le stesse caratteristiche professionali.

Il Responsabile sanitario della RSA deve garantire la presenza per almeno 6 ore settimanali nel nucleo estensivo e almeno 4 ore settimanali nel nucleo di mantenimento.

Il Responsabile sanitario cui è affidata la direzione sanitaria:

- garantisce la formulazione e l'applicazione del regolamento interno;
- risponde della idoneità del personale, delle attrezzature e degli impianti;
- vigila sulla puntuale osservanza delle norme igienico sanitarie, sulla efficienza e sicurezza dello strumentario e dei locali, sulla validità e corretta applicazione delle metodologie in uso;
- vigila sulla gestione dei farmaci;
- vigila sul rispetto delle norme che regolamentano le incompatibilità del personale;
- garantisce la regolare presenza del personale;
- è responsabile del rispetto del PAI definito dall'UVM competente per ciascun paziente e della sua regolare erogazione;
- è responsabile della registrazione delle cartelle cliniche degli ospiti, del loro aggiornamento periodico e dell'archiviazione;
- vigila sull'aggiornamento formativo dell'équipe della struttura.

È garantita la presenza di:

- medico responsabile della struttura;
- medici specialisti;
- psicologi;
- assistenti sociali;
- infermieri;
- terapisti della riabilitazione;

- educatori professionali o terapisti occupazionali;
- operatori socio-sanitari dedicati all'assistenza.

La RSA che prepara e/o somministra pasti attraverso una gestione diretta o affidamento esterno deve:

a. adottare una tabella dietetica contenente indicazioni relative ai menù, alle grammature, nonché alle tecniche di preparazione e cottura degli alimenti, validata dal Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione della ASL territorialmente competente;

b. avvalersi di una figura professionale interna o esterna (Medico specialista in Scienze dell'alimentazione, Dietista, Biologo Nutrizionista, Tecnologo Alimentare) al fine di consentire alla direzione sanitaria la valutazione dello stato nutrizionale dei pazienti e la definizione delle relative tabelle dietetiche.

c. Il personale addetto alla preparazione e/o somministrazione del vitto deve essere formato, in relazione al tipo di attività svolta, sui temi della sicurezza alimentare e della nutrizione in età geriatrica e delle diete personalizzate da seguire in relazione alle differenti patologie.

RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo A per persone anziane

Lo standard minimo sotto riportato è riferito all'attività assistenziale di n.1 nucleo da 20 posti letto. In presenza di un numero di nuclei superiori a 1, lo standard di personale di un nucleo è moltiplicato per il numero di nuclei autorizzati. In presenza di nuclei con numero di posti letto inferiori a 20, il personale è rapportato al numero dei posti, fermo restando il rispetto della presenza dell'operatore socio sanitario nell'arco delle ore.

NUCLEO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE ESTENSIVA DI TIPO A PER PERSONE ANZIANE DA 20 POSTI LETTO	**CODICE R2**
FUGURE PROFESSIONALI	**N.UNITA'***
RESPONSABILE SANITARIO	6 ore sett.
MEDICO SPECIALISTA	8 ore sett.
INFERMIERE PROFESSIONALE	3
OSS presenza h 24	5
TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE	1
EDUCATORE PROFESSIONALE O TERAPISTA OCCUPAZIONALE	1
PSICOLOGO	6 ore sett.
ASSISTENTE SOCIALE	6 ore sett.

Le figure professionali sono espresse in unità di lavoro a tempo pieno;
1unità di medico = 38 ore sett.
1unità di altre figure professionali = 36 ore sett.
Laddove sono indicate le ore, queste si intendono ore a settimana
Il personale riportato in tabella s'intende personale in organico, come rilevabile dalla documentazione obbligatoria in materia di lavoro.

La struttura dovrà garantire l'accesso di ogni altro specialista dipendente o convenzionato della ASL territorialmente competente secondo le specifiche esigenze dei pazienti presenti.

Oltre allo standard di infermiere professionale riportato nella tabella, deve essere garantita la presenza di n. 1 unità infermieristica in possesso di attestato di BLSD durante il turno notturno all'interno della struttura.

I professionisti sanitari della riabilitazione devono essere in possesso di idoneo titolo (fisioterapista ex *D.M. 14 settembre 1994 n. 741– D.M. 27 luglio 2000*; terapista occupazionale ex *D.M. 17 gennaio 1997, n.136 –D.M. 27 luglio 2000*; educatore professionali *ex D.M. 8 ottobre 1998, n. 520 – D.M. 27 luglio 2000)*

Ferma restando la dotazione organica relativa agli OSS, stabilita nella tabella di cui innanzi in misura pari a n. 5 unità per ogni modulo da 20 posti letto, nelle strutture con più moduli l'organico complessivo del personale OSS è utilizzato in funzione delle necessità assistenziali unitarie della struttura assicurando comunque la copertura durante il turno di notte di n. 1 OSS ogni 40 posti letto.

RSA estensiva - nucleo di assistenza residenziale estensiva di tipo B per persone affette da demenza

Lo standard minimo sotto riportato è riferito all'attività assistenziale di n.1 nucleo da 20 posti letto. In presenza di un numero di nuclei superiori a 1, lo standard di personale di un nucleo è moltiplicato per il numero di nuclei autorizzati. In presenza di nuclei con numero di posti letto inferiori a 20, il personale è rapportato al numero dei posti, fermo restando il rispetto della presenza dell'operatore socio sanitario nell'arco delle 24 ore.

NUCLEO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE ESTENSIVA DI TIPO B PER PERSONE AFFETTE DA DEMENZA DA 20 POSTI LETTO	**CODICE R2D**
FUGURE PROFESSIONALI	**N.UNITA'***
RESPONSABILE SANITARIO	6 ore sett.
MEDICO SPECIALISTA	6 ore sett.
TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE	0,5
INFERMIERE PROFESSIONALE	3
OSS Con presenza di 1 OSS la notte	8
EDUCATORE PROFESSIONALE O TERAPISTA OCCUPAZIONALE	1,5
PSICOLOGO	12 ore sett.
ASSISTENTE SOCIALE	6 ore sett.

Le figure professionali sono espresse in unità di lavoro a tempo pieno 1unità di medico = 38 ore sett.

1unità di altre figure professionali = 36 ore sett.

Laddove sono indicate le ore, queste si intendono ore a settimana

Il personale riportato in tabella s'intende personale in organico, come rilevabile dalla documentazione obbligatoria in materia di lavoro.

La struttura dovrà garantire l'accesso di ogni altro specialista dipendente o convenzionato della ASL territorialmente competente secondo le specifiche esigenze dei pazienti presenti.

Oltre allo standard di infermiere professionale riportato nella tabella, deve essere garantita la presenza di n. 1 unità infermieristica in possesso di attestato di BLSD durante il turno notturno all'interno della struttura.

I professionisti sanitari della riabilitazione devono essere in possesso di idoneo titolo (fisioterapista ex *D.M. 14 settembre 1994 n. 741– D.M. 27 luglio 2000*; terapista occupazionale ex *D.M. 17 gennaio 1997, n.136 – D.M. 27 luglio 2000*; educatore professionali *ex D.M. 8 ottobre 1998, n. 520 – D.M. 27 luglio 2000)*

RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo A per persone anziane

Lo standard minimo sotto riportato è riferito all'attività assistenziale di n.1 nucleo da 20 posti letto. In presenza di un numero di nuclei superiori a 1, lo standard di personale di un nucleo è moltiplicato per il numero di nuclei autorizzati. In presenza di nuclei con numero di posti letto inferiori a 20, il personale è rapportato al numero dei posti, fermo restando il rispetto della presenza dell'infermiere professionale e dell'operatore socio sanitario nell'arco delle 24 ore.

NUCLEO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE DI MANTENIMENTO DI TIPO A PER PERSONE ANZIANE DA 20 POSTI LETTO	**CODICE R3**
FUGURE PROFESSIONALI	**N.UNITA'***
RESPONSABILE SANITARIO	4 ore sett.
MEDICO SPECIALISTA	2 ore sett.
INFERMIERE PROFESSIONALE	2
OSS presenza h 24	5
TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE	12 ore sett.
EDUCATORE PROFESSIONALE O TERAPISTA OCCUPAZIONALE	12 ore sett.
PSICOLOGO	6 ore sett.
ASSISTENTE SOCIALE	6 ore sett.

Le figure professionali sono espresse in unità di lavoro a tempo pieno
1unità di medico = 38 ore sett.
1unità di altre figure professionali = 36 ore sett.
Laddove sono indicate le ore, queste si intendono ore a settimana
Il personale riportato in tabella s'intende personale in organico, come rilevabile dalla documentazione obbligatoria in materia di lavoro.
La struttura dovrà garantire l'accesso di ogni altro specialista dipendente o convenzionato della ASL territorialmente competente secondo le specifiche esigenze dei pazienti presenti.

I professionisti sanitari della riabilitazione devono essere in possesso di idoneo titolo (fisioterapista ex *D.M. 14 settembre 1994 n. 741– D.M. 27 luglio 2000*; terapista occupazionale ex *D.M. 17 gennaio 1997, n.136 – D.M. 27 luglio 2000*; educatore professionali *ex D.M. 8 ottobre 1998, n. 520 – D.M. 27 luglio 2000).*
Oltre allo standard di infermiere professionale riportato nella tabella, deve essere garantita la presenza di n. 1 unità infermieristica in possesso di attestato di BLSD durante il turno notturno all'interno della struttura.

L'infermiere professionale che garantisce il turno di notte vigila anche sui pazienti ospitati negli altri nuclei di mantenimento e/o nuclei estensivi eventualmente presenti nella struttura.

Ferma restando la dotazione organica relativa agli OSS, stabilita nella tabella di cui innanzi in misura pari a

n. 5 unità per ogni modulo da 20 posti letto, nelle strutture con più moduli l'organico complessivo del personale OSS è utilizzato in funzione delle necessità assistenziali unitarie della struttura assicurando comunque la copertura durante il turno di notte di n. 1 OSS su 40 pazienti.

RSA di mantenimento - nucleo di assistenza residenziale di mantenimento di tipo B per persone affette da demenza

Lo standard minimo sotto riportato è riferito all'attività assistenziale di n.1 nucleo da 20 posti letto. In presenza di un numero di nuclei superiori a 1, lo standard di personale di un nucleo è moltiplicato per il numero di nuclei autorizzati. In presenza di nuclei con numero di posti letto inferiori a 20, il personale è rapportato al numero dei posti, fermo restando il rispetto della presenza dell'operatore socio sanitario nell'arco delle 24 ore.

NUCLEO DI ASSISTENZA RESIDENZIALE DI MANTENIMENTO DI TIPO B PER PERSONE AFFETTE DA DEMENZA DA 20 POSTI LETTO	**CODICE R3**
FUGURE PROFESSIONALI	**N.UNITA'***
RESPONSABILE SANITARIO	4 ore sett.
MEDICO SPECIALISTA	2 ore sett.
TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE	12 ore sett.
INFERMIERE PROFESSIONALE	1,5
OSS presenza h 24	5
EDUCATORE PROFESSIONALE O TERAPISTA OCCUPAZIONALE	12 ore sett.
PSICOLOGO	8 ore sett.
ASSISTENTE SOCIALE	6 ore sett.

Le figure professionali sono espresse in unità di lavoro a tempo pieno
1unità di medico = 38 ore sett.
1unità di altre figure professionali = 36 ore sett.
Laddove sono indicate le ore, queste si intendono ore a settimana
Il personale riportato in tabella s'intende personale in organico, come rilevabile dalla documentazione obbligatoria in materia di lavoro.

La struttura dovrà garantire l'accesso di ogni altro specialista dipendente o convenzionato della ASL territorialmente competente secondo le specifiche esigenze dei pazienti presenti.

Oltre allo standard di infermiere professionale riportato nella tabella, deve essere garantita la presenza di n. 1 unità infermieristica in possesso di attestato di BLSD durante il turno notturno all'interno della struttura.

I professionisti sanitari della riabilitazione devono essere in possesso di idoneo titolo (fisioterapista ex D.M. 14 settembre 1994 n. 741– D.M. 27 luglio 2000; terapista occupazionale ex D.M. 17 gennaio 1997, n.136 – D.M.
27 luglio 2000; educatore professionali ex D.M. 8 ottobre 1998, n. 520 – D.M. 27 luglio 2000)

Ferma restando la dotazione organica relativa agli OSS, stabilita nella tabella di cui innanzi in misura pari a n. 5 unità per ogni modulo da 20 posti letto, nelle strutture con più moduli l'organico complessivo del personale OSS è utilizzato in funzione delle necessità assistenziali unitarie della struttura assicurando comunque la copertura durante il turno di notte di n. 1 OSS su 40 pazienti

L'operatore economico, in corso di esercizio, s'impegna ad assicurare gli standard organizzativi ed assistenziali previsti dalla vigente normativa regionale per i posti letto nelle RSA estensiva e di mantenimento di cui al R.R. 4/2019.

L'operatore economico s'impegna a redigere la Carta dei Servizi, nella quale, in conformità a quanto previsto dal R.R. Puglia n. 4/2019, dovrà specificare:

a) la mission;

b) la dotazione del personale con le rispettive attribuzioni/compiti;

c) le norme igienico sanitarie;

d) le finalità ed i metodi di cura/riabilitativi/assistenziali;

e) l'organizzazione della vita all'interno della struttura, con particolare riguardo sia agli orari dei pasti e delle visite che alle modalità dei rapporti con la famiglia, gli amici e gli aderenti alle associazioni di volontariato;

f) l'indicazione delle modalità di accesso da parte degli ospiti alle prestazioni erogate dal SSR;

g) le modalità di raccolta dei reclami e/o dei suggerimenti per il miglioramento della qualità della struttura.

Copia della Carta dei Servizi dovrà essere consegnata all'Asl di Bari per la successiva pubblicazione nel portale istituzionale.

8. Altri oneri a carico del concessionario

Il concessionario:

a) non può apportare modificazioni o innovazioni o trasformazioni sostanziali degli spazi, se non previa approvazione di ASL BARI e con spese a totale carico del concessionario stesso;
b) deve permettere l'accesso alla propria sede per le opportune verifiche ai referenti ASL da comunicarsi con almeno 24 ore di preavviso;
c) deve provvedere a dotare gli spazi di tutti gli arredi e le attrezzature necessari ed idonei alla gestione dell'attività nel rispetto della normativa vigente;
d) deve effettuare la gestione, la sostituzione e la fornitura dei DPI;
e) deve provvedere al versamento del canone annuo di concessione mediante bonifico bancario intestato ad ASL BARI con cadenza trimestrale. I ratei devono essere comunque corrisposti entro l'anno cui si riferiscono;

9. Oneri del concedente

ASL BARI mantiene le funzioni di indirizzo, coordinamento tra prestazioni offerte dalle diverse RR.SS.AA. e controllo del servizio.
In particolare, ASL BARI:

a) effettua monitoraggi anche attraverso l'esame documentale delle informazioni fornite dal gestore o su richiesta di ulteriore documentazione amministrativo-contabile-gestionale, e verifiche periodiche previste dalla normativa vigente;

b) s'impegna a fornire all'operatore economico la procedura informatica per la rilevazione dei dati relativi alle prestazioni erogate agli ospiti presenti in struttura;

c) provvede a garantire il soddisfacimento dei requisiti strutturali e tecnologici di cui alla vigente normativa ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento

d) provvedere alla manutenzione straordinaria, fermo restando quanto previsto dall'art. 5.1

10. Autorizzazione ed accreditamento istituzionale

Le RR.SS.AA. oggetto della concessione, previ adeguamenti strutturali a cura di ASL BARI, ove necessari, dovranno richiedere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività e successivamente l'accreditamento Istituzionale da parte della Regione Puglia, secondo la vigente normativa (L.R. 9/2017)

Il concessionario è, quindi, tenuto a presentare, congiuntamente ad ASL BARI le prescritte istanze alla Regione Puglia per conseguire l'autorizzazione definitiva all'esercizio dell'attività di RSA per il numero di posti letto indicati all'art. 1.3. ed il successivo accreditamento

Per le procedure di accesso e di dimissioni si rinvia a quanto previsto nel capitolato d'oneri

A tal fine, l'operatore economico si obbliga, al fine del riconoscimento della qualifica di soggetto erogatore di prestazioni sanitarie e sociosanitarie per conto della Regione Puglia, a dotarsi dei requisiti e ad adottare i protocolli operativi contenuti nel R.R. 4/2019 al quale si rimanda integralmente.

11. Controllo di Qualità

Come previsto dal R.R. 4/2019, l'operatore economico deve essere dotato di un sistema di controllo interno sullo svolgimento e la qualità dei servizi offerti, da esplicitarsi nell'offerta tecnica. I risultati di detti controlli devono essere inviati periodicamente ad ASL BARI, che potrà chiederne l'integrazione.

Nel caso in cui ASL BARI intendesse attivare un percorso di valutazione della qualità dei servizi, l'operatore economico sarà tenuto a prestare la massima disponibilità al fine di agevolare le suddette valutazioni.

12. Prestazioni di natura Alberghiera

Pur nel rispetto dell'autonomia gestionale dell'operatore economico, si forniscono le prescrizioni minime attese per quanto riguarda la fornitura dei cosiddetti servizi alberghieri.

1. Servizio di Ristorazione, fornendo il menù settimanale e mensile di massima adeguato alla stagionalità e provvedendo a esporlo all'interno della struttura, prevedendo quando necessario diete speciali per i singoli ospiti.
2. Servizio di pulizia (sanificazione-disinfestazione-derattizzazione) e trattamento rifiuti.
3. Servizio di Lavanderia, stireria, guardaroba, sia per la biancheria piana che per quella confezionata appartenente ai singoli ospiti: a tal fine l'operatore economico dovrà provvedere alla fornitura di tutta la biancheria piana e cerata occorrente nonché di tutto il tovagliato necessario alla somministrazione dei pasti. All'ingresso dell'ospite in struttura, i capi personali dovranno essere contrassegnati in modo da essere identificati.

Altri servizi. L'operatore economico dovrà farsi carico di tutte le pratiche amministrative e di tutte le necessità inerenti il buon funzionamento della struttura, compresi contabilità, servizio di segreteria, riscossione quote di compartecipazione e fatturazione degli oneri economici che la retta prevede secondo le modalità indicate da ASL BARI, gestione amministrativa degli ospiti, il servizio di cassa e di custodia valori, la tenuta del registro delle presenze degli ospiti, dei visitatori, del personale e quant'altro necessario.

Dovrà garantire alle famiglie informazioni e comunicazioni corrette, trasparenti e chiare rispetto alle attività quotidiane svolte nella struttura che dovranno corrispondere alla programmazione settimanale nonché assicurare il collegamento telefonico in entrata e uscita della struttura ed all'interno della stessa, nonché l'accoglimento e l'accesso alla struttura da parte dei visitatori.

A tale fine l'operatore economico dovrà nominare e comunicare ad ASL BARI, un responsabile amministrativo che garantirà il corretto adempimento delle attività amministrative suddette; questi dovrà assolvere alle funzioni di raccordo per ogni necessaria esigenza e dovrà essere tempestivamente rintracciabile.

Utilizzo, quali strumenti di lavoro e di comunicazione, di strumentazione informatica e servizi di posta elettronica, e il recepimento degli aggiornamenti che verranno via via proposti.

13. Quote di partecipazione

L'operatore economico si obbliga ad applicare le compartecipazioni (utente/SSN) previste al punto 1.3 e le relative tariffe fatto salvo ogni eventuale aggiornamento da parte della Regione.

14.Verifiche e Controlli

ASL BARI vigilerà sulla piena osservanza da parte della concessionaria di quanto contenuto nel presente capitolato speciale e svolgerà attività di verifica e di valutazione della qualità del servizio erogato in relazione all'aderenza ai piani di lavoro e ai piani di assistenza proposti.

Si riserva, altresì, il diritto di procedere a verifica periodica dell'adeguatezza del personale fornito

15.Responsabilità Civile – Polizza di Assicurazione R.C.T. e R.C.O.

L'operatore economico risponde direttamente dei danni causati agli utenti, a terzi e a beni di terzi, o in ogni modo allo stesso attribuibili in esecuzione dei servizi, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità in merito.

ASL BARI è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere, per qualsiasi causa, all'operatore economico, al personale e ai mezzi da questa utilizzati nell'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato speciale.

L'operatore economico ha l'obbligo di stipulare, per il servizio specificato nel presente capitolato speciale, apposita polizza di assicurazione con massimali di almeno € 5.000.000,00 per sinistro per persona/danni a cose a copertura delle proprie responsabilità civili verso terzi e di almeno € 2.000.000,00 per responsabilità civile verso i prestatori di lavoro.

Di tale polizza, che dovrà riferirsi esplicitamente al servizio aggiudicato, dovrà essere prodotta copia fotostatica ad ASL BARI, da parte dell'operatore economico, al momento della stipula del contratto.

16. Inadempienze

Nei casi di inadempienza anche di uno solo degli obblighi del concessionario di cui al bando di concessione e di quelli assunti con il presente disciplinare e fatti salvi i maggiori diritti dell'Amministrazione, quest'ultima procederà alla contestazione formale dei medesimi con comunicazione scritta. I casi di particolare e grave inadempienza produrranno la revoca della concessione.

Il concessionario dovrà fornire le proprie controdeduzioni formali entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Nel caso in cui il concessionario non assolvesse ad interventi tecnici di manutenzione ordinaria, l'ASL potrà eseguire in proprio i lavori, addebitandone i costi al concessionario.

17. Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio alle seguenti disposizioni:

a) **R.R. Puglia n. 4/2019** "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti."

b) **L.R. Puglia 9/2017** "Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private".

c) **L.R. Puglia 53/2017** "Riorganizzazione delle strutture socio-sanitarie pugliesi per l'assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA ad alta, media e bassa intensità assistenziale."

d) **D.G.R. Puglia 1512/2020** "Regolamenti regionali n. 4 e 5 del 2019 — Approvazione tariffe regionali per le prestazioni sociosanitarie erogate dalle strutture sociosanitarie per soggetti non autosufficienti e disabili."

ASL Bari
PugliaSalute

DIPARTIMENTO INVESTIMENTI, ACQUISTI E TECNOLOGIE
Area Gestione Patrimonio
U.O.S. Acquisizione Servizi

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Servizio verrà aggiudicato sulla base dell'art. 108 comma 1 D.lgs. 36/2023 cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

Qualità	**80%**
Offerta economica	**20%**

A. DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO ALLA QUALITA'

	MODELLO ORGANIZZATIVO - GESTIONE RISORSE UMANE-SERVIZI ALLA PERSONA vengono valutate la struttura organizzativa e la capacità programmatoria – progettuale – gestionale delle residenze con i seguenti parametri:		**MAX 80 PUNTI**
	elemento da valutare	**parametro**	**Punteggio massimo attribuibile**
1	PROGETTO COMPLESSIVO DI GESTIONE DEL SERVIZIO	Relazione illustrativa del progetto complessivo di gestione del servizio con riferimento alle attività assistenziali, educative, didattico-pratiche, riabilitative e socializzanti, ecc.. Descrizione degli strumenti e delle risorse umane e tecnologiche utilizzate a supporto e per l'espletamento di tutti i servizi descritti nel Capitolato Tecnico, per una maggiore qualità, efficienza ed ottimizzazione del medesimo. Descrizione degli strumenti (*ad es. tecnologie, report*) che s'intendono mettere a disposizione della Stazione Appaltante per la rilevazione e verifica della qualità e per il monitoraggio dei servizi erogati. Evidenza di procedure/protocolli per garantire i necessari livelli assistenziali, con particolare riferimento a: - effettiva informazione al personale sulle procedure da adottare; **MAX 3 punti** - Metodologia organizzativa che garantisca il migliore coordinamento tra i vari servizi nonché proposte operative finalizzate al soddisfacimento dei bisogni dell'anziano, come si manifestano nel corso dell'intera giornata e nel tempo della permanenza nella struttura; cura dell'ordinario e proposte innovative: l'anziano quale centro di riferimento per la soddisfazione dei suoi bisogni come persona **MAX 7 punti** - Efficacia del sistema proposto inteso come miglioramento della qualità di vita dell'ospite; **MAX 3 punti** - Assistenza all'anziano affetto da demenza **MAX 4 punti** - Valutabilità della coerenza tra obiettivi e risultati. Altre attività che possano innalzare la qualità dei rapporti con gli utenti o che facilitano l'efficacia delle prestazioni e delle operazioni. **MAX 3 punti**	**20**

2	Modalità operative ed organizzative del servizio mensa	Saranno valutata l'organizzazione e la gestione del servizio mensa tenendo conto in particolare: - della gestione dell'approvvigionamento, della composizione e varietà dei pasti **MAX 2 punti** - della qualità dei prodotti alimentari somministrati (ad es. prodotti a Km "0", da agricoltura biologica ecc…) **MAX 3 punti** - utilizzo di stoviglie ad impatto zero per l'ambiente. **MAX 1 punto**	**6**
3	Modalità operative ed organizzative del servizio di lavanderia	Saranno valutate le modalità operative e l'organizzazione del servizio di lavanderia. Saranno oggetto di valutazione anche, gli eventuali servizi complementari e migliorativi proposti	**4**
4	Modalità operative ed organizzative del servizio di pulizia, sanificazione, igienizzazione, derattizzazione, deblattizzazione e della RSA.	Saranno valutati tipologia, modalità, tempistica degli interventi nonché la qualità dei prodotti adoperati. (descrizione dei prodotti utilizzati comprensiva delle schede tecniche e di sicurezza)	**5**
5	Continuità Assistenziale	Saranno valutate le modalità per garantire la continuità assistenziale, con particolare riferimento alla sostituzione del personale incaricato e alla gestione delle emergenze	**5**
6	Sistema di rilevazione dei bisogni formativi del personale dipendente e organizzazione di percorsi formativi orientati ai bisogni dell'utenza e del personale compresa la formazione ECM obbligatoria.	Sarà valutato il programma formativo articolato per categorie professionali. (Indicare il monte ore complessivo annuale per profilo professionale)	**6**
7	Modalità di prevenzione della sindrome del Burn - out dei dipendenti	Descrizione programma dettagliato	**2**
8	Piano dettagliato di manutenzione ordinaria delle aree di pertinenza dell'immobile e degli impianti.	Saranno valutati modalità e periodicità degli interventi previsti, il programma di manutenzione ordinaria delle strutture e degli impianti, gli accorgimenti gestionali, la modalità di manutenzione ordinaria dell'area esterna di pertinenza.	**12**
9	Quantità e tipologia della dotazione informatica (hardware e software) messa a disposizione dalla ditta.	Sarà valutata la qualità della struttura informatica messa a supporto dei servizi resi. Saranno premiate le soluzioni più funzionali al contesto di riferimento con particolare riferimento al monitoraggio delle prenotazioni e delle liste di attesa. I relativi report dovranno essere resi disponibili per la consultazione in tempo reale da parte di tutti gli uffici competenti dell'ASL BA (es. Area Servizio Sociosanitario, Distretti …)	**6**
10	Controllo della qualità dei servizi resi e soddisfacimento dell'utenza.	Sarà valutata l'efficienza e l'efficacia dei parametri di controllo qualità individuati e l'attenzione alla soddisfazione dell'utenza e dell'ASL. (Customer satisfaction)	**4**

11	Integrazione con le reti sociali del territorio per iniziative di carattere sociale, socio-educativo, culturale con ricadute sulla qualità della vita degli ospiti e delle famiglie.	Saranno valutate le modalità, la progettualità e le prestazioni complementari, in collegamento con la realtà del territorio.	**4**
12	Schema del modello di sicurezza e protezione del personale e degli ospiti che il candidato si impegna ad adottare	Sarà valutata l'efficacia delle misure volte alla individuazione e al contenimento dei rischi tipici nella gestione della RSA (prevenzione del rischio clinico)	**6**

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

GARA, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, MULTILOTTO PER LA CONCESSIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 164 e ss. DEL D.LGS. 50/2016, DELLA GESTIONE IN REGIME DI ACCREDITAMENTO DELLE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI DI PROPRIETÀ DELL'ASL DI BARI UBICATE NEI COMUNI DI ALBEROBELLO, LOCOROTONDO, MODUGNO, MOLA DI BARI, POGGIORSINI E SANNICANDRO.

LOTTO 1 – RSA ALberobello

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Le attività lavorative oggetto dell'appalto saranno svolte, contestualmente alle attività lavorative della ASL BA, ma in locali separati con personale dedicato, tuttavia alcuni luoghi possono risultare utilizzati da entrambe le realtà lavorative. L'uso comune di aree esterne di parcheggio, aree di ingresso, corridoi può generare rischi da interferenza soprattutto in situazioni emergenziali (e.g. evacuazione in caso di incendio).

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;

- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;

- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:
a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito):
b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dr. Luigi ROSSI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Luigi FRUSCIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA
MEDICI AUTORIZZATI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA,
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, VENTURA Ivan

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Indice generale

PREMESSA 2
CAMPO DI APPLICAZIONE 3
Indice generale 5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva 6
1.1 Definizioni 6
1.2 Dati identificativi 7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto 7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto 7
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore 8
1.3 Obblighi del committente 8
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore 9
1.5 Diritto d'interruzione del servizio 11
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI 11
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro 12
2.1 Premessa 12
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro 12
2.3 Descrizione degli immobili 13
2.3.1 RSA Alberobello (planimetria in allegato) 13
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate 14
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE 16
3.1 Introduzione 16
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate 17
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio 17
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze 19
3.5 Oneri della Sicurezza 24
3.6 Validità e Revisione del DUVRI 25

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Fasi Lavorative	• Accesso ai locali delle RSA • Svolgimento di normali attività lavorative proprie delle RSA • Abbandono dei locali delle RSA
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	

Sede di lavoro	RSA Alberobello

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Committente del servizio	**AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI**
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr. Francesco POLEMIO

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Preposto	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;

2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;

3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;

4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;

5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;

6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;

8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;

9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;

10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;

11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;

12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;

13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente**,** tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;

14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;

15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;

17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:
· di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
· di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:
• compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
• revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

2.1 Premessa

In *base* a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

Le attività oggetto dell'appalto si svolgeranno presso le sedi delle Residenze Sanitarie Assistenziali di proprietà della ASL Ba allocate nei comuni di Alberobello, Locorotondo, Modugno, Mola Di Bari, Poggiorsini e Sannicandro:

STRUTTURA	UBICAZIONE
RSA DI ALBEROBELLO	Alberobello, viale Bari n. 10

L'attività svolta dalle strutture, come previsto dalla normativa nazionale e regionale, concerne l'erogazione dei servizi residenziali sanitario-assistenziali a persone non autosufficienti del tipo **estensivo** e **di mantenimento** entrambi previsti e disciplinati dal regolamento regionale della Puglia **21 gennaio 2019 n. 4**

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

2.3 Descrizione degli immobili

2.3.1 RSA Alberobello (planimetria in allegato)

L'immobile, ubicato in viale Bari n. 10 a ridosso del centro cittadino, è costituito da due corpi di fabbrica in adiacenza e direttamente comunicanti. Uno di essi accoglieva il precedente ospedale locale, l'altro è di più recente costruzione. **L'intero complesso si sviluppa su 4 livelli ed è prevalentemente occupato da servizi ASL (118, Guardia medica, ambulatori) salvo il piano secondo ed altri locali al piano terra di pertinenza RSA**. La RSA è organizzata con stanze di degenza prevalentemente da 2 posti letto salvo alcune eccezioni. Sono installati 3 impianti elevatori. L'intero fabbricato si attesta su aree carrabili e pedonali. La centrale termica è allocata in un vano interno allo stesso complesso. La centrale idrica è interrata e sottoposta all'area carrabile da cui è accessibile tramite scala. La struttura è raffrescata con impianto di ventilazione meccanica centralizzato. L'immobile è regolarmente allacciato alla rete idrica e fognaria cittadina ed è servito da alimentazione elettrica supplementare.

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	• I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI sono confinate con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari.
Attività svolte nella zona di intervento	• Nessuna all'interno dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI • Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ASL BA, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	• Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso della struttura deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	• La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa e la dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. • Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

	rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.
ALLARME INCENDIO **EVACUAZIONE**	• In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Viabilità e sosta	• Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. • All'interno delle aree di pertinenza della ASL BA la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. • Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. • Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.

2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti.**
Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e cancerogeni 	· Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, ambulatori, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. · Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Agenti biologici 	· Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. **E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari.** · L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. · I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. · In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ….) attenersi alle seguenti disposizioni: - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
Energia elettrica 	In ogni struttura sanitaria esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato. · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.
INCENDIO 	Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGHI IN CASO DI EVACUAZIONE. · L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio.

	L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.
Movimentazione carichi 	·Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno delle strutture sanitarie Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	·Infortuni connessi alla viabilità nelle aree esterne delle strutture sanitarie (transito di veicoli aziendali e di altre ditte).
Cadute 	Cadute· Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'Alto 	Cadute dall'alto· Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1 Introduzione

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto la concessione della gestione in regime di accreditamento delle seguenti Residenze Sanitarie Assistenziali nella titolarità dell'Asl di Bari.

Nello specifico si prevede l'erogazione dei servizi residenziali sanitario-assistenziali a persone non autosufficienti del tipo **estensivo** e **di mantenimento** entrambi previsti e disciplinati dal regolamento regionale della Puglia **21 gennaio 2019 n. 4**

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il ***rischio (R)*** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di ***probabilità (P)*** che si verifichi il danno e di ***gravità (D)*** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.
Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").
La ***scala delle probabilità P*** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	- esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

PROBABILITA' \ DANNO				
	1	2	3	4
	2	4	6	8
	3	6	9	12
	4	8	12	16

da 9 a 16	Rischio elevato
da 6 a 8	Rischio alto
4	Rischio medio
da 1 a 3	Rischio basso

3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:
Durante l'accesso ai locali:

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, utenza delle strutture sanitarie della ASL Ba, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;

2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

3. Rischio Biologico

4. Incendio/Crollo

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	**(3x1) BASSO**	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. **All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo".** Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi
CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;	**(3x1) BASSO**	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza introno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione)
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	1) Accesso alle strutture: rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica . Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA. 2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .	(3x1) **BASSO**	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro. 2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

			dell'ASL BA
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		**NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI** NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
RISCHIO ELETTRICO 	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti ,elettrocuzioni , incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .	(2x3) **ALTO**	Tutte le apparecchiature ed i dispositivi utilizzati devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposti a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti	(1x3) **BASSO**	I percorsi promiscui interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e devono essere individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). **Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.**
RISCHIO DI CADUTA	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	(1x3) **BASSO**	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;
INTRAPPOLMENTO	Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i piani superiori del plesso	**(2x1)** **BASSO**	**Gli impianti elevatori aziendali sono oggetto di manutenzioni e revisioni periodiche. In caso di intrappolamento chiamare il servizio di prevenzione**

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

			0805015717 (ore diurne) o il 115 dopo le ore 14:00
RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI** Il disagio arrecato dal rumore durante l'esecuzione dei lavori può essere, sia pure per tempi brevi, significativo e superiore ai livelli di soglia indicati dalla norma . **Gli orari di effettuazione di eventuali lavorazioni rumorose dovranno essere concordate con il referente dell'appalto** ; tenuto conto delle peculiarità della struttura appaltante (attività sanitaria) interruzioni delle lavorazioni rumorose potranno essere richiesta anche in modo estemporaneo
RISCHIO INCENDIO **ALLARME INCENDIO** **GESTIONE EMERGENZA**	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo	(3x3) **ELEVATO**	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . **Prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).**
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) **BASSO**	**I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore**

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		**NON PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI**
AGENTI BIOLOGICI	**Esposizione accidentale** legato al contatto con pazienti o operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa **e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive.** **E' un rischio ubiquitario;**	**(2x2) MEDIO**	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. **Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari.** Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del P.O. ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	E' previsto l'uso di sostanze chimiche (disinfettanti, sanificanti) da parte della Ditta in appalto e da parte della Stazione Appaltante, tuttavia la esposizione del personale e dei visitatori è da considerare accidentale .	**(1x2) BASSO**	Devono essere disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto/ area e provvedere alla raccolta/ contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza.
ESPLOSIONE	1) Incidente dovuto a gas combustibile o in pressione (ossigeno in bombola). 2) Introduzione all'interno dei locali e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .	**(1x3) BASSO**	1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. L'uso delle bombole portatile deve essere ridotto al minimo. 2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili senza autorizzazione dell' AGT .
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

3.5 Oneri della Sicurezza

Tenuto conto che l'abbattimento dei rischi interferenti si raggiunge con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari quali facciali filtranti FFP2, guanti sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso appartengono alla tipologia di DPI richiesta anche per le attività proprie dell'appaltatore (oltre ogni altro DPI previsto dall'appaltatore per l'esecuzione delle attività ad esso affidate con il presente appalto) , gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti sono determinati unicamente dai costi derivati da riunioni di coordinamento per la redazione e l'aggiornamento di procedure di sicurezza condivise.

Si ritiene dunque di quantificare tali costi in 1000,00 euro/anno secondo il seguente schema:

	Quantità / anno	Costo unitario (euro)	Costo totale/anno (euro)
Riunioni coordinamento con RSPP e/o DEC	2	500,00	1000,00

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

FRUSCIO
LUIGI
29.11.2024
10:35:23
GMT+02:00

Il Direttore Generale f.f.
Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Fulvio Italo Maria Fucilli
2024.11.27 11:12:38
CN=Fulvio Italo Maria Fucilli
C=IT
2.5.4.4=Fucilli
2.5.4.42=Fulvio Italo Maria
RSA/2048 bits

Il Responsabile SPP
Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) _____

Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

GARA, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, MULTILOTTO PER LA CONCESSIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 164 e ss. DEL D.LGS. 50/2016, DELLA GESTIONE IN REGIME DI ACCREDITAMENTO DELLE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI DI PROPRIETÀ DELL'ASL DI BARI UBICATE NEI COMUNI DI ALBEROBELLO, LOCOROTONDO, MODUGNO, MOLA DI BARI, POGGIORSINI E SANNICANDRO.

LOTTO 2 - LOCOROTONDO

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Le attività lavorative oggetto dell'appalto saranno svolte, contestualmente alle attività lavorative della ASL BA, ma in locali separati con personale dedicato, tuttavia alcuni luoghi possono risultare utilizzati da entrambe le realtà lavorative. L'uso comune di aree esterne di parcheggio, aree di ingresso, corridoi può generare rischi da interferenza soprattutto in situazioni emergenziali (e.g. evacuazione in caso di incendio).

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;

- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell' ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;

- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:
a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito):
b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dr. Luigi ROSSI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Luigi FRUSCIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA
MEDICI AUTORIZZATI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA,
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, VENTURA Ivan

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Indice generale

PREMESSA 2
CAMPO DI APPLICAZIONE 3
Indice generale 5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva 6
1.1 Definizioni 6
1.2 Dati identificativi 7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto 7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto 7
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore 8
1.3 Obblighi del committente 8
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore 9
1.5 Diritto d'interruzione del servizio 11
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI 11
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro 12
2.1 Premessa 12
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro 12
2.3 Descrizione degli immobili 13
RSA Locorotondo (planimetria in allegato) 13
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate 14
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE 16
3.1 Introduzione 16
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate 17
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio 17
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze 20
3.5 Oneri della Sicurezza 24
3.6 Validità e Revisione del DUVRI 25

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Fasi Lavorative	• Accesso ai locali delle RSA • Svolgimento di normali attività lavorative proprie delle RSA • Abbandono dei locali delle RSA
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	

Sede di lavoro	Locorotondo

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Committente del servizio	**AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI**
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr. Francesco POLEMIO

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Preposto	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;

2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;

3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;

4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;

5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;

6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;

8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;

9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;

10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;

11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;

12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;

13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente**,** tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;

14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;

15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;

17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:
· di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
· di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:
- compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
- revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

2.1 Premessa

In *base* a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

Le attività oggetto dell'appalto si svolgeranno presso le sedi delle Residenze Sanitarie Assistenziali di proprietà della ASL Ba allocate nei comuni di Alberobello, Locorotondo, Modugno, Mola Di Bari, Poggiorsini e Sannicandro:

STRUTTURA	UBICAZIONE
RSA DI LOCOROTONDO	Locorotondo, via Fasano n. 1

L'attività svolta dalle strutture, come previsto dalla normativa nazionale e regionale, concerne l'erogazione dei servizi residenziali sanitario-assistenziali a persone non autosufficienti del tipo **estensivo** e **di mantenimento** entrambi previsti e disciplinati dal regolamento regionale della Puglia **21 gennaio 2019 n. 4**

2.3 Descrizione degli immobili

RSA Locorotondo (planimetria in allegato)

L'immobile, ubicato in via Fasano n. 1, a ridosso del centro cittadino, è costituito da due corpi di fabbrica in adiacenza e originariamente direttamente comunicanti. Uno di essi, il più antico, è prevalentemente occupato da servizi ASL. L'altro, di più recente costruzione, ospita la RSA e ulteriori servizi ASL. **L'intero complesso si sviluppa su 5 livelli di cui gli ultimi 3, ed altri locali al piano rialzato, sono di pertinenza RSA**. La RSA è organizzata con stanze di degenza prevalentemente da due posti letto, salvo alcune eccezioni. Sono installati 3 impianti elevatori. L'intero fabbricato si attesta su aree carrabili o pedonali. La centrale termica e la centrale idrica sono allocate in un vano interno allo stesso complesso affacciate al piano strada. L'immobile è regolarmente allacciato alla rete idrica e fognaria cittadina.

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	• I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI sono confinate con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari.
Attività svolte nella zona di intervento	• Nessuna all'interno dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI • Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ASL BA, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	• Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso della struttura deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	• La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa e la dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. • Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

ALLARME INCENDIO **EVACUAZIONE**	• In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Viabilità e sosta	• Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. • All'interno delle aree di pertinenza della ASL BA la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. • Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. • Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.

2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti.**
Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e cancerogeni 	· Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, ambulatori, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. · Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.
	· Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Agenti biologici 	infettive. **E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari.** · L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. · I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. · In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ….) attenersi alle seguenti disposizioni: - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
Energia elettrica 	In ogni struttura sanitaria esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato. · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.
INCENDIO 	Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGHI IN CASO DI EVACUAZIONE. · L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio. L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione

	come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.
Movimentazione carichi 	·Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno delle strutture sanitarie Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	·Infortuni connessi alla viabilità nelle aree esterne delle strutture sanitarie (transito di veicoli aziendali e di altre ditte).
Cadute 	Cadute· Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'Alto 	Cadute dall'alto· Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1 Introduzione

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto la concessione della gestione in regime di accreditamento delle seguenti Residenze Sanitarie Assistenziali nella titolarità dell'Asl di Bari.

Nello specifico si prevede l'erogazione dei servizi residenziali sanitario-assistenziali a persone non autosufficienti del tipo **estensivo** e **di mantenimento** entrambi previsti e disciplinati dal regolamento regionale della Puglia **21 gennaio 2019 n. 4**

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il ***rischio (R)*** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di ***probabilità (P)*** che si verifichi il danno e di ***gravità (D)*** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.
Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").
La ***scala delle probabilità P*** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	- esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

PROBABILITA' \ DANNO	1	2	3	4
2	2	4	6	8
3	3	6	9	12
4	4	8	12	16

da 9 a 16	Rischio elevato
da 6 a 8	Rischio alto
4	Rischio medio
da 1 a 3	Rischio basso

3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:
Durante l'accesso ai locali:

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, utenza delle strutture sanitarie della ASL Ba, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;

2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

3. Rischio Biologico

4. Incendio/Crollo

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	**(3x1) BASSO**	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. **All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo".** Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi
CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;	**(3x1) BASSO**	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

			privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza introno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione)
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	1) Accesso alle strutture: rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica . Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA. 2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .	(3x1) **BASSO**	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro. 2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA
RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		**NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI** NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
RISCHIO ELETTRICO 	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti ,elettrocuzioni , incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .	(2x3) **ALTO**	Tutte le apparecchiature ed i dispositivi utilizzati devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposti a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da	(1x3) **BASSO**	I percorsi promiscui interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e devono essere individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti		trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). **Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.**
RISCHIO DI CADUTA	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	(1x3) **BASSO**	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;
INTRAPPOLMENTO	Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i piani superiori del plesso	**(2x1)** **BASSO**	**Gli impianti elevatori aziendali sono oggetto di manutenzioni e revisioni periodiche. In caso di intrappolamento chiamare il servizio di prevenzione 0805015717 (ore diurne) o il 115 dopo le ore 14:00**
RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI** Il disagio arrecato dal rumore durante l'esecuzione dei lavori può essere, sia pure per tempi brevi, significativo e superiore ai livelli di soglia indicati dalla norma . **Gli orari di effettuazione di eventuali lavorazioni rumorose dovranno essere concordate con il referente dell'appalto** ; tenuto conto delle peculiarità della struttura appaltante (attività sanitaria) interruzioni delle lavorazioni rumorose potranno essere richiesta anche in modo estemporaneo
RISCHIO INCENDIO **ALLARME INCENDIO** **GESTIONE EMERGENZA**	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti	(3x3) **ELEVATO**	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo		devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . **Prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).**
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) **BASSO**	**I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore**
INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		**NON PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI**
AGENTI BIOLOGICI	**Esposizione accidentale** legato al contatto con pazienti o operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa **e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive.** **E' un rischio ubiquitario;**	**(2x2)** **MEDIO**	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. **Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari.** Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del P.O. ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	E' previsto l'uso di sostanze chimiche (disinfettanti, sanificanti) da parte della Ditta in appalto e da parte della Stazione Appaltante, tuttavia la esposizione del personale e dei visitatori è da considerare accidentale .	**(1x2)** **BASSO**	Devono essere disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto/ area e provvedere alla raccolta/ contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza.

ESPLOSIONE	1) Incidente dovuto a gas combustibile o in pressione (ossigeno in bombola). 2) Introduzione all'interno dei locali e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .	**(1x3) BASSO**	1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. L'uso delle bombole portatile deve essere ridotto al minimo. 2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili senza autorizzazione dell' AGT .
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

3.5 Oneri della Sicurezza

Tenuto conto che l'abbattimento dei rischi interferenti si raggiunge con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari quali facciali filtranti FFP2, guanti sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso appartengono alla tipologia di DPI richiesta anche per le attività proprie dell'appaltatore (oltre ogni altro DPI previsto dall'appaltatore per l'esecuzione delle attività ad esso affidate con il presente appalto) , gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti sono determinati unicamente dai costi derivati da riunioni di coordinamento per la redazione e l'aggiornamento di procedure di sicurezza condivise.

Si ritiene dunque di quantificare tali costi in 1000,00 euro/anno secondo il seguente schema:

	Quantità / anno	Costo unitario (euro)	Costo totale/anno (euro)
Riunioni coordinamento con RSPP e/o DEC	2	500,00	1000,00

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'a[illegible] è sottoscritta per accettazione.

FRUSCIO LUIGI
29.11.2024 10:35:23 GMT+02:00

BARI,

Il Direttore Generale f.f.
Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Fulvio Italo Maria Fucilli
2024.11.27 11:13:16
CN=Fulvio Italo Maria Fucilli
C=IT
2.5.4.4=Fucilli
2.5.4.42=Fulvio Italo Maria
RSA/2048 bits

Il Responsabile SPP
Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) _____

Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

GARA, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, MULTILOTTO PER LA CONCESSIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 164 e ss. DEL D.LGS. 50/2016, DELLA GESTIONE IN REGIME DI ACCREDITAMENTO DELLE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI DI PROPRIETÀ DELL'ASL DI BARI UBICATE NEI COMUNI DI ALBEROBELLO, LOCOROTONDO, MODUGNO, MOLA DI BARI, POGGIORSINI E SANNICANDRO.

LOTTO 4 – MODUGNO, POGGIORSINI

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Le attività lavorative oggetto dell'appalto saranno svolte, contestualmente alle attività lavorative della ASL BA, ma in locali separati con personale dedicato, tuttavia alcuni luoghi possono risultare utilizzati da entrambe le realtà lavorative. L'uso comune di aree esterne di parcheggio, aree di ingresso, corridoi può generare rischi da interferenza soprattutto in situazioni emergenziali (e.g. evacuazione in caso di incendio).

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;

- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell' ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;

- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:
a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito):
b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dr. Luigi ROSSI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Luigi FRUSCIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA
MEDICI AUTORIZZATI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA,
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, VENTURA Ivan

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Indice generale

PREMESSA 2
CAMPO DI APPLICAZIONE 3
Indice generale 5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva 6
1.1 Definizioni 6
1.2 Dati identificativi 7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto 7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto 7
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore 8
1.3 Obblighi del committente 8
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore 9
1.5 Diritto d'interruzione del servizio 11
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI 11
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro 12
2.1 Premessa 12
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro 12
2.3 Descrizione degli immobili 13
2.3.1 RSA Modugno (planimetria in allegato) 13
2.3.2 RSA Poggiorsini (planimetria in allegato) 13
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate 15
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE 17
3.1 Introduzione 17
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate 18
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio 18
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze 20
3.5 Oneri della Sicurezza 25
3.6 Validità e Revisione del DUVRI 26

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

ASL Bari
PugliaSalute

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Fasi Lavorative	• Accesso ai locali delle RSA • Svolgimento di normali attività lavorative proprie delle RSA • Abbandono dei locali delle RSA
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	

Sede di lavoro	Modugno, Poggiorsini

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Committente del servizio	**AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI**
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr. Francesco POLEMIO

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Preposto	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;

2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;

3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;

4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;

5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;

6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;

8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;

9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;

10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;

11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;

12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;

13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente**,** tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;

14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;

15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;

17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:
· di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
· di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:
- compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
- revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

2.1 Premessa

In *base* a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

Le attività oggetto dell'appalto si svolgeranno presso le sedi delle Residenze Sanitarie Assistenziali di proprietà della ASL Ba allocate nei comuni di Alberobello, Locorotondo, Modugno, Mola Di Bari, Poggiorsini e Sannicandro:

STRUTTURA	UBICAZIONE
RSA DI MODUGNO	Modugno, via Piave n. 35
RSA POGGIORSINI	Poggiorsini, via XX Settembre s.n.

L'attività svolta dalle strutture, come previsto dalla normativa nazionale e regionale, concerne l'erogazione dei servizi residenziali sanitario-assistenziali a persone non autosufficienti del tipo **estensivo** e **di mantenimento** entrambi previsti e disciplinati dal regolamento regionale della Puglia **21 gennaio 2019 n. 4**

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

2.3 Descrizione degli immobili

2.3.1 RSA Modugno (planimetria in allegato)

L'immobile, ubicato in via Piave n. 35, a ridosso del centro cittadino, è costituito da due corpi di fabbrica in adiacenza e direttamente comunicanti. Uno è sostanzialmente costituito da una frazione dell'attiguo edificio di culto edificato nel XVII secolo, ora nelle disponibilità immobiliari di ASL Bari. Esso è costituito da tre livelli fuoriterra di cui il primo (piano terra) quasi esclusivamente destinato a servizi ASL (118, Guardia medica, NPIA). **La restante parte, di pertinenza RSA, è comunicante con il livello superiore solo attraverso una scala interna risalente all'originaria costruzione**. L'altro corpo di fabbrica, di più recente costruzione, si eleva su 4 livelli fuoriterra. In questa porzione di immobile sono presenti le stanze di degenza prevalentemente organizzate in ambienti da 4 posti letto salvo alcuni casi. Sono installati 3 impianti montalettighe. L'intero fabbricato si attesta su un giardino interno e un'area carrabile. I locali tecnici principali (centrale idrica, termica e antincendio) sono allocati in un vano interrato sottoposto all'area carrabile accessibile tramite scala. La struttura è raffrescata con impianto di ventilazione meccanica centralizzato. L'immobile è regolarmente allacciato alla rete idrica e fognaria cittadina ed è servito da alimentazione elettrica supplementare.

2.3.2 RSA Poggiorsini (planimetria in allegato)

L'immobile, ubicato alla via XX Settembre in Poggiorsini a ridosso del centro cittadino, si attesta su aree carrabili o pedonali costituito da un corpo di fabbrica di recente costruzione ed ospita, oltre alla RSA, alcuni servizi distrettuali della ASL BA.
L'intero complesso si sviluppa su 2 livelli di cui uno seminterrato e uno fuori terra.
Al piano rialzato, gli ambienti sono occupati in parte dalla ASL BA e in parte dalla R.S.A., organizzata con stanze di degenza da due posti letto, ambulatori e servizi.
Al piano seminterrato, ad uso esclusivo della RSA, sono allocati gli ambulatori di riabilitazione, le palestre con piscina terapeutica e servizi.
Nella struttura è installato un impianto elevatore, inoltre l'immobile è regolarmente allacciato alla rete idrica e fognaria cittadina.

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	• I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI sono confinate con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari.
Attività svolte nella zona di intervento	• Nessuna all'interno dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI • Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ASL BA, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	• Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso della struttura deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	• La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa e la dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. • Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.
ALLARME INCENDIO **EVACUAZIONE**	• In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Viabilità e sosta	• Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. • All'interno delle aree di pertinenza della ASL BA la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. • Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre;

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

	gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. • Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.

2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti.**
Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e cancerogeni 	· Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, ambulatori, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. · Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.
Agenti biologici 	· Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. **E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari.** · L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. · I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. · In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ….) attenersi alle seguenti disposizioni: - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

	dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
Energia elettrica 	In ogni struttura sanitaria esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato. · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.
INCENDIO 	Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGHI IN CASO DI EVACUAZIONE. · L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio. L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.

Movimentazione carichi 	·Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno delle strutture sanitarie Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	·Infortuni connessi alla viabilità nelle aree esterne delle strutture sanitarie (transito di veicoli aziendali e di altre ditte).
Cadute 	Cadute· Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'Alto 	Cadute dall'alto· Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1 Introduzione

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto la concessione della gestione in regime di accreditamento delle seguenti Residenze Sanitarie Assistenziali nella titolarità dell'Asl di Bari.

Nello specifico si prevede l'erogazione dei servizi residenziali sanitario-assistenziali a persone non autosufficienti del tipo **estensivo** e **di mantenimento** entrambi previsti e disciplinati dal regolamento regionale della Puglia **21 gennaio 2019 n. 4**

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il ***rischio (R)*** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di ***probabilità (P)*** che si verifichi il danno e di ***gravità (D)*** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.
Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").
La ***scala delle probabilità P*** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	- esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

PROBABILITA' \ DANNO				
	1	2	3	4
	2	4	6	8
	3	6	9	12
	4	8	12	16

da 9 a 16	Rischio elevato
da 6 a 8	Rischio alto
4	Rischio medio
da 1 a 3	Rischio basso

3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:
Durante l'accesso ai locali:

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, utenza delle strutture sanitarie della ASL Ba, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;

2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

3. Rischio Biologico

4. Incendio/Crollo

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	**(3x1) BASSO**	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. **All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo".** Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi
CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;	**(3x1) BASSO**	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza introno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione)
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	1) Accesso alle strutture: rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica . Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA. 2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .	(3x1) **BASSO**	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro. 2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		**NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI** NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
RISCHIO ELETTRICO 	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti ,elettrocuzioni , incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .	(2x3) **ALTO**	Tutte le apparecchiature ed i dispositivi utilizzati devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposti a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti	(1x3) **BASSO**	I percorsi promiscui interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e devono essere individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). **Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.**
RISCHIO DI CADUTA	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	(1x3) **BASSO**	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;
INTRAPPOLMENTO	Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i piani superiori del plesso	**(2x1)** **BASSO**	**Gli impianti elevatori aziendali sono oggetto di manutenzioni e revisioni periodiche. In caso di intrappolamento chiamare il servizio di prevenzione 0805015717 (ore diurne) o il 115 dopo le ore 14:00**

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI** Il disagio arrecato dal rumore durante l'esecuzione dei lavori può essere, sia pure per tempi brevi, significativo e superiore ai livelli di soglia indicati dalla norma . **Gli orari di effettuazione di eventuali lavorazioni rumorose dovranno essere concordate con il referente dell'appalto** ; tenuto conto delle peculiarità della struttura appaltante (attività sanitaria) interruzioni delle lavorazioni rumorose potranno essere richiesta anche in modo estemporaneo
RISCHIO INCENDIO **ALLARME INCENDIO** **GESTIONE EMERGENZA**	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo	(3x3) **ELEVATO**	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . **Prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).**
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) **BASSO**	**I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore**

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		**NON PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI**
AGENTI BIOLOGICI	**Esposizione accidentale** legato al contatto con pazienti o operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa **e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive.** **E' un rischio ubiquitario;**	**(2x2) MEDIO**	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. **Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari.** Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del P.O. ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	E' previsto l'uso di sostanze chimiche (disinfettanti, sanificanti) da parte della Ditta in appalto e da parte della Stazione Appaltante, tuttavia la esposizione del personale e dei visitatori è da considerare accidentale .	**(1x2) BASSO**	Devono essere disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto/ area e provvedere alla raccolta/ contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza.
ESPLOSIONE	1) Incidente dovuto a gas combustibile o in pressione (ossigeno in bombola). 2) Introduzione all'interno dei locali e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .	**(1x3) BASSO**	1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. L'uso delle bombole portatile deve essere ridotto al minimo. 2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili senza autorizzazione dell' AGT .
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

3.5 Oneri della Sicurezza

Tenuto conto che l'abbattimento dei rischi interferenti si raggiunge con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari quali facciali filtranti FFP2, guanti sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso appartengono alla tipologia di DPI richiesta anche per le attività proprie dell'appaltatore (oltre ogni altro DPI previsto dall'appaltatore per l'esecuzione delle attività ad esso affidate con il presente appalto) , gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti sono determinati unicamente dai costi derivati da riunioni di coordinamento per la redazione e l'aggiornamento di procedure di sicurezza condivise.

FRUSCIO LUIGI
29.11.2024 10:35:23 GMT+02:00

Si ritiene dunque di quantificare tali costi in 2000,00 secondo il seguente schema:

	Quantità / anno	Costo unitario (euro)	Costo totale/anno (euro)
Riunioni coordinamento con RSPP e/o DEC	4 (due per ogni RSA)	500,00	2000,00

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

Il Direttore Generale f.f.
Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Il Responsabile SPP
Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) _____

Fulvio Italo Maria Fucilli
2024.11.27 11:14:39
CN=Fulvio Italo Maria Fucilli
C=IT
2.5.4.4=Fucilli
2.5.4.42=Fulvio Italo Maria
RSA/2048 bits

Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

GARA, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, MULTILOTTO PER LA CONCESSIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 164 e ss. DEL D.LGS. 50/2016, DELLA GESTIONE IN REGIME DI ACCREDITAMENTO DELLE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI DI PROPRIETÀ DELL'ASL DI BARI UBICATE NEI COMUNI DI ALBEROBELLO, LOCOROTONDO, MODUGNO, MOLA DI BARI, POGGIORSINI E SANNICANDRO.

LOTTO 3 – MOLA DI BARI

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Le attività lavorative oggetto dell'appalto saranno svolte, contestualmente alle attività lavorative della ASL BA, ma in locali separati con personale dedicato, tuttavia alcuni luoghi possono risultare utilizzati da entrambe le realtà lavorative. L'uso comune di aree esterne di parcheggio, aree di ingresso, corridoi può generare rischi da interferenza soprattutto in situazioni emergenziali (e.g. evacuazione in caso di incendio).

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;

- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell' ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;

- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:
a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito):
b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dr. Luigi ROSSI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Luigi FRUSCIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA
MEDICI AUTORIZZATI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA,
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, VENTURA Ivan

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Indice generale

PREMESSA 2
CAMPO DI APPLICAZIONE 3
Indice generale 5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva 6
1.1 Definizioni 6
1.2 Dati identificativi 7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto 7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto 7
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore 8
1.3 Obblighi del committente 8
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore 9
1.5 Diritto d'interruzione del servizio 11
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI 11
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro 12
2.1 Premessa 12
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro 12
2.3 Descrizione degli immobili 13
RSA Mola di Bari (planimetria allegata) 13
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate 14
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE 16
3.1 Introduzione 16
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate 17
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio 17
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze 19
3.5 Oneri della Sicurezza 24
3.6 Validità e Revisione del DUVRI 25

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Fasi Lavorative	• Accesso ai locali delle RSA • Svolgimento di normali attività lavorative proprie delle RSA • Abbandono dei locali delle RSA
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	

Sede di lavoro	Mola Di Bari

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Committente del servizio	**AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI**
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr. Francesco POLEMIO

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Preposto	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;

2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;

3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;

4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;

5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;

6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;

8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;

9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;

10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;

11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;

12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;

13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente**,** tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;

14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;

15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;

17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:
· di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
· di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:
- compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
- revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

2.1 Premessa

In *base* a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

Le attività oggetto dell'appalto si svolgeranno presso le sedi delle Residenze Sanitarie Assistenziali di proprietà della ASL Ba allocate nei comuni di Alberobello, Locorotondo, Modugno, Mola Di Bari, Poggiorsini e Sannicandro:

STRUTTURA	UBICAZIONE
RSA DI MOLA DI BARI	Mola di Bari, via Russolillo n. 41

L'attività svolta dalle strutture, come previsto dalla normativa nazionale e regionale, concerne l'erogazione dei servizi residenziali sanitario-assistenziali a persone non autosufficienti del tipo **estensivo** e **di mantenimento** entrambi previsti e disciplinati dal regolamento regionale della Puglia **21 gennaio 2019 n. 4**

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

2.3 Descrizione degli immobili

RSA Mola di Bari (planimetria allegata)

L'immobile, ubicato alla via Don Giustino Russolillo in Mola di Bari a ridosso del centro cittadino, si attesta su aree carrabili o pedonali costituito da un corpo di fabbrica di recente costruzione ed ospita, oltre alla RSA, alcuni servizi distrettuali della ASL BA. L'intero complesso si sviluppa su 4 livelli di cui uno seminterrato e tre fuori terra. **Al piano seminterrato e al piano rialzato, gli ambienti sono occupati in parte dalla ASL BA e in parte dalla R.S.A**. Gli ambienti posti al primo e secondo piano sono ad uso esclusivo della RSA, organizzata con stanze di degenza, ambulatori e servizi.
Nella struttura sono installati 4 impianti elevatori, inoltre l'immobile è regolarmente allacciato alla rete idrica e fognaria cittadina.

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	• I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI sono confinate con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari.
Attività svolte nella zona di intervento	• Nessuna all'interno dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI • Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ASL BA, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	• Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso della struttura deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	• La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa e la dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. • Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.
ALLARME INCENDIO **EVACUAZIONE**	• In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri.

	• Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Viabilità e sosta	• Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. • All'interno delle aree di pertinenza della ASL BA la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. • Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. • Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.

2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti.**
Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e cancerogeni 	· Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, ambulatori, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. · Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.
	· Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. **E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari.**

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Agenti biologici 	· L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. · I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. · In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ….) attenersi alle seguenti disposizioni: - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
Energia elettrica 	In ogni struttura sanitaria esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato. · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.
INCENDIO 	Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGHI IN CASO DI EVACUAZIONE. · L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio. L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.

Movimentazione carichi 	·Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno delle strutture sanitarie Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	·Infortuni connessi alla viabilità nelle aree esterne delle strutture sanitarie (transito di veicoli aziendali e di altre ditte).
Cadute 	Cadute· Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'Alto 	Cadute dall'alto· Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1 Introduzione

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto la concessione della gestione in regime di accreditamento delle seguenti Residenze Sanitarie Assistenziali nella titolarità dell'Asl di Bari.

Nello specifico si prevede l'erogazione dei servizi residenziali sanitario-assistenziali a persone non autosufficienti del tipo **estensivo** e **di mantenimento** entrambi previsti e disciplinati dal regolamento regionale della Puglia **21 gennaio 2019 n. 4**

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il ***rischio (R)*** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di ***probabilità (P)*** che si verifichi il danno e di ***gravità (D)*** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.
Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").
La ***scala delle probabilità P*** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	- esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

PROBABILITA' \ DANNO				
	1	2	3	4
	2	4	6	8
	3	6	9	12
	4	8	12	16

da 9 a 16	Rischio elevato
da 6 a 8	Rischio alto
4	Rischio medio
da 1 a 3	Rischio basso

3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:
Durante l'accesso ai locali:

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, utenza delle strutture sanitarie della ASL Ba, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;

2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

3. Rischio Biologico

4. Incendio/Crollo

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	**(3x1) BASSO**	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. **All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo".** Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi
CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;	**(3x1) BASSO**	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza introno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione)
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	1) Accesso alle strutture: rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica . Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA. 2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .	(3x1) **BASSO**	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro. 2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		**NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI** NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
RISCHIO ELETTRICO 	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti ,elettrocuzioni , incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .	(2x3) **ALTO**	Tutte le apparecchiature ed i dispositivi utilizzati devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposti a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti	(1x3) **BASSO**	I percorsi promiscui interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e devono essere individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). **Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.**
RISCHIO DI CADUTA	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	(1x3) **BASSO**	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;
INTRAPPOLMENTO	Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i piani superiori del plesso	**(2x1)** **BASSO**	**Gli impianti elevatori aziendali sono oggetto di manutenzioni e revisioni periodiche. In caso di intrappolamento chiamare il servizio di prevenzione 0805015717 (ore diurne) o il 115 dopo le ore 14:00**

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI** Il disagio arrecato dal rumore durante l'esecuzione dei lavori può essere, sia pure per tempi brevi, significativo e superiore ai livelli di soglia indicati dalla norma . **Gli orari di effettuazione di eventuali lavorazioni rumorose dovranno essere concordate con il referente dell'appalto** ; tenuto conto delle peculiarità della struttura appaltante (attività sanitaria) interruzioni delle lavorazioni rumorose potranno essere richiesta anche in modo estemporaneo
RISCHIO INCENDIO **ALLARME INCENDIO** **GESTIONE EMERGENZA**	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo	(3x3) **ELEVATO**	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . **Prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).**
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) **BASSO**	**I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore**

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		**NON PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI**
AGENTI BIOLOGICI	**Esposizione accidentale** legato al contatto con pazienti o operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa **e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive.** **E' un rischio ubiquitario;**	**(2x2) MEDIO**	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. **Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari.** Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del P.O. ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	E' previsto l'uso di sostanze chimiche (disinfettanti, sanificanti) da parte della Ditta in appalto e da parte della Stazione Appaltante, tuttavia la esposizione del personale e dei visitatori è da considerare accidentale .	**(1x2) BASSO**	Devono essere disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto/ area e provvedere alla raccolta/ contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza.

ESPLOSIONE	1) Incidente dovuto a gas combustibile o in pressione (ossigeno in bombola). 2) Introduzione all'interno dei locali e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .	**(1x3) BASSO**	1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. L'uso delle bombole portatile deve essere ridotto al minimo. 2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili senza autorizzazione dell' AGT .
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

3.5 Oneri della Sicurezza

Tenuto conto che l'abbattimento dei rischi interferenti si raggiunge con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari quali facciali filtranti FFP2, guanti sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso appartengono alla tipologia di DPI richiesta anche per le attività proprie dell'appaltatore (oltre ogni altro DPI previsto dall'appaltatore per l'esecuzione delle attività ad esso affidate con il presente appalto) , gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti sono determinati unicamente dai costi derivati da riunioni di coordinamento per la redazione e l'aggiornamento di procedure di sicurezza condivise.

Si ritiene dunque di quantificare tali costi in 1000,00 euro/anno secondo il seguente schema:

	Quantità / anno	Costo unitario (euro)	Costo totale/anno (euro)
Riunioni coordinamento con RSPP e/o DEC	2	500,00	1000,00

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

FRUSCIO
LUIGI
29.11.2024
10:35:23
GMT+02:00

Il Direttore Generale f.f.
Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

Fulvio Italo Maria Fucilli
2024.11.27 11:13:50
CN=Fulvio Italo Maria Fucilli
C=IT
2.5.4.4=Fucilli
2.5.4.42=Fulvio Italo Maria
RSA/2048 bits

Il Responsabile SPP
Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) _____

Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

GARA, MEDIANTE PROCEDURA APERTA, MULTILOTTO PER LA CONCESSIONE, AI SENSI DEGLI ARTT. 164 e ss. DEL D.LGS. 50/2016, DELLA GESTIONE IN REGIME DI ACCREDITAMENTO DELLE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI DI PROPRIETÀ DELL'ASL DI BARI UBICATE NEI COMUNI DI ALBEROBELLO, LOCOROTONDO, MODUGNO, MOLA DI BARI, POGGIORSINI E SANNICANDRO.

LOTTO 5 - SANNICANDRO

Committente: **Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**

Società Appaltatrice:

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PREMESSA

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I .) viene redatto dalla stazione appaltante in adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè :

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività costituenti l'oggetto dell'appalto.

Le attività lavorative oggetto dell'appalto saranno svolte, contestualmente alle attività lavorative della ASL BA, ma in locali separati con personale dedicato, tuttavia alcuni luoghi possono risultare utilizzati da entrambe le realtà lavorative. L'uso comune di aree esterne di parcheggio, aree di ingresso, corridoi può generare rischi da interferenza soprattutto in situazioni emergenziali (e.g. evacuazione in caso di incendio).

Il presente D.U.V.R.I. ha quindi lo scopo di:

- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e le altre imprese già operanti nel medesimo sito, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra tutti lavoratori impegnati ad operare nello stesso ambiente;

- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell' ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento consapevole e responsabile e la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;

- ridurre anche per i pazienti ed i visitatori ogni possibile rischio che dalle attività oggetto dell'appalto possano derivare;

Il presente Documento è stato elaborato dall'*Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari* allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.) n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:
- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'A.V.C.P. ha inoltre escluso la possibilità di interferenze nei seguenti casi:
a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito):
b) i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Il D.U.V.R.I. riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto verrà aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

L' AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI BARI

DATI GENERALI	
DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari**
SEDE LEGALE	Lungomare Starita, 6 - BARI
PARTITA IVA	0653434072
TELEFONO (DIREZIONE GENERALE)	080 5842568
SETTORE / ATTIVITÀ	Sanità – Assistenza Didattica Ricerca
DIRETTORE GENERALE	Avv. Luigi FRUSCIO
DIRETTORE SANITARIO	Dr. Luigi ROSSI
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Avv. Luigi FRUSCIO
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	Avv. Luigi FRUSCIO
RESPONSABILE SPPA	Dott. Fulvio Italo Maria FUCILLI
MEDICI COMPETENTI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Monica PALMISANO, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA, Dott. Eric Alexander TANTIMONACO, Dott. Michele TEMPESTA
MEDICI AUTORIZZATI	Dott. Franco POLEMIO, Dott.ssa Ingrid ALOISE, Dott.ssa Annelisa PAPPALETTERA,
ESPERTI di RADIOPROTEZIONE	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
ESPERTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA RMN	Dott.ssa Patrizia CARMONE, Dott.ssa Rita TERLIZZI
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	CASIELLO Nicola, CEGLIE Filippo, COLASUONNO Anna, COMES Vito, FASCICOLO Romualdo Enrico, GALASSO Pasquina, GIUGA Michele, PARISI Raffaele, PERLINO Cosimo Damiano, QUERCIA Pasquale, ROMANO Vincenzo, VENTURA Ivan

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Indice generale

PREMESSA 2
CAMPO DI APPLICAZIONE 3
Indice generale 5
1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva 6
1.1 Definizioni 6
1.2 Dati identificativi 7
1.2.1 Anagrafica dell'Appalto 7
1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto 7
1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore 8
1.3 Obblighi del committente 8
1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore 9
1.5 Diritto d'interruzione del servizio 11
1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI 11
2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro 12
2.1 Premessa 12
2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro 12
2.3 Descrizione degli immobili 13
RSA Sannicandro (planimetria in allegato) 13
2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate 14
3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE 16
3.1 Introduzione 16
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate 17
3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio 17
3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze 19
3.5 Oneri della Sicurezza 24
3.6 Validità e Revisione del DUVRI 25

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

1. PARAGRAFO I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione.

Appaltatore o fornitore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri, secondo quanto previsto contrattualmente.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Popolazione ospedaliera: insieme dei soggetti che operano per conto della ASL Ba (personale medico, paramedico, tecnici, ausiliari, vigilanza, studenti ecc ecc.) e pazienti.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

1.2 Dati identificativi

1.2.1 Anagrafica dell'Appalto

Natura dell'opera	FORNITURA BENI E SERVIZI
Fasi Lavorative	• Accesso ai locali delle RSA • Svolgimento di normali attività lavorative proprie delle RSA • Abbandono dei locali delle RSA
Importo	
Numero massimo di lavoratori	
Data Inizio lavori (presunta)	
Data Fine lavori (presunta)	
Durata in giorni (presunta)	

Sede di lavoro	Sannicandro

1.2.2 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto

Committente del servizio	**AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI**
Indirizzo e sede legale:	Lungomare Starita , 6
Datore di Lavoro Committente	Avv. Luigi FRUSCIO
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione:	Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI
Coordinatore Medici Competenti	Dr. Francesco POLEMIO

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1.2.3 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Codice Fiscale o Partita IVA	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici Referente	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Preposto	

1.3 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 introduce degli obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta appaltatrice;
- promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

1.4 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il lavoro l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;

2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;

3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui al presente accordo;

4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Azienda possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività lavorative;

5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti, oltre le norme di legge, anche quelle di comportamento in vigore nella ASL Ba, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;

6. ad attenersi alle indicazioni informative della ASL Ba per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Azienda committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area delle Unità Ospedaliere o derivanti dalla interferenza delle attività lavorative;

8. a vietare al proprio personale l'accesso ad impianti, reparti e luoghi non previsti contrattualmente; a rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita dalle aree di pertinenza della ASL Ba ;

9. ad operare senza alterare/modificare, se non espressamente richiesto dalla committenza, le caratteristiche degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di pertinenza della ASL Ba;

10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (marchio CE delle attrezzature, ecc.), a rimuoverli dopo il loro utilizzo e a custodirli in maniera adeguata;

11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;

12. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze della ASL Ba, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;

13. a segnalare immediatamente anche al RSPP committente**,** tenendosi a disposizione per eventuali richieste di chiarimento, ogni infortunio occorso al proprio personale;

14. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso di svolgimento del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;

15. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

16. ad eseguire in condizioni di sicurezza tutte le attività straordinarie che si dovessero rendere necessarie, cooperando con la committenza laddove le attività possano interferire con qualsiasi attività della committenza o con la popolazione ospedaliera;

17. a richiedere alla stazione appaltante autorizzazione scritta al subappalto, come previsto nel contratto, fornendo al Committente le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti tecnico-professionali del subappaltatore (come precedente tabella di paragrafo 1.2.3) , facendosi carico di fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta subappaltatrice e verificando anch'essa il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati all'eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'aggiornamento del presente DUVRI.

1.5 Diritto d'interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore – l'Appaltatore riconosce alla Azienda il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:
· di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
· di vietare l'accesso alle sedi dell'Azienda Sanitaria Locale a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non si attengono alle disposizioni dell'Azienda.

1.6 Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:
- compilazione di appositi verbali da allegare al DUVRI come integrazione;
- revisione del DUVRI (da adottare in riunione) qualora siano rilevate variazioni sostanziali.

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

2. PARAGRAFO II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

2.1 Premessa

In *base* a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare la ditta appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

Il presente Paragrafo contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2 Descrizione sintetica del sito di intervento e delle condizioni generali di lavoro

Le attività oggetto dell'appalto si svolgeranno presso le sedi delle Residenze Sanitarie Assistenziali di proprietà della ASL Ba allocate nei comuni di Alberobello, Locorotondo, Modugno, Mola Di Bari, Poggiorsini e Sannicandro:

STRUTTURA	UBICAZIONE
RSA SANNICANDRO	Sannicandro, via Armando Diaz n. 150

L'attività svolta dalle strutture, come previsto dalla normativa nazionale e regionale, concerne l'erogazione dei servizi residenziali sanitario-assistenziali a persone non autosufficienti del tipo **estensivo** e **di mantenimento** entrambi previsti e disciplinati dal regolamento regionale della Puglia **21 gennaio 2019 n. 4**

2.3 Descrizione degli immobili

RSA Sannicandro (planimetria in allegato)

L'immobile, ubicato alla via Diaz in Sannicandro di Bari a ridosso del centro cittadino, si attesta su aree carrabili o pedonali costituito da un corpo di fabbrica di recente costruzione ed ospita, oltre alla RSA, alcuni servizi distrettuali della ASL BA.
L'intero complesso si sviluppa su 3 livelli fuori terra.
Al piano rialzato, gli ambienti sono occupati in parte dalla ASL BA e in parte dalla R.S.A.
Gli ambienti posti al primo e secondo piano sono ad uso esclusivo della RSA, organizzata con stanze di degenza a due posti letto, ambulatori e servizi.
Nella struttura sono installati 2 impianti elevatori, inoltre l'immobile è regolarmente allacciato alla rete idrica e fognaria cittadina.

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso ai Reparti	• I locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI sono confinate con barriere fisiche che non consentono l'accesso ai vicini reparti sanitari.
Attività svolte nella zona di intervento	• Nessuna all'interno dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI • Durante gli orari di apertura va considerata la possibile presenza, oltre che del personale ASL BA, anche di esterni (pazienti, fornitori, cittadini, etc.) nelle immediate vicinanze dei locali in cui si svolgeranno le attività oggetto del presente DUVRI
Comunicazioni di accesso e controllo	• Il personale della ditta deve essere individuabile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto e all'ingresso della struttura deve qualificarsi alla vigilanza, se da questa fermata. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione dell'Area Gestione Tecnica. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
PRONTO SOCCORSO	• La ditta appaltatrice deve disporre di quanto previsto dalla normativa e la dotazione prevista dal DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza. • Nelle strutture sanitarie è possibile fruire delle prestazioni sanitarie della struttura di Pronto Soccorso; in caso di necessità è comunque possibile

	rivolgersi anche al personale sanitario presente nei reparti più vicini.
ALLARME INCENDIO **EVACUAZIONE**	• In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale addetto e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature, mezzi e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo o di passaggio dei mezzi di emergenza.
Viabilità e sosta	• Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione. • All'interno delle aree di pertinenza della ASL BA la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. • Per la riduzione del rischio è bene che i mezzi utilizzati per trasporto siano dotati di indicatori acustici di retromarcia. • Le aree di sosta per i mezzi di soccorso devono essere lasciate sgombre; gli idranti devono essere accessibili e deve essere consentito il loro impiego da parte di operatori. • Per la riduzione del rischio è necessario che i mezzi dell'Appaltatore rispettino i percorsi definiti preventivamente per il raggiungimento dei luoghi dove dovranno svolgersi i lavori.

2.3 Individuazione dei Rischi nelle aree interessate dall'appalto e delle Misure di Prevenzione e Protezione adottate

Si riporta di seguito la Tabella riepilogativa dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente **per diverse tipologie di ambienti.**
Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dall'Azienda.

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI DI INFORTUNIO O DI ESPOSIZIONE	
Agenti chimici e cancerogeni 	· Infortuni o esposizione all'uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti. Queste sostanze sono presenti soprattutto in laboratori di analisi, ambulatori, ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti. · Per l'impiego di dette sostanze sono stati predisposti specifici protocolli di manipolazione che riducono la possibilità di esposizione per il personale a livelli del tutto trascurabili.

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Agenti biologici 	· Infortunio in generale, dovuto all'inalazione o al contatto con pazienti ed escreti / secreti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive. **E' un rischio da ritenersi diffuso negli ambienti sanitari.** · L'accesso alle zone ad elevato rischio è regolamentato e controllato dai responsabili dell'attività specifica di reparto. · I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori rigidi, resistenti agli urti ed alle sollecitazioni, a tenuta, con indicata la scritta esterna "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo", di apposito colore, collocati nei reparti e depositati temporaneamente in locali dedicati. · In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione (della cute, degli occhi, ….) attenersi alle seguenti disposizioni: - Recarsi al Pronto Soccorso dell'Azienda e segnalare l'accaduto. - Rispettare le regole interne che si applicano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita dal Medico competente dell'Appaltatore che segnalerà l'accaduto al Medico Competente Coordinatore del Servizio di Sorveglianza Medica dell'Azienda.
Energia elettrica 	In ogni struttura sanitaria esistono impianti ed apparecchiature elettriche verificati e gestiti da personale interno qualificato. · Ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. · E' vietato utilizzare energia elettrica senza specifica autorizzazione dell'Area Gestione Tecnica.
INCENDIO 	Incendio· LE STRUTTURE SANITARIE SONO CONSIDERATE LUOGHI A RISCHIO ELEVATO PER LA PRESENZA DI PERSONE AMMALATE CON DIFFICOLTA' O IMPOSSIBILITA' DI MOVIMENTO E CON TEMPI NECESSARIAMENTE LUNGHI IN CASO DI EVACUAZIONE. · L'evento incendio è connesso con maggiore probabilità a: -deposito ed utilizzo di materiali infiammabili / facilmente combustibili; -utilizzo di fonti di calore; -impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; -presenza di fumatori; -interventi di manutenzione e di ristrutturazione; -accumulo di rifiuti e scarti combustibili; -locali ove si eroga ossigeno. La distribuzione di questo gas medicale è realizzata in rete di tubazioni; nei locali sanitari il gas è erogato da prese a muro; è possibile la presenza di bombole di ossigeno trasportabili; -locali ove si utilizzano liquidi infiammabili. · La presenza di locali seminterrati o di locali non presidiati incrementa la pericolosità dell'incendio.

	L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente pericoloso ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione come ad es. pazienti e visitatori che non conoscono a fondo i luoghi e sono limitati nei movimenti e nelle percezioni.
Movimentazione carichi 	·Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno delle strutture sanitarie Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.
Viabilità	·Infortuni connessi alla viabilità nelle aree esterne delle strutture sanitarie (transito di veicoli aziendali e di altre ditte).
Cadute 	Cadute· Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. · Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'Alto 	Cadute dall'alto· Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. · Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse. · Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e impiantistica presente: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato dall'Area Gestione Tecnica.

3. PARAGRAFO III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1 Introduzione

In questo paragrafo, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, sono individuati i possibili rischi di interferenze, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Enti diversi nello stesso luogo di lavoro del committente, derivanti da attività particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Allegato n.ro 13) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nel paragrafo II.

Nel presente documento non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel relativo contratto, ha per oggetto la concessione della gestione in regime di accreditamento delle seguenti Residenze Sanitarie Assistenziali nella titolarità dell'Asl di Bari.

Nello specifico si prevede l'erogazione dei servizi residenziali sanitario-assistenziali a persone non autosufficienti del tipo **estensivo** e **di mantenimento** entrambi previsti e disciplinati dal regolamento regionale della Puglia **21 gennaio 2019 n. 4**

3.3 Metodologia e Criteri di Valutazione del Rischio

In termini generali il ***rischio (R)*** associato ad un evento pericoloso può essere definito dalla combinazione di ***probabilità (P)*** che si verifichi il danno e di ***gravità (D)*** o ampiezza del danno possibile derivante dall'accadimento dell'evento.
Il rischio può quindi essere rappresentato come un concetto probabilistico, rappresentabile con la formula generale:

$$R = P \times D$$

Esistono diversi criteri adottati che fondamentalmente basano la predisposizione delle scale qualitative di valutazione sull'entità delle variabili in gioco (possibilità di accadimento e conseguenze ipotizzate per ciascun binomio "fonte di pericolo/soggetti a rischio").
La ***scala delle probabilità P*** fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato (es. frequenza e durata dell'esposizione da parte dell'operatore) e/o all'esistenza di dati statistici noti al riguardo (es. dati di letteratura e modelli; dati statistici aziendali o di comparto) e/o al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa (che a volte costituisce l'unica fonte di valutazione disponibile).

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

SCALA DELLE PROBABILITÀ (P)

Valore	Livello	criterio
4	Molto Probabile	- esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori - si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili - il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore
3	Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto - è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa
2	Poco Probabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi - sono noti rarissimi episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa
1	Improbabile	- la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili - non sono noti episodi già verificatisi - il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO (D)

Valore	Livello	criterio
4	GRAVISSIMO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale - esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	GRAVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale - esposizione cronica con effetti reversibili e/o parzialmente invalidanti
2	MEDIO	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile - esposizione cronica con effetti reversibili
1	LIEVE	- infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile - esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

PROBABILITA' \ DANNO				
	1	2	3	4
	2	4	6	8
	3	6	9	12
	4	8	12	16

da 9 a 16	Rischio elevato
da 6 a 8	Rischio alto
4	Rischio medio
da 1 a 3	Rischio basso

3.4 Individuazione delle misure per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze

I rischi derivanti dalle interferenze sono individuabili essenzialmente nelle seguenti attività:
Durante l'accesso ai locali:

1. Attività con mezzi di trasporto o con macchine che potrebbero comportare incidenti tra personale della ditta appaltatrice e pazienti, utenza delle strutture sanitarie della ASL Ba, dispositivi o mezzi di trasporto dell'Azienda o di altre ditte in questa operanti;

2. Attività di carico/scarico e movimentazione carichi che potrebbero comportare schiacciamento di arti o corpo intero

3. Rischio Biologico

4. Incendio/Crollo

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

	DESCRIZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	STIMA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO ALL'AREA DI CARICO	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti, con traffico pedonale	**(3x1) BASSO**	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. **All'interno delle aree di pertinenza della struttura tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo".** Il parcheggio delle auto è consentito solo negli appositi spazi
CARICO/SCARICO e MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Lo scarico delle merci e dei materiali avviene di regola nei magazzini in gestione alla Ditta. Occasionalmente materiali ed attrezzature possono essere scaricati nelle vicinanze dei locali destinati al servizio;	**(3x1) BASSO**	Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati. Durante la sosta è necessario l'impiego di idonea segnaletica e dispositivo che delimitino l'area di sicurezza introno al mezzo (coni bianco-rossi di segnalazione)
COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO	1) Accesso alle strutture: rischi di esposizione a rischi specifici in particolare nelle strutture in cui si svolge attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica strumentale e di laboratorio ed attività tecnica . Esposizione a rischi specifici dell'attività in appalto di operatori, utenti, visitatori della ASL BA. 2) E' previsto l'accesso del personale dell' Azienda ai locali assegnati alla Ditta per motivi di servizio .	(3x1) **BASSO**	Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto . E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dall'appalto e trattenersi nei locali dell' ASL BA fuori degli orari di lavoro. 2) E' obbligo dei referenti della Ditta in appalto la comunicazione di eventuali rischi specifici durante l'accesso del personale dell'ASL BA

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

RISCHIO STRUTTURALE	Non è previsto utilizzo/deposito di attrezzature e/o di materiali con sovraccarico dei solai		**NON PRESENTI RISCHI INTEFERENTI** NOTA: In nessun caso si devono disporre in Azienda carichi superiori ai 200 kg/m2 prima di avere avuto autorizzazione specifica da parte del AGT
RISCHIO ELETTRICO 	Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti ,elettrocuzioni , incendio e black out. Accesso non autorizzato a locali / armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione / trasformazione con possibilità di elettrocuzione .	(2x3) **ALTO**	Tutte le apparecchiature ed i dispositivi utilizzati devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposti a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica. Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature e degli impianti elettrici E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali / armadi contenenti quadri elettrici e l' utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.
RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI	La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi possono essere promiscui, utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre Ditte : rischio di impatto con altre persone o mezzi . Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, transpallet, carrozzine , barelle,ecc) per il trasporto di materiali merci attrezzature pazienti	(1x3) **BASSO**	I percorsi promiscui interni verso le strutture per tutte le attività vengono concordate con il referente dell'appalto e devono essere individuati privilegiando quelli a minor densità di presenze. Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione e con il rispetto di bassissima velocità di movimento (passo d'uomo). **Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti e dei pazienti lungo le rampe deve avvenire con due operatori.**
RISCHIO DI CADUTA	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi O di materiali/attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte nei locali dell'Azienda	(1x3) **BASSO**	1) Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio . 2) Tenere disponibile ed apporre idonea segnaletica mobile;
INTRAPPOLMENTO	Può essere previsto l'impiego di ascensori per raggiungere i piani superiori del plesso	**(2x1)** **BASSO**	**Gli impianti elevatori aziendali sono oggetto di manutenzioni e revisioni periodiche. In caso di intrappolamento chiamare il servizio di prevenzione 0805015717 (ore diurne) o il 115 dopo le ore 14:00**

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

RUMORE/ VIBRAZIONI	Rischio di raggiungimento di livelli di rumore elevati nel locale sede di attività e nelle strutture adiacenti durante alcune lavorazioni ed interferenza con le attività assistenziali		**NON PRESENTI RISCHI INTERFERENTI** Il disagio arrecato dal rumore durante l'esecuzione dei lavori può essere, sia pure per tempi brevi, significativo e superiore ai livelli di soglia indicati dalla norma . **Gli orari di effettuazione di eventuali lavorazioni rumorose dovranno essere concordate con il referente dell'appalto** ; tenuto conto delle peculiarità della struttura appaltante (attività sanitaria) interruzioni delle lavorazioni rumorose potranno essere richiesta anche in modo estemporaneo
RISCHIO INCENDIO **ALLARME INCENDIO** **GESTIONE EMERGENZA**	1) Rischio di innesco e propagazione di incendio ; ostruzione delle vie di esodo Evento connesso con maggiore probabilità a : - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. · Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio i locali seminterrati, i locali non presidiati 2) Difficoltà nella gestione dell'emergenza e nell'esodo	(3x3) **ELEVATO**	Le strutture sanitarie sono classificate come strutture a rischio elevato di incendio. Al loro interno è vietato fumare e usare fiamme libere. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili . Non utilizzare mai fiamme libere senza prima avere chiesto l'autorizzazione all'AGT, tramite il tecnico di riferimento per i lavori in appalto. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili . **Prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. Sono vietate inoltre la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione predisposti dall'ASL BA (estintori, segnaletica, armadi antincendio ecc.).**
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi nelle aree di pertinenza delle strutture sanitarie	(1x3) **BASSO**	**I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti direttamente a cura dell'appaltatore**

ASL Bari
PugliaSalute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INDIVIDUAZIONE RISCHI SPECIFICI			
USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Non è previsto nè autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature		**NON PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI**
AGENTI BIOLOGICI	**Esposizione accidentale** legato al contatto con pazienti o operatori sanitari con patologia infettiva contagiosa **e parti o liquidi organici provenienti da persone affette da patologie infettive.** **E' un rischio ubiquitario;**	**(2x2) MEDIO**	Applicare i principi di buona prassi igienica , in particolare la corretta igiene delle mani. **Per tutti gli operatori non addetti specificatamente a questa mansione è richiesto di evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari.** Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Nel periodo di diffusione del Sars-Cov-2 seguire le disposizioni di sicurezza del P.O. ed indossare correttamente idonei DPI (FFP2, Guanti)
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	E' previsto l'uso di sostanze chimiche (disinfettanti, sanificanti) da parte della Ditta in appalto e da parte della Stazione Appaltante, tuttavia la esposizione del personale e dei visitatori è da considerare accidentale .	**(1x2) BASSO**	Devono essere disponibili le scheda di sicurezza. In caso di sversamento di sostanze, rottura accidentale di contenitori, avvertire immediatamente il coordinatore di reparto/ area e provvedere alla raccolta/ contenimento secondo le Istruzioni della scheda di sicurezza.
ESPLOSIONE	1) Incidente dovuto a gas combustibile o in pressione (ossigeno in bombola). 2) Introduzione all'interno dei locali e stoccaggio di sostanze infiammabili da parte della Ditta in appalto .	**(1x3) BASSO**	1) La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni. L'uso delle bombole portatile deve essere ridotto al minimo. 2) E' fatto divieto alle Ditte l'utilizzo e lo stoccaggio di sostanze infiammabili senza autorizzazione dell' AGT .
NOTE	- Dovranno essere comunicati dalla Ditta appaltatrice al SPPA della ASL tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto - Riunioni di coordinamento verranno effettuate a seguito di variazioni (strutturali, di dotazioni tecnologiche, organizzative, ecc) significative per la sicurezza, che intervengano a carico sia della struttura appaltante che dell'appaltatore.		

3.5 Oneri della Sicurezza

Tenuto conto che l'abbattimento dei rischi interferenti si raggiunge con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari quali facciali filtranti FFP2, guanti sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso appartengono alla tipologia di DPI richiesta anche per le attività proprie dell'appaltatore (oltre ogni altro DPI previsto dall'appaltatore per l'esecuzione delle attività ad esso affidate con il presente appalto) , gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti sono determinati unicamente dai costi derivati da riunioni di coordinamento per la redazione e l'aggiornamento di procedure di sicurezza condivise.

Si ritiene dunque di quantificare tali costi in 1000,00 euro/anno secondo il seguente schema:

	Quantità / anno	Costo unitario (euro)	Costo totale/anno (euro)
Riunioni coordinamento con RSPP e/o DEC	2	500,00	1000,00

3.6 Validità e Revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto d'appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto principale o dell'atto aggiuntivo al contratto principale. Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto o in caso di condizioni emergenti, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

BARI,

FRUSCIO
LUIGI
29.11.2024
10:35:23
GMT+02:00

Il Direttore Generale f.f.
Avv. Luigi FRUSCIO (Committente) _____

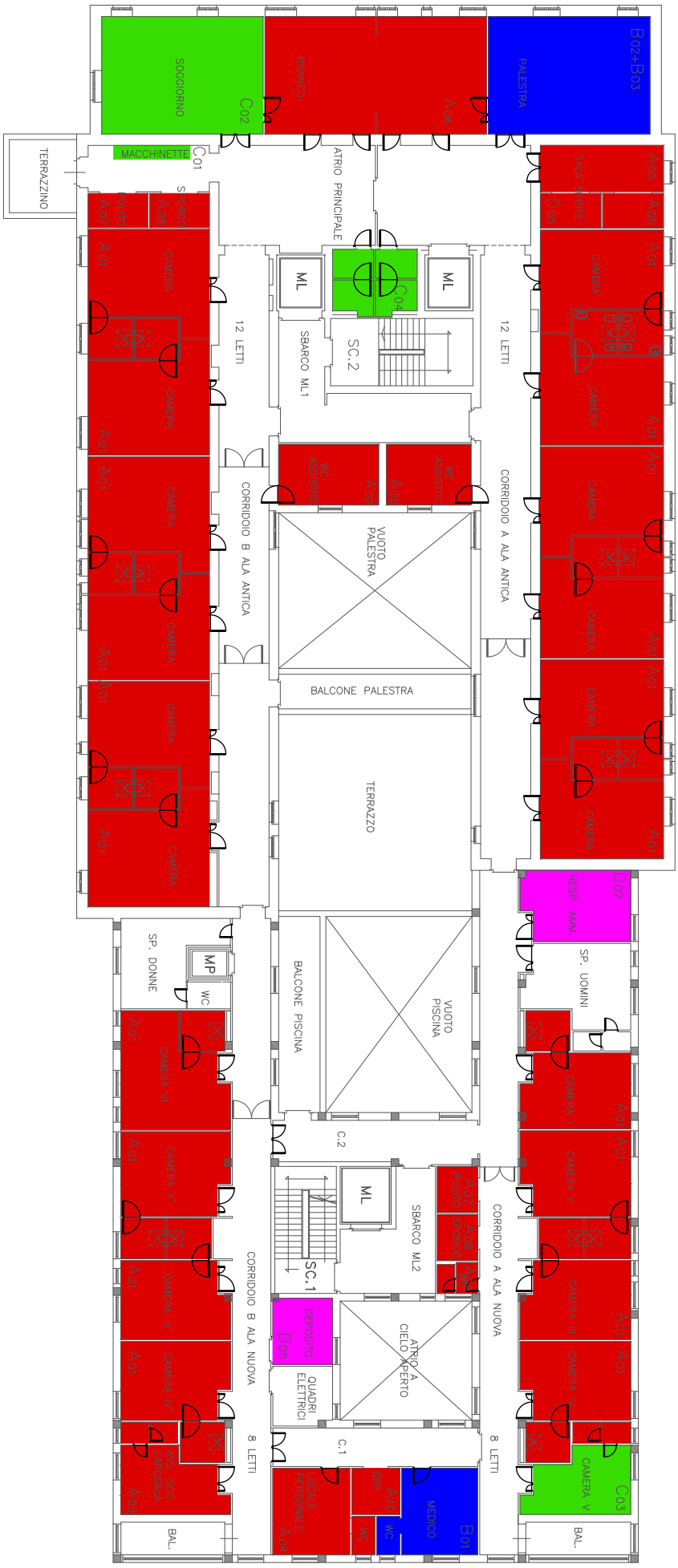
Fulvio Italo Maria Fucilli
2024.11.27 11:15:17
CN=Fulvio Italo Maria Fucilli
C=IT
2.5.4.4=Fucilli
2.5.4.42=Fulvio Italo Maria
RSA/2048 bits

Il Responsabile SPP
Dr. Fulvio Italo Maria FUCILLI(Committente) _____

Il Responsabile Ditta Appaltatrice _____

Il Responsabile SPP (Appaltatore) _____

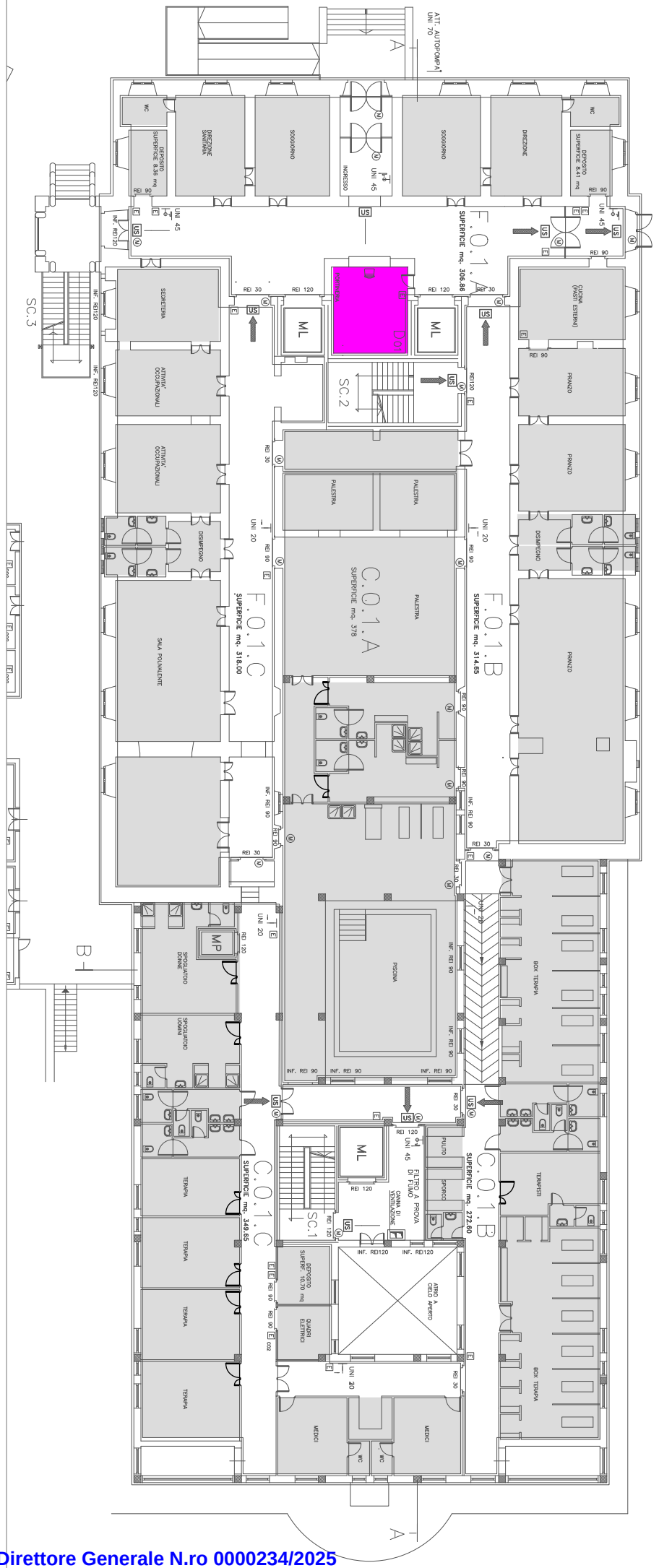
PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA SEMINTERRATO



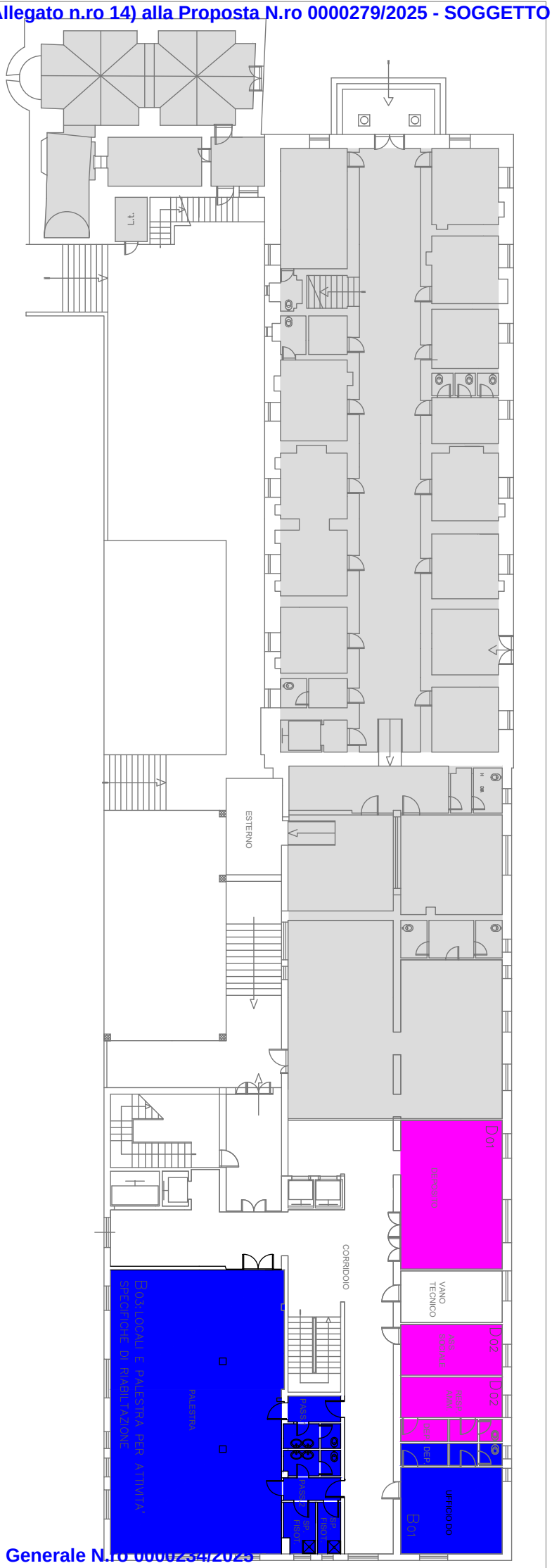
PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA PIANO RIALZATO



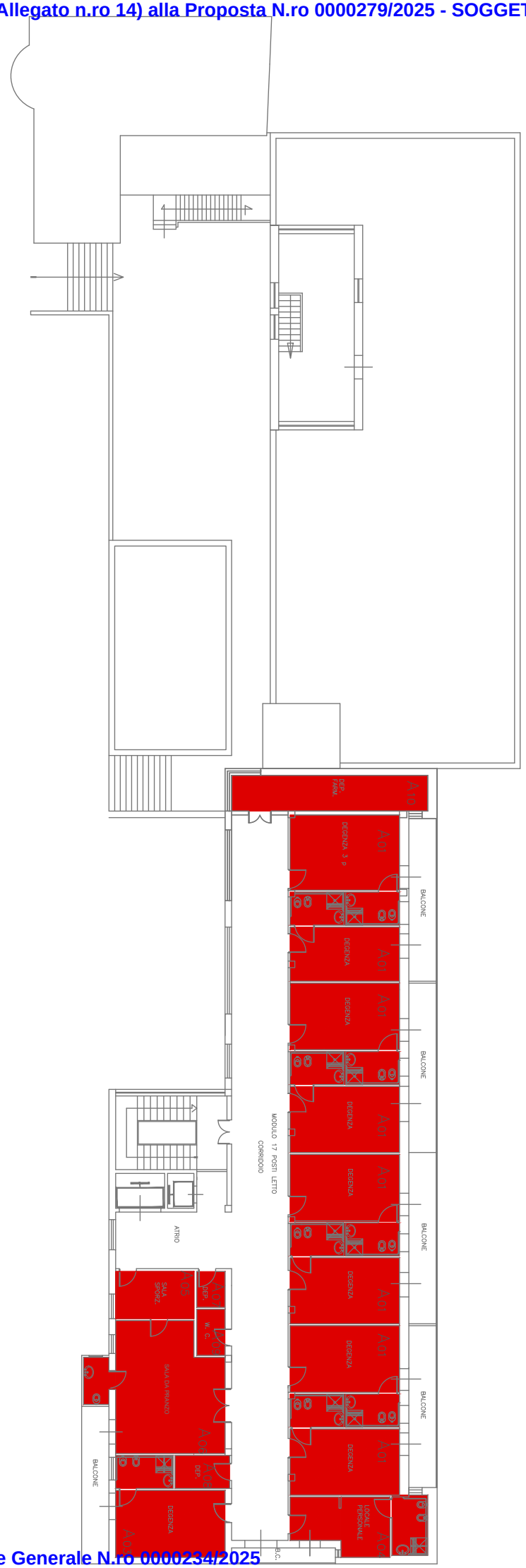
PIANTA PIANO SECONDO



PIANTA SEMINTERRATO



PIANTA PIANO TERZO



PIANTA PIANO PRIMO

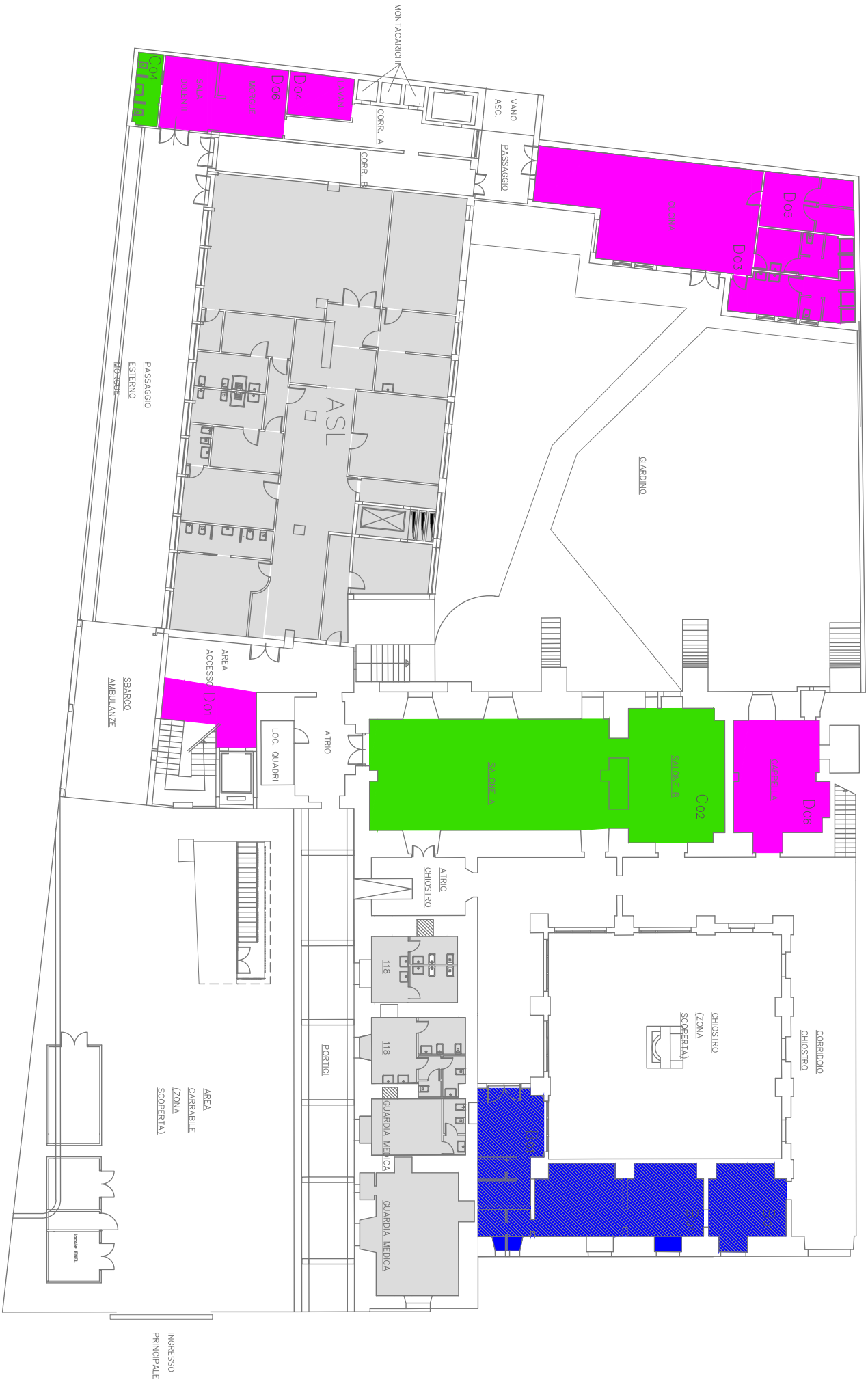


PIANTA PIANO SECONDO



Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

PIANTA TERRA



PIANTA PIANO TERZO

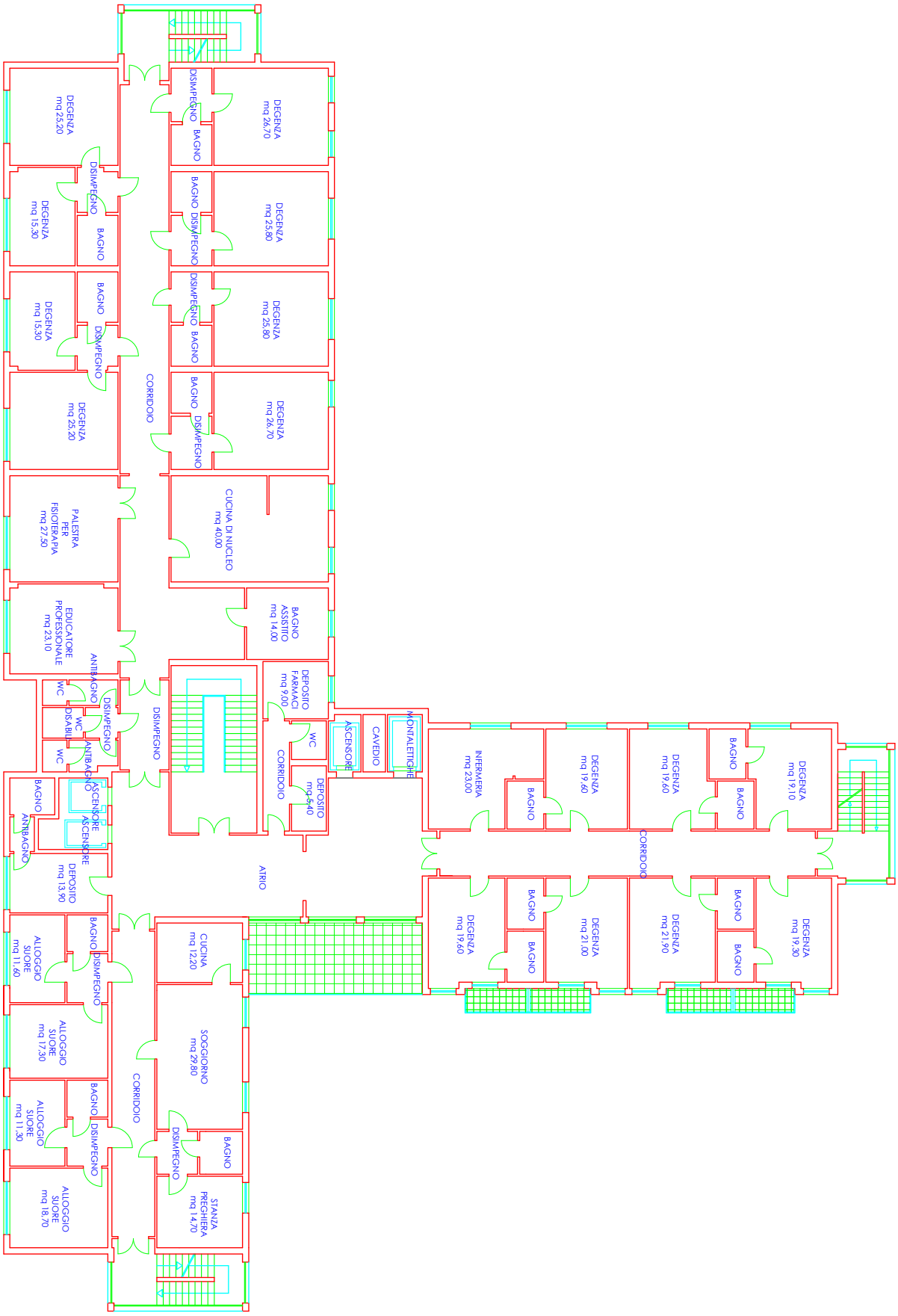


RSA gestita da ISPE

aree gestite da ASL BA

\\192.168.0.240\comune\Grafica ISPE\INTESTAZIONE CARTA INTESTATA.jpg

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA)
VIA DON GIUSTINO RUSSOLILLO - MOLA DI BARI (BA)



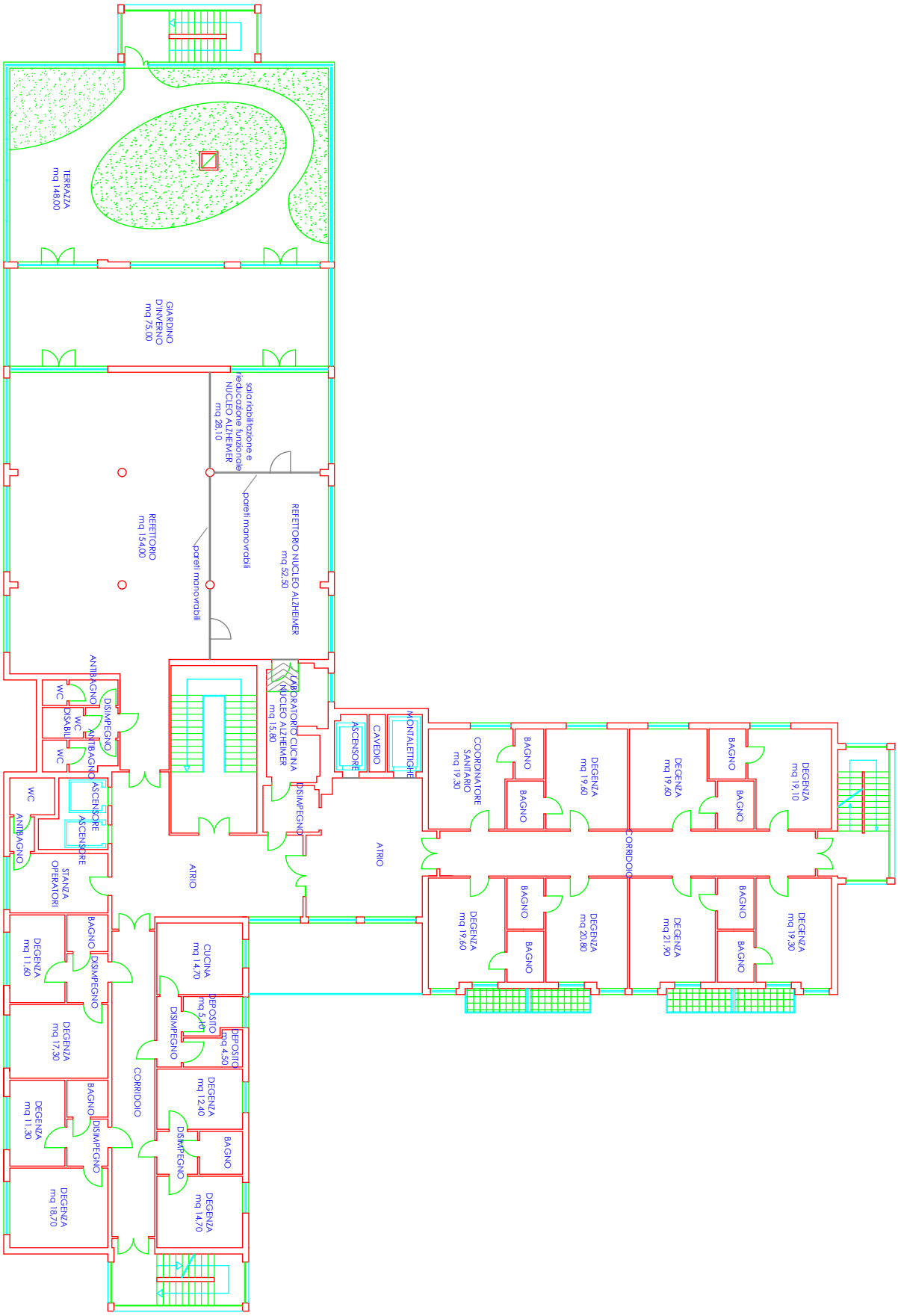
PIANO PRIMO

RSA gestita da ISPE

aree gestite da ASL BA

\\192.168.0.240\comune\Grafica ISPE\INTESTAZIONE CARTA INTESTATA.jpg

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA)
VIA DON GIUSTINO RUSSOLILLO - MOLA DI BARI (BA)

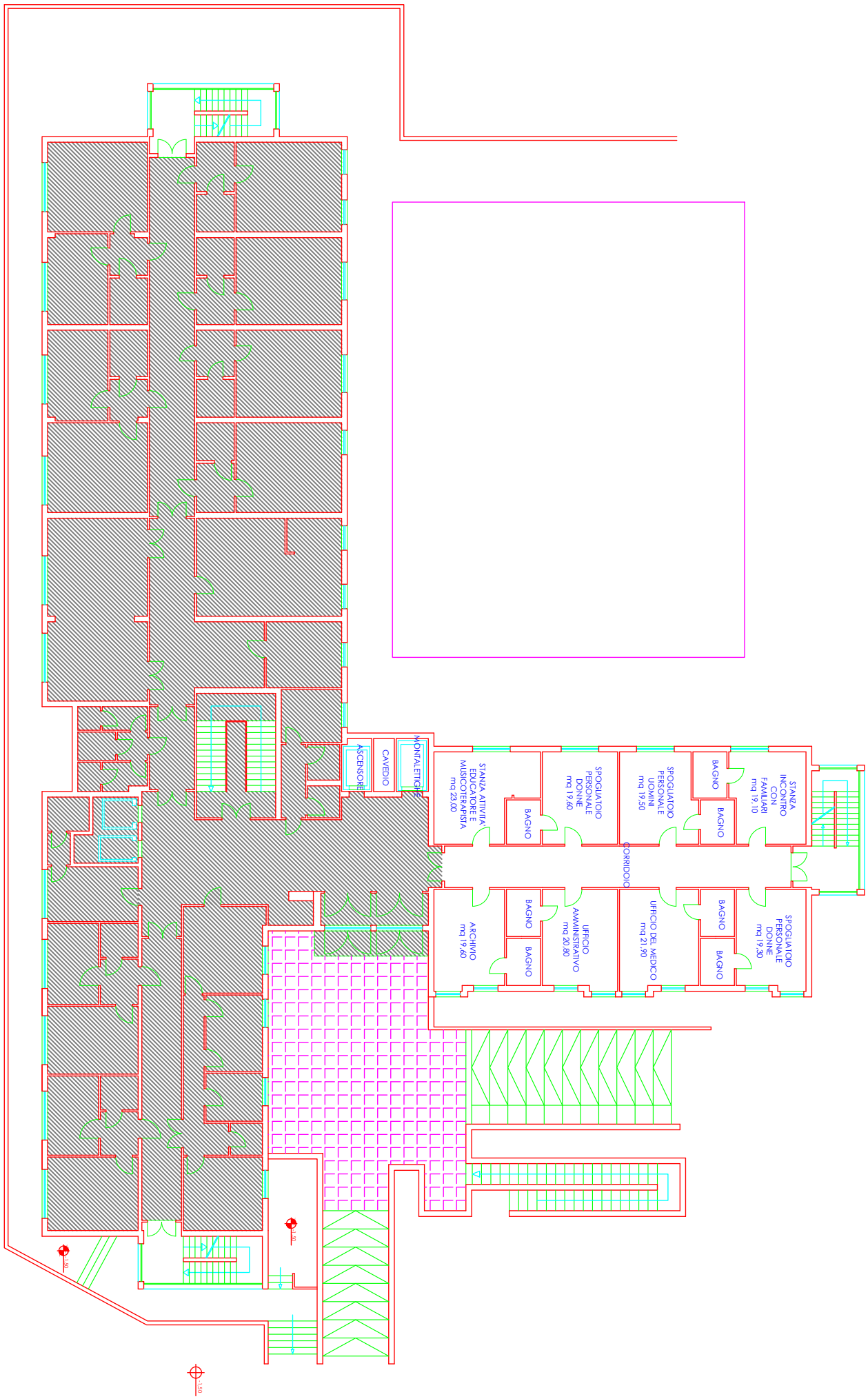


PIANO SECONDO

RSA gestita da ISPE

aree gestite da ASL BA

\\192.168.0.240\comune\Grafica ISPE\INTESTAZIONE CARTA INTESTATA.jpg



RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA)

VIA DON GIUSTINO RUSSOLILLO - MOLA DI BARI (BA)

PIANO RIALZATO

RSA gestita da ISPE

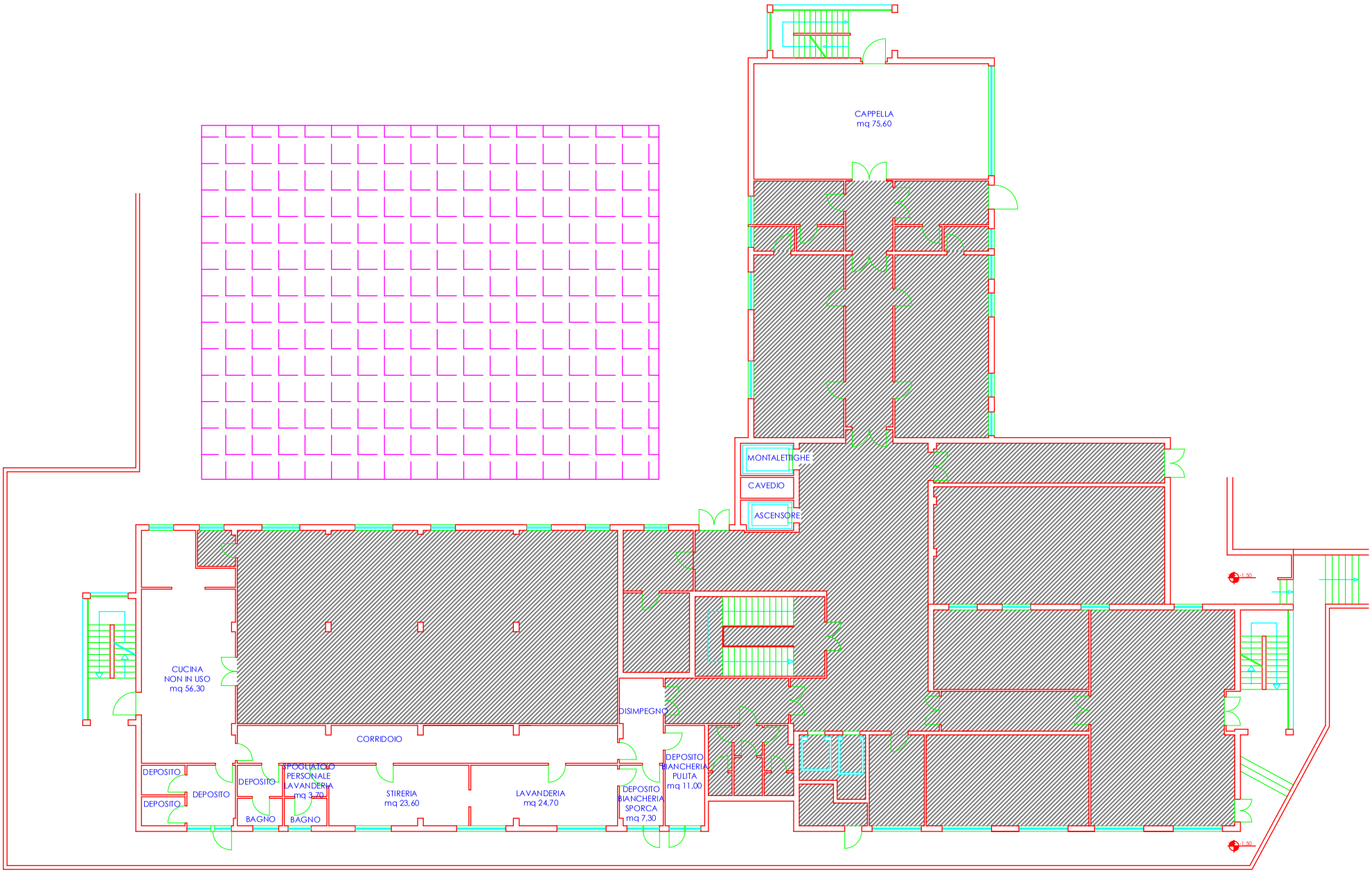
aree gestite da ASL BA

\\192.168.0.240\comune\Grafica ISPE\INTESTAZIONE CARTA INTESTATA.jpg

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE
(RSA)
VIA DON GIUSTINO RUSSOLILLO - MOLA DI BARI (BA)

Allegato n.ro 14) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

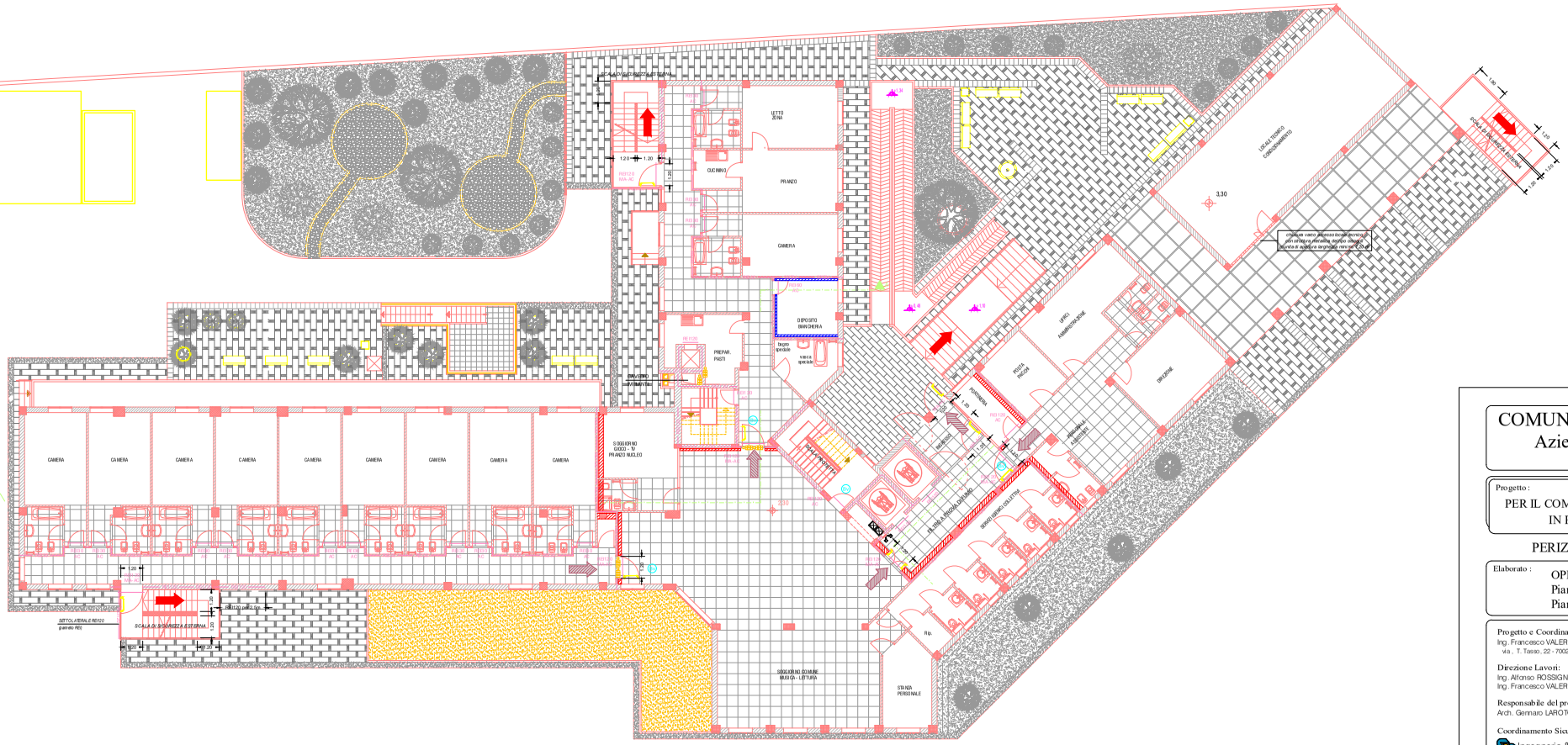


PIANO SEMINTERRATO


ACCESSO CARRABILE
VIA XX SETTEMBRE
ACCESSO PEDONALE
ACCESSO CARRABILE
NORD
TRAV. VIA XX SETTEMBRE
(SCALA 1:100)
SCUOLA ELEMENTARE
16 POSTI LETTO
12 POSTI LETTO


NORD
B01
B01
B02
B02
B03
C04
C04
A10
A10
A10
A10
A06
A05
D07
D07
D05
D06
D06
D06
CENTRALE TERMICA
CAVEDIO IMPIANTISTICO
UFFICIO IGIENE
ATTESA
RISERVA ANTINCENDIO
LOCALE ANTINCENDIO
QUADRO ELETTR. DI PIANO
FILTRO A PROVA DI FUOCO
LOCALE TECNICO ASCENSORI
VASCA RIABILITATIVA
SPOGLIATOIO PERSONALE
SPOGLIATOIO PERSONALE
CENTRALE IDRICA
LOCALE TECNICO PISCINA

Allegato n.ro 14) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE



COMUNE DI SANNICANDRO (BARI)

Azienda sanitaria locale BA-3

Ex casa di riposo Via Diaz

Progetto :

PER IL COMPLETAMENTO DELLA RICONVERSIONE IN RESIDENZA SANITARIA LOCALE

PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE

Elaborato :

OPERE EDILI
Piano PRIMO
Pianta

Progetto e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione:
Ing. Francesco VALERIO
via . T. Tasso, 22 - 70020 BITRITTO Tel. 080 631131 Fax 080 631131

Direzione Lavori:
Ing. Alfonso ROSSIGNOLI
Ing. Francesco VALERIO

Responsabile del procedimento:
Arch. Gennaro LAROTONDA

Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione:
Ingegneria & Servizi S.r.l.
- ing. Alfonso ROSSIGNOLI
via Cesare, 7 - 70124 BARI
Tel. 080 5099211 Fax 080 5099214

Collaboratori:
Arch. Concetta CUCCARO
Ing. Gaspare NOVIELLO
Ing. Nicola LIUZZI
Ing. Filippo LOPINTO

Consulente:
Ing. Sergio CASTELLANO Strutture

DATA Febbraio 2005
SCALA 1:100

Tav. N°.
OE03-02

REV.	DESCRIZIONE - Description	REDATTO - Prepd.	CONTR. - Chkd	APPR. - Appr.d	DATA - Date
01	CORREZIONE MURATURE E PORTE REI	G. FERRANTE	A. GENTILE	A. GENTILE	Febbraio 2005
00	EMISSIONE	G. CUCCARO	A. GENTILE	A. GENTILE	Luglio 2004

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

Allegato n.ro 14) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE



COMUNE DI SANNICANDRO (BARI)

Azienda sanitaria locale BA-3

Ex casa di riposo Via Diaz

Progetto :

PER IL COMPLETAMENTO DELLA RICONVERSIONE IN RESIDENZA SANITARIA LOCALE

PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE

Elaborato :

OPERE EDILI

Piano SECONDO

Pianta

Progetto e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione:
Ing. Francesco VALERIO
via . T. Tasso, 22 - 70020 BITRITTO Tel. 080 631131 Fax 080 631131

Direzione Lavori:
Ing. Alfonso ROSSIGNOLI
Ing. Francesco VALERIO

Responsabile del procedimento:
Arch. Gennaro LAROTONDA

Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione:

Ingegneria & Servizi S.r.l.
- ing. Alfonso ROSSIGNOLI
via Cancarì, 7 - 70124 BARI
Tel. 080 5099211 Fax 080 5099214

Consulente:
Ing. Sergio CASTELLANO Strutture

Collaboratori:
Arch. Concetta CUCCARO
Ing. Gaspare NOVIELLO
Ing. Nicola LIUZZI
Ing. Filippo LOPINTO

DATA Febbraio 2005

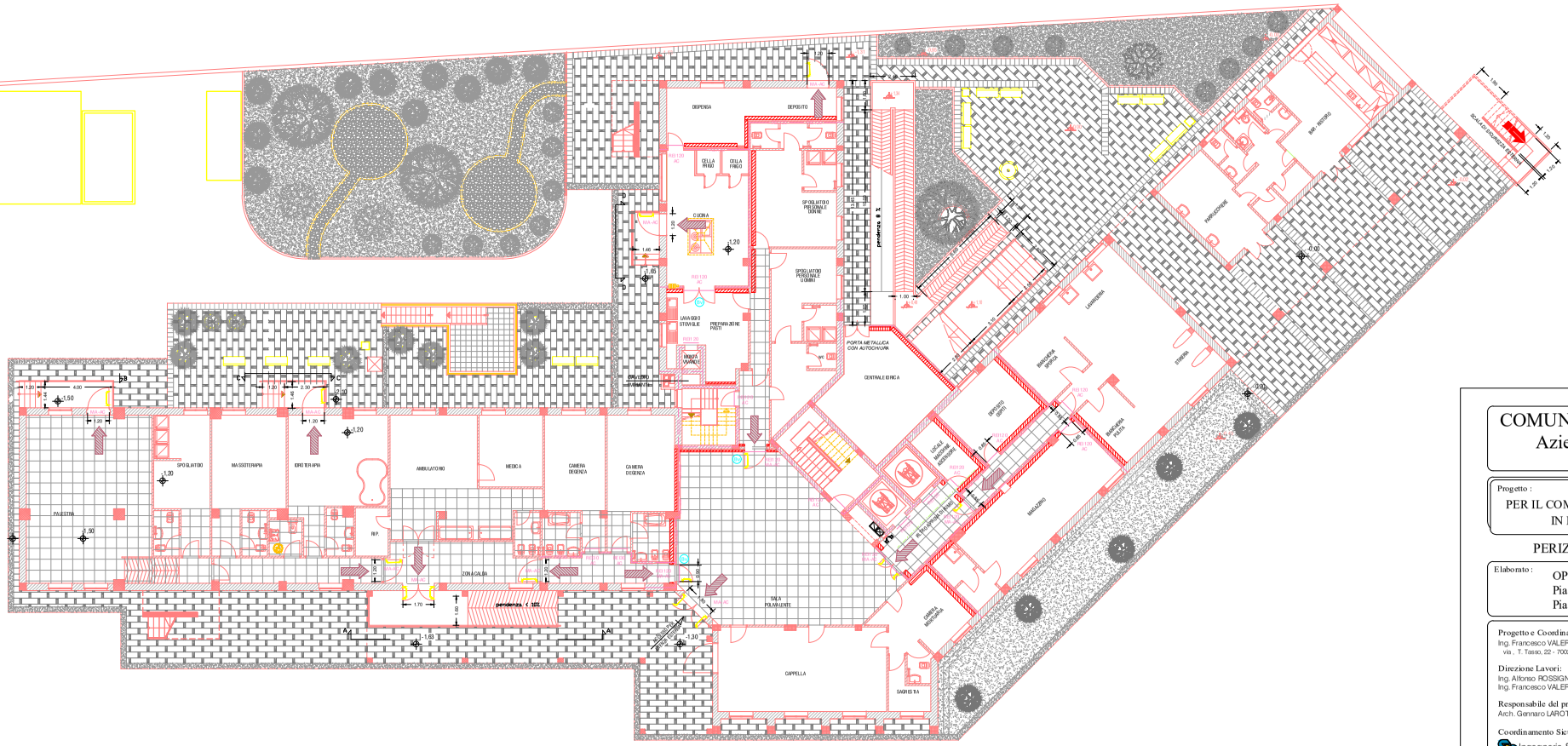
SCALA 1:100

Tav. N°. OE04-02

REV.	DESCRIZIONE - Descrizione	RED. - Redatt.	CONTR. - Contr.	APPR. - Approv.	DATA - Data
05					
04					
03					
02					
01	CORREZIONE MURATURE E PORTE REI	G. FIRRANTE	A. GENTILE	A. GENTILE	Febbraio 2005
00	EMISSIONE	G. CUCCARO	A. GENTILE	A. GENTILE	Luglio 2004

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

Allegato n.ro 14) alla Proposta N.ro 0000279/2025 - SOGGETTO A PUBBLICAZIONE



COMUNE DI SANNICANDRO (BARI)
Azienda sanitaria locale BA-3
Ex casa di riposo Via Diaz

Progetto :

PER IL COMPLETAMENTO DELLA RICONVERSIONE IN RESIDENZA SANITARIA LOCALE

PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE

Elaborato :

OPERE EDILI
Piano SEMINTERRATO
Pianta

Progetto e Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione:
Ing. Francesco VALERIO
via , T. Tasso, 22 - 70020 BITRITTO Tel. 080 631131 Fax 080 631131

Direzione Lavori:
Ing. Alfonso ROSSIGNOLI
Ing. Francesco VALERIO

Responsabile del procedimento:
Arch. Gennaro LAROTONDA

Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione:
Ingegneria & Servizi S.r.l.
- ing. Alfonso ROSSIGNOLI
via Caccuri, 7 - 70124 BARI
Tel. 080 5099211 Fax 080 5099214

Collaboratori:
Arch. Concetta CUCCARO
Ing. Gaspare NOVIELLO
Ing. Nicola LIUZZI
Ing. Filippo LOPINTO

Consulente:
Ing. Sergio CASTELLANO Strutture

DATA	Febbraio 2005
SCALA	1:100

Tav. N°. OE02-03

REV.	DESCRIZIONE - Description	RED. - Proj'd	CONTR. - Chk'd	APPR. - Appr'd	DATA - Date
05					
04					
03					
02					
01	CORREZIONE MURATURE E PORTE REI	G. FERRANTE	A. GENTILE	A. GENTILE	Febbraio 2005
00	EMISSIONE	C. CUCCARO	A. GENTILE	A. GENTILE	Luglio 2004

Deliberazione del Direttore Generale N.ro 0000234/2025

ASL Bari
PugliaSalute

DIPARTIMENTO INVESTIMENTI, ACQUISTI E TECNOLOGIE
Area Gestione Patrimonio
U.O.S. Acquisizione Servizi

PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 25 E 71 DEL D.LGS. N. 36/2023 S.M.I., PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE, IN REGIME DI ACCREDITAMENTO, DELLE RR.SS.AA. NELLA TITOLARITÀ DELL'ASL DI BARI, SITE NEI COMUNI DI ALBEROBELLO, LOCOROTONDO, MOLA DI BARI, MODUGNO, POGGIORSINI E SANNICANDRO DI BARI.	**CAPITOLATO D'ONERI/SCHEMA DI CONTRATTO All. C**

Sommario

ART. 1 VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI 7
ART. 2 NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE 8
ART. 3 DESTINATARI DEI SERVIZI ASSISTENZIALI EROGATI DALLA RSA 9
ART. 4 FINALITÀ ED OBIETTIVI 9
ART. 5 DURATA ED OPZIONI 10
ART. 6 CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ 10
ART. 7 OBBLIGAZIONI SPECIFICHE PER L'CONCESSIONARIO 11
ART. 8 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO 13
ART. 9 OBBLIGHI IN MATERIA DI SANITÀ ELETTRONICA 13
ART. 10 OBBLIGHI E ADEMPIMENTI DELLA AZIENDA SANITARIA LOCALE 14
ART. 11 MODALITÀ DI ACCESSO E DIMISSIONI 15
ART. 12 MANTENIMENTO POSTI LETTO PER RICOVERI OSPEDALIERI E DIMISSIONI PROTETTE 17
ART. 13 MONITORAGGIO E CONTROLLO 17
ART. 14 CORRISPETTIVI 18
ART. 15 FATTURAZIONE E PAGAMENTI 18
ART. 16 PRESTAZIONI EROGATE NEI CONFRONTI DI RESIDENTI AL DI FUORI DELLA REGIONE PUGLIA 19
ART. 17 RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DELL'ACCORDO 20
ART. 18 RISERVATEZZA – TRATTAMENTO DATI PERSONALI 20
ART. 19 SOSPENSIONE - RISOLUZIONE 21
ART. 20. CLAUSOLA RISOLUTIVA 23
ART. 21 RECESSO 23
ART. 22 SUBAPPALTO 24
ART. 23 TARIFFE E REVISIONE CANONE DI CONCESSIONE 25
ART. 24 TRASPARENZA 25
ART. 25 CAUZIONE DEFINITIVA 25
ART. 26 CESSIONE DI CREDITO E DI CONTRATTO 26
ART. 27 CLAUSOLA SOCIALE 26
ART. 28 CONCESSIONE LOCALI 27
ART. 29 GESTIONE DEI BENI MOBILI 28
ART. 30 SPESE CONTRATTUALI 28
ART. 31 RESPONSABILE DELLA CONCESSIONE 28
ART. 32 ALLEGATI 29
ART. 33 DICHIARAZIONE DI CONOSCENZA DA PARTE DELL'CONCESSIONARIO E NORME FINALI 29
ART. 34 FORO COMPETENTE 29
PER TUTTE LE CONTROVERSIE RELATIVE AI RAPPORTI TRA IL CONCESSIONARIO E IL CONCESSIONARIO CONTRAENTE, RIMARRÀ COMPETENTE IL FORO DI BARI 29
ART. 35 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA 29

ASL Bari
PugliaSalute

DIPARTIMENTO INVESTIMENTI, ACQUISTI E TECNOLOGIE
Area Gestione Patrimonio
U.O.S. Acquisizione Servizi

SCHEMA DI CONTRATTO

TRA

La ASL della Provincia di Bari, nel seguito per brevità anche "ASL" o "Amministrazione Contraente", con sede al Lungomare Starita n. 6 in persona del Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, Dott.ssa Pia Paciello, delegato alla sottoscrizione del presente atto ai sensi di quanto previsto nella Deliberazione n. _____ a firma del Direttore Generale e legale rappresentante pro-tempore _____,

E

La Società _____ con sede in _____ alla Via _____ n. ___, Partita Iva _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ n. R.E.A. _____, e al Registro dei revisori legali al n_____ istituito dal Ministero dell'economia e delle finanze in applicazione del decreto legislativo n. 39/2010, in persona del Sig. _____, nato a _____ il _____, giusta poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del _____, nella sua qualità di _____

autorizzato a stipulare il presente contratto, giusto conferimento di mandato speciale con rappresentanza_____, nel seguito per brevità concessionario/concessionario

PREMESSO

Che con Delibera del Direttore Generale FF n. del_____ l'ASL Bari ha indetto "procedura aperta telematica, ai sensi degli artt. 25 e 71 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., per l'affidamento in concessione della gestione, in regime di accreditamento, delle rr.ss.aa. nella titolarità dell'Asl di Bari, site nei comuni di Alberobello, Locorotondo, Mola di Bari, Modugno, Poggiorsini e Sannicandro di Bari.". Il valore complessivo della concessione ammonta ad € _____iva esclusa. Bando GUUE _____ del _____.

Che con determinazione n._____ del _____ l'Asl di Bari disponeva l'aggiudicazione del/i lotto/i n. a favore dell'Operatore Economico _____ come in epigrafe generalizzato.

Che il provvedimento di aggiudicazione, unitamente ai relativi allegati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 90 co. 1 del D. lgs 36/2023, veniva comunicato agli Operatori Economici partecipanti alla procedura aperta con nota del _____ Registro sistema Empulia n. _____.

Che il Concessionario dichiara che tutta la documentazione di gara (bando di gara, disciplinare di gara, capitolato tecnico, unitamente ai relativi allegati, nonché Determinazione di aggiudicazione) definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da eseguire e che, in ogni caso, in sede di offerta ha potuto acquisire tutti gli elementi necessari ad un'idonea valutazione tecnica ed economica delle prestazioni oggetto del servizio;

Che il Concessionario è obbligato ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto in ossequio alle modalità disciplinate dalla documentazione di gara;

Che è stata effettuata la richiesta di informazioni antimafia ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. per il tramite del portale della Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia relativa alla Società aggiudicataria in parola dalla quale non risultano esserci iscrizioni a suo carico (*eventuale…*ma ad oggi non risultano ancora rilasciate, per cui ai sensi degli art. 94 e 95 del predetto D. Lgs., si procederà a revoca e/o recesso contrattuale in caso di accertamento di esistenza di sussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 sempre del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., successivo alla data di stipula contrattuale);

Che il Concessionario dichiara di avere piena consapevolezza che l'efficacia del presente contratto è comunque sottoposta a condizione risolutiva, nel caso di esito negativo delle verifiche, da parte delle autorità competenti, inerenti al requisito di cui all'art. 94, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, ovvero qualora tali requisiti vengano meno nel corso dell'esecuzione del contratto;

Che il Concessionario dichiara di essere in possesso di adeguata polizza con primario Assicuratore, a copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le prestazioni/attività oggetto del presente contratto e si obbliga a mantenerla in vigore per tutta la durata del contratto.

PREMESSO, altresì,

Che con la Legge regionale Puglia n. 53 del 12 dicembre 2017 "Riorganizzazione delle strutture socio-sanitarie pugliesi per l'assistenza residenziale alle persone non autosufficienti. Istituzione RSA estensiva e di mantenimento" è stato riorganizzato il settore sociosanitario con l'istituzione della RSA per soggetti non autosufficienti articolata per nuclei estensivi e di mantenimento, a loro volta dedicati agli anziani e ai soggetti affetti da demenza;

Che il Regolamento regionale n. 4 del 21 gennaio 2019 "Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti - Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento- Centro diurno per soggetti non autosufficienti" ha stabilito i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi delle RSA estensiva e di mantenimento, determinando anche il relativo fabbisogno di posti letto;

Che con Deliberazione di Giunta regionale n. 1512 del 10 settembre 2020 sono state approvate le tariffe di riferimento regionale per i vari nuclei residenziali di cui al R.R. n. 4/2019;

Che con Determinazione del Dirigente della Sezione strategie e governo dell'offerta della Regione Puglia n. _____, è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9 del 02.05.2017 e l'accreditamento ai sensi dell'art. 24 della predetta L.R. n. 9/2017, con prescrizione, per una RSA non autosufficienti, di cui al R.R. n. 4/2019, di titolarità della Asl Bari con dotazione di n. ___ posti letto di cui n. ___ posti letto di RSA estensiva per anziani, n. ___ posti letto di RSA estensiva demenze, n. ___ posti letto di RSA mantenimento anziani denominata _____- ubicata in _____ alla Via _____ e gestita da_____;

Che il concessionario ha trasmesso alla ASL Bari la documentazione che attesta il possesso dei requisiti previsti dal RR n. 4/2019, agli atti dell'Area Sociosanitaria, relativi a:

a. Elenco nominativo del personale addetto distinto per qualifica professionale distinto per qualifica professionale, ai sensi del R.R. n. 4/2019 e s.m.i.
b. Carta dei Servizi
c. Regolamento interno aziendale

Il concessionario ha altresì presentato dichiarazione, agli atti dell'Area Servizio Socio Sanitario della Asl BA, resa ai sensi dell'art. 38 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale si attesta:

- ✓ di non incorrere nelle cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9 commi 4 e 5;
- ✓ di non incorrere nelle cause di decadenza dell'accreditamento di cui all'art. 26 comma 2 ivi compreso la dichiarazione di non violare gli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori;
- ✓ di non essere pendenti, nei confronti di coloro che hanno il potere di rappresentarla e/o gestirla, procedimenti per l'applicazione di una misura di prevenzione ex art. 3 ex L. 1423/56;
- ✓ di non aver versato essa struttura, né i soggetti che hanno il potere di rappresentarla, in situazione di colpa grave o malafede nell'esecuzione di altri accordi contrattuali stipulati ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92;
- ✓ di non aver subito, i soggetti che hanno il potere di rappresentarla, una condanna definitiva ancorché applicata, su richiesta delle parti, per reati che incidono sulla moralità professionale, ovverosia integrati mediante condotte relative alle attività di cui al presente contratto;
- ✓ di essere in regola con la normativa in materia antinfortunistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro e con il possesso dei requisiti minimali previsti dal D.P.R. 14 gennaio 1997 suscettibili di certificazione;

Che la ASL BA, con Deliberazione del Direttore Generale n. ____, per le motivazioni in essa contenute, ha inteso avvalersi della suddetta RSA nell'attuazione delle attività socio- sanitarie integrate a favore di soggetti non autosufficienti realizzate nel proprio territorio di competenza, per il periodo decorrente dal ____, come da provvedimento di aggiudicazione della procedura di gara di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. ____

Che a fronte della normativa esposta in premessa, verranno applicate le seguenti tariffe, di cui alla D.G.R. Puglia n. 1512/2020, di seguito indicate, fatte salve intervenute differenti disposizioni regionali:

Tipologia Struttura ex R.R. 4/2019	Posti da Accreditamento	Tariffa	% Compart.	Compart. ASL	Compart. Utente/Comune
RSA Estensiva Anziani - tipo A		112,33 €	100%	112,33 €	- €
RSA Estensiva Demenze - tipo B		130,27 €	100%	130,27 €	- €
RSA Mantenimento Anziani - tipo A		100,33 €	50%	50,17 €	50,17 €

Che la Committente, ed in ispecie l'Area Servizio Socio Sanitario, provvede alla liquidazione di dette quote dopo i controlli delle rendicontazioni mensili ricevute dalla stessa Residenza;

RICHIAMATI

nella continuità della azione di programmazione e controllo della Regione Puglia in materia sanitaria:

- l'art. 6, commi 5° e 6° della Legge 23.12.94, n. 724
- l'art. 2, comma 8° della Legge 28.12.95, n. 549
- l'art. 1, comma 32° della Legge 23.12.96, n. 662
- l'art. 32, comma 8° della Legge 27.12.97, n. 449
- l'art. 72, comma 1° della Legge 23.12.98, n. 448
- l'art. 8-quinques e art. 8-sexies del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni;
- la Legge regionale n. 25 del 3 agosto 2006;
- la Legge regionale n. 26 del 9 agosto 2006;
- la Legge regionale n. 12 del 24 settembre 2010 "Piano di rientro 2010-2012. Adempimenti"
- La legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.;
- La legge regionale 12 dicembre 2017, n. 53;
- il Regolamento Regionale 21 gennaio 2019, n. 4 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 18 aprile 2011 n. 6 (BURP n. 62/2011) "Regolamento di organizzazione del Distretto Socio Sanitario";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1512/2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017

IN APPLICAZIONE

- della disciplina legislativa e regolamentare definita con la normativa in premessa richiamata;
- di quanto statuito nel DPCM 12/01/2017 (LEA) per cui le prestazioni di assistenza territoriale residenziale sono da considerarsi al netto della quota della eventuale retta a carico del Comune o dell'utente;
- della D.G.R. Puglia n. 1512/2020 con la quale sono state determinate le tariffe giornaliere per l'assistenza prestata dalla RSA per soggetti non autosufficienti in possesso di autorizzazione all'esercizio e accreditamento nella misura riportata in tabella alla precedente pagina 5 del presente contratto;

Tutto ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate si stipula quanto segue:

Il presente contratto, con validità per il quinquennio decorrente dal _____ fino al _____, destinato a regolamentare la produzione, da parte dell'Concessionario, di prestazioni di RSA non autosufficienti in favore di cittadini residenti in Puglia iscritti al SSN con oneri da porre a carico del bilancio dell'Azienda ASL.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Valore delle premesse e degli allegati
Piano annuale delle prestazioni e tetto invalicabile di remunerazione per prestazioni erogate verso residenti della Puglia

1) Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

2) La Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bari, sulla base del fabbisogno regionale per i posti letto di RSA non autosufficienti di cui al RR n. 4/2019 e del fondo unico di remunerazione regionale approvato con D.G.R. Puglia n. ____ del _____ da destinare all'acquisto di prestazioni sanitarie di RSA da strutture private, e sulla base del fondo unico di remunerazione aziendale riveniente dal predetto fondo unico regionale sulla base dei posti letto di RSA accreditati insistenti nel territorio della ASL, in considerazione dell'analisi dei dati relativi al fabbisogno di prestazioni sanitarie di RSA nel proprio ambito territoriale e della domanda di prestazioni di RSA espressa da parte degli assistiti delle altre AA.SS.LL della Puglia elaborata dalla struttura aziendale, della disciplina regionale in materia di individuazione e qualificazione delle prestazioni sociosanitarie di RSA erogabili a totale/parziale carico del Servizio Sanitario Regionale (SSR), con la compartecipazione alla relativa quota da parte dell'utente/Comune così come disposta dalla DGR n. 1512/2020 assegna al Concessionario, e si impegna ad acquistare per il quinquenniodi vigenza contrattuale il pacchetto di prestazioni individuate per tipologia e numero costituente il Piano delle Prestazioni, così meglio esposto:

		NUMERO POSTI ACCREDITATI DA CONTRATTUALIZZARE	SUB TETTO
A	**RSA SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI**	per n. ___ p.l. ESTENSIVA ANZIANI corrispondente a n. _____ max giornate annue (numero posti letto X ___ gg.)	€ _____ (numero posti letto X ___ gg. X € 112,33)
B		per n. ___ p.l. ESTENSIVA DEMENZE corrispondente a n. ____ max giornate annue (numero posti letto X ___ gg.)	€ _____ (numero posti letto X ___gg. X € 130,27)

C		per n. ___ p.l. MANTENIMENTO ANZIANI corrispondente a n. ___ max giornate annue (numero posti letto X ___ gg.)	€ _____ (numero posti letto X ____ gg. X € 50,17)
D		per n. // p.l. MANTENIMENTO DEMENZE corrispondente a n. // max giornate annue (numero posti letto X ____ gg.)	€ //// (numero posti letto X ____ gg. X € 48,65)
E	**TOTALE TETTO DI SPESA ANNUALE DA ASSEGNARE PER L'ANNO _____** **(somma rigo A + B + C + D)**		**€ _____**

3) Il pacchetto delle prestazioni sanitarie da acquistare annualmente per l'anno _____, calcolato tenuto conto della quota a carico della ASL come da D.G.R. Puglia n. 1512/2020 per la somma complessiva di € _____= (rigo E) per la quota parte annuale dalla data di inizio operatività della struttura, costituisce per l'Concessionario il tetto di spesa invalicabile di remunerazione, così come dettagliato nel prospetto di cui sopra;

4) Il tetto di spesa complessivo (rigo E) rappresenta il limite massimo di spesa (tetto invalicabile di remunerazione) e costituisce per l'Concessionario un tetto unico (senza alcuna distinzione tra il tetto per pazienti residenti nella ASL e pazienti residenti nelle altre AA.SS.LL. della Regione Puglia);

5) Parimenti, ogni Sub - tetto (righi A – B – C – D) rappresenta il limite massimo di spesa e non è interscambiabile;

6) In ottemperanza all'art. 3 della L.R. Puglia del 24 settembre 2010, n. 12 nessun importo è riconosciuto a carico del Servizio sanitario regionale per prestazioni erogate al di fuori del tetto di spesa assegnato.

7) In presenza di posti letto autorizzati all'esercizio in eccedenza rispetto al numero di posti letto accreditati è facoltà dell'concessionario occupare i predetti posti con pazienti solventi.

8) Nel caso in cui il Committente acquisti i posti in regime residenziale in quantità inferiore rispetto alla massima potenzialità erogativa della struttura, i posti accreditati non oggetto del presente contratto possono essere occupati da pazienti residenti in altre Regioni d'Italia e/o in Paesi della Unione Europea e/o Extracomunitari ed assoggettati alle disposizioni di cui al successivo art. 4. Parimenti, i predetti posti possono essere occupati da pazienti solventi.

Art. 2 Norme regolatrici e disciplina applicabile

1) L'esecuzione del presente contratto è regolata, in via graduata:

a) dalle clausole del presente contratto, n la RSA, relativamente alle attività e prestazioni contrattuali; che costituisce la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti co

b) dalle disposizioni anche regolamentari in vigore di cui la RSA di _____dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non sia materialmente allegata, forma parte integrante del presente atto;

c) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

d) dalle norme in materia di Contabilità dello Stato e della disciplina settoriale degli appalti di servizi d.lgs. 36/2023, dal codice civile ed in particolare delle disposizioni dell'art. 1664, e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato; dalle disposizioni (ove applicabili) previste dal D.P.R. 207/2010; dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici; dalle norme del D. Lgs. n.196/2003 e s.m.i., del D. Lgs. n. 81/2008, della L. n. 190/2012, del D. Lgs. n. 33/2013, della L.R. n. 4/2010, legge R.P. n. 4/2010.

e) Le clausole del contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi proposti in sede di gara, migliorative per il concessionario, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a modificare, sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere

Art. 3 Destinatari dei servizi assistenziali erogati dalla RSA

1) La ASL Bari si avvale della RSA di _____ per l'assistenza residenziale a favore di soggetti non autosufficienti declinata così come da art. 2.1 RR 4/2019 per la RSA estensiva, e da art. 2.2 RR 4/2019 per la RSA di mantenimento.

2) La RSA per soggetti non autosufficienti non può ospitare persone con età inferiore ai 64 anni, fatta eccezione per persone affette da demenze senili, morbo di Alzheimer e demenze correlate.

Art. 4 Finalità ed obiettivi

1) L'organizzazione della RSA deve garantire alle persone ospiti:

a) il rispetto della dignità e della libertà personale, della riservatezza, dell'individualità, delle convinzioni religiose e delle abitudini quanto a ritmi di vita, attività culturali e di svago, non- ché a stile abitativo permettendo agli ospiti di personalizzare l'ambiente con suppellettili e ar- redi propri;

b) la socializzazione, all'interno della RSA, anche con l'apporto e l'utilizzazione di altri servizi, delle associazioni di volontariato e degli altri organismi associativi esistenti nel territorio;

c) la partecipazione e la responsabilizzazione della famiglia al piano di recupero, anche attraverso forme di collaborazione diretta con gli operatori, coinvolgendo anche le organizzazioni di volontariato e coloro che, anche al di fuori dei rapporti di parentela, intrattengono con l'ospite relazioni di carattere affettivo;

d) gli ospiti delle RSA possono recarsi all'esterno delle strutture se le condizioni psicofisiche lo consentano e sia assicurato, se necessario, l'accompagnamento da parte di familiari, amici, conoscenti, obiettori di coscienza, volontari ovvero di operatori della RSA.

2) Nella RSA non autosufficienti sono ospitate esclusivamente persone in possesso della residenza in uno dei Comuni della Regione Puglia secondo le modalità di accesso alla struttura di cui al successivo art. 11.

Art. 5 Durata ed opzioni

1) Il presente contratto ha efficacia dal giorno _____ sino alla data del _____, fatte salve le opzioni di proroga contrattualmente previste, e viene trasmesso dalla ASL alla Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

2) Alla scadenza contrattuale gli utenti rimarranno comunque in assistenza alle condizioni in atto, finché la ASL non avrà provveduto eventualmente ad aggiudicare nuova procedura di gara al fine di una nuova contrattualizzazione.

3) In caso di mancata successiva sottoscrizione di accordo contrattuale gli utenti rimarranno comunque in assistenza alle condizioni in atto, finché la ASL, d'intesa con i Comuni di residenza dell'assistito, non avrà provveduto a trovare altra idonea soluzione.

Art. 6 Condizioni per l'erogazione del servizio e limitazione di responsabilità

1) Sono a carico dell'concessionario per la RSA di _____, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.

2) Il concessionario della RSA di _____ garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto e nei suoi allegati, pena la risoluzione di diritto del contratto medesimo.

3) Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alla normativa regionale di riferimento in tema di prestazioni sociosanitarie ed al Regolamento interno di gestione ed alle specifiche indicate nel presente atto. In ogni caso il concessionario si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero divenire obbligatorie successivamente alla stipula del contratto.

4) Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche nel caso in cui dovessero produrre effetti obbligatori successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico dell'concessionario, intendendosi in ogni caso remunerati con le tariffe regionali. Il concessionario per la RSA non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della ASL, assumendosene la medesima ogni relativa alea.

5) Il concessionario si impegna espressamente a sollevare e tenere indenne la ASL da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

6) Il concessionario si obbliga a consentire alla ASL, attraverso il personale all'uopo incaricato, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. In particolare, tali verifiche potranno riguardare:

a) l'osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento regionale n. 4/2019 anche per quanto attiene il personale in organico;
b) lo stato di pulizia dei locali anche attraverso l'utilizzo di specifiche attrezzature;
c) l'appropriatezza e la qualità delle prestazioni erogate;
d) la qualità dei pasti erogati.

Art. 7 Obbligazioni specifiche per l'concessionario

Il concessionario si obbliga**:**

1) a gestire direttamente l'attività sociosanitaria oggetto del presente contratto ai sensi della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e del R.R. n. 4/2019.

2) a sollevare e tenere indenne la ASL dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalla mancata corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, ed anche in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;

3) a predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire adeguati livelli del servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alle amministrazioni utilizzatrici, per quanto di propria competenza, di monitorare la conformità del servizio alle norme previste nel contratto ed, in particolare, ai parametri di qualità previsti dalle norme vigenti;

4) nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate sia dalla ASL sia dalla Regione purché ciò non incida sugli aspetti economici del rapporto contrattuale;

5) a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;

6) a garantire, 24 ore su 24 ore per tutto l'anno, nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza del DPCM 12 gennaio 2017, le prestazioni per le quali è stato contrattualizzato;

7) a mantenere i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. n.4/2019;

8) ad eseguire le prestazioni sanitarie avvalendosi delle strutture, attrezzature, servizi e personale individuati dalla normativa vigente, come da RR 4/2019 (compreso quello dei servizi esternalizzati);

9) ad avvalersi di personale avente i necessari requisiti professionali, nei cui confronti, se dipendente, si impegna ad applicare una disciplina contrattuale collettiva attinente alla materia socio-sanitaria e comunque rispettosa delle norme, principi e criteri vigenti in materia di diritto del lavoro, ovvero nei servizi esternalizzati, a verificare il rispetto di tale applicazione anche mediante acquisizione trimestrale del DURC che dovrà essere esibito, a richiesta, ai competenti uffici della ASL;

10) Il concessionario si impegna a far rispettare ai propri dipendenti/collaboratori, occupati nelle attività contrattuali, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento della ASL di Bari" vigente, integrativo del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con DPR n. 62 del 16.04.2013. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al precedente comma, l'ASL, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto. L'appaltatore

con la sottoscrizione del presente contratto dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della Asl Bari che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da un periodo inferiore ai tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Asl Bari nei suoi confronti.

11) a comunicare all'Area Sociosanitaria l'organico complessivo della RSA, distinguendo i nominativi degli operatori dedicati per il presente Accordo da quelli gestiti privatamente, qualora l'accordo contrattuale non comprenda tutti i posti letto autorizzati dalla Regione;

12) all'utilizzo costante del personale dichiarato ed operativo nella struttura; l'accertata violazione di tale norma comporta l'automatica sospensione del presente Accordo. Qualsiasi modifica dell'organigramma dovrà essere comunicata formalmente alla ASL;

13) ad una corretta predisposizione ed utilizzo di protocolli assistenziali resi in forma scritta, forniti agli operatori e inseriti nella documentazione della residenza, per 1- alzate 2- bagno e pulizia; 3- conservazione e somministrazione dei farmaci; 4-inserimento e dimissione della struttura; 5- igiene, antisepsi, disinfezione, sterilizzazione 6- prevenzione e trattamento dei decubiti e corretto utilizzo dei presidi antidecubito; 7- prestazioni sanitarie più diffuse o più complesse, quali ad esempio: cateterismo vescicale, medicazioni, catetere venoso eparinato, ecc.; 8- procedure operative per far fronte alle emergenze;

14) ad adottare:

- un programma teso alla riduzione dell'uso terapeutico di presidi di restrizione fisica, mediante un protocollo fornito agli operatori che garantisca il loro uso corretto, il controllo e il monitoraggio e la possibilità di verifiche sulla prevalenza d'uso di ogni struttura;
- un programma di miglioramento e strumenti di monitoraggio per la valutazione del rischio e della stadiazione delle lesioni da decubito, per il controllo delle infezioni, per l'identificazione e la gestione di condizioni di alimentazione non corretta;
- un percorso di miglioramento e qualificazione per la presa in carico, la cura e i progetti assistenziali specifici degli ospiti affetti da demenza.
- tali programmi vanno conservati nella documentazione della Residenza;

15) ad osservare le disposizioni del RR 4/2019 – art. 7.1 e 7.3 – per la somministrazione dei pasti;

16) a consegnare ad ogni utente o suo congiunto o tutore responsabile del ricovero la Carta dei Servizi della struttura, avendo cura di acquisire la firma per ricevuta dell'avvenuta consegna.

17) quale intestatario del rapporto contrattuale, nella responsabilità e sorveglianza sull'esercizio della prestazione erogata, garantisce che le stesse vengono prestate sotto il controllo diretto del Responsabile Sanitario della struttura, con esclusione di qualsiasi forma di diverso esercizio delle stesse;

18) a consentire l'accesso del volontariato e delle associazioni di tutela per specifiche attività integrative, in conformità alla normativa regionale vigente;

19) si obbliga a redigere e mantenere aggiornate le cartelle cliniche e i piani di intervento dei pazienti;

20) Il mancato adempimento degli obblighi di cui al presente articolo comporta l'automatica sospensione e risoluzione del presente Accordo con le modalità previste dal successivo articolo 19 e la comunicazione alla Regione per gli adempimenti di competenza ai sensi delle disposizioni della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

21) Oneri della Sicurezza: Tenuto conto che l'abbattimento dei rischi interferenti si raggiunge con il rispetto delle regole di viabilità, della segnaletica stradale e con comportamenti idonei a fronteggiare situazioni emergenziali (incendio, terremoto, ecc) e che gli eventuali DPI necessari quali facciali filtranti FFP2, guanti sono diffusamente impiegati per via della attuale diffusione del Sars-CoV2, ed in ogni caso appartengono alla tipologia di DPI richiesta anche per le attività proprie dell'appaltatore (oltre ogni altro DPI previsto dall'appaltatore per l'esecuzione delle attività ad esso affidate con il presente appalto) , gli oneri relativi all'abbattimento dei rischi derivanti dalle attività interferenti sono determinati unicamente dai costi derivati da riunioni di coordinamento per la redazione e l'aggiornamento di procedure di sicurezza condivise.

Tali costi sono stati quantificati in 1.000,00/anno euro.

Art. 8 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1) Il concessionario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, s'impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal contratto le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

2) L' concessionario si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 cod. civ., a far rispettare gli obblighi di cui al precedente comma del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del contratto (attività eventualmente esternalizzate tipo somministrazione pasti, pulizie).

3) L' concessionario è in ogni caso tenuto a conformarsi alle norme per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali in attuazione di quanto previsto dalla Legge 12/06/1990, n. 146 e s.m.i.

4) L'concessionario si obbliga, ai sensi dell'art. 26 L.R. n. 9/2017 e s.m.i., pena la revoca dell'accreditamento e conseguente risoluzione del presente accordo contrattuale, e ai sensi dell'art. 9, comma 5 lett. f) L.R. n. 9/2017 e s.m.i., pena la decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, al rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.

Art. 9 Obblighi in materia di Sanità elettronica

1) Il concessionario, ai sensi dell'art. 39 della L.R. n. 4/2010, è obbligato a conferire i dati necessari per il funzionamento dei sistemi informativi nazionali e dei sistemi informativi regionali di cui alla Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2006, n. 2005 ed all'art. 1 della L.R. n. 16/2011, secondo le specifiche tecniche e le modalità stabilite dalla Regione.

2) Il concessionario è, altresì, obbligato al rispetto della normativa a carattere nazionale e

regionale contenente obblighi e adempimenti in materia di flussi informativi e di sanità elettronica e ad osservare le modalità tecniche stabilite dalla Regione e dall'ASL per il collegamento tra il proprio sistema informativo ed il sistema informativo regionale e quello aziendale.

Art. 10 Obblighi e adempimenti della Azienda Sanitaria Locale

La Azienda ASL è tenuta a:

a) eseguire la verifica tecnico-sanitaria e di appropriatezza clinico-diagnostica e diagnostico- procedurale delle prestazioni addebitate, nella misura minima campionaria su almeno 3/10 dei pazienti trattati od in misura maggiore, fino a 10/10 dei pazienti, in presenza di eventuali proroghe al ricovero. I controlli devono essere effettuati con cadenza trimestrale (D.G.R. n. 1491 e s.m.i.);

b) verificare annualmente i requisiti organizzativi atti a garantire i livelli e le modalità di assistenza previsti nel Regolamento n. 4/2019, con la garanzia dell'effettiva presenza, nei turni, del personale ivi indicato;

c) verificare il rispetto dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui di cui al R.R. n.4/2019;

d) comunicare nel più breve tempo possibile ed in forma esclusivamente scritta al Concessionario:

   - la evidenza di eventuali sospensioni dei pagamenti ed eventuali altre osservazioni;
   - eventuali rilievi per errori ricorrenti di notulazione, così da evitare che tali comportamenti si reiterino nel tempo;

e) eseguire i pagamenti con le modalità di cui al successivo art. 15;

f) ad assicurare i seguenti interventi di rilievo sanitario richiesti dalla Residenza quali:

   - ASSISTENZA MEDICA DI BASE

     L'assistenza medica di base nei confronti degli ospiti non autosufficienti all'interno delle residenze è affidata ai medici di medicina generale convenzionati con la ASL di appartenenza, secondo le modalità stabilite dalle norme generali in vigore.

   - ASSISTENZA SPECIALISTICA

     L'assistenza medica specialistica è prestata dalla ASL con le stesse modalità previste per la generalità dei cittadini, previa prescrizione del MMG. Tale assistenza viene erogata presso gli ambulatori dell'Azienda o presso gli ambulatori esterni convenzionati. Nel caso di soggetti non autosufficienti impossibilitati a raggiungere i servizi dell'Azienda, le prestazioni specialistiche possono essere erogate dai medici specialisti dell'Azienda presso la struttura ospitante, ai sensi dell'art. 32 dell'Accordo Collettivo Nazionale 2005 per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici, psicologi) ai sensi del d. lgs. n. 502/92 e successive modificazioni. Le prestazioni specialistiche erogate agli ospiti provenienti da altre ASL saranno oggetto di compensazione nell'ambito della mobilità sanitaria.

   - FORNITURA DI FARMACI E DI DISPOSITIVI SANITARI

L'erogazione delle forniture dei farmaci e dei dispositivi sanitari previsti dal Dipartimento Farmaceutico avviene in esecuzione delle attuali disposizioni della Regione ed atti esecutivi dell'ASL.

- FORNITURA DEI FARMACI

  La fornitura dei Farmaci deve prevedere che:

  - siano erogati esclusivamente farmaci di fascia A; non è possibile in alcun caso richiedere farmaci di fascia C, fatte salve le categorie previste dalla normativa regionale;
  - i farmaci di fascia H devono essere richiesti dallo specialista su apposita modulistica per i farmaci di fascia H;
  - per quanto attiene le sostanze stupefacenti la richiesta viene presentata con le modalità specifiche previste dalla normativa vigente e, in particolare, su distinto ed apposito modulario predisposto, con n. 3 schede per ogni richiesta, ed allegando allo stesso copia della prescrizione del medico di base;
  - la Struttura Residenziale dovrà disporre di un Registro di carico e scarico dei prodotti medicinali forniti dalla ASL a cura del Responsabile Sanitario e annotare sulle cartelle degli ospiti la terapia farmacologica somministrata giornalmente.

  I farmaci e il materiale farmaceutico vengono prelevati da personale sanitario debitamente autorizzato per iscritto dal Responsabile Sanitario della RSA.

- FORNITURA DI DISPOSITIVI E PRESIDI

  La fornitura di protesi ed ausili ha luogo secondo le procedure previste dal DPCM 12/01/2017 (LEA) e dal D.M. 332/99 per quanto compatibile con il predetto DPCM e dalle norme regionali integrative in materia, previa autorizzazione del Distretto di residenza dell'assistito.

  Gli ausili per l'incontinenza sono a carico della ASL. L'erogazione degli stessi seguirà le seguenti modalità: 1) Richiesta di fornitura dei presidi sanitari inoltrata al Distretto di residenza dell'assistito; 2) Autorizzazione all'erogazione dei presidi da parte del Distretto, previa verifica del Piano Assistenziale dell'assistito; 3) Consegna dei presidi, da parte del fornitore, presso la sede della RSA.

  I presidi ad uso comune, ad esempio siringhe, garze, ecc., sono forniti dalla farmacia della ASL sulla base di apposita richiesta a firma del Coordinatore Sanitario della RSA e comunque secondo modalità concordate.

Non saranno oggetto di fornitura le attrezzature quali carrozzine, alzapersone, letti ortopedici ecc. per le quali la Residenza provvederà direttamente.

Art. 11 Modalità di accesso e dimissioni

1. Le procedure di ammissione e dimissione sono effettuate nel rispetto del RR. n.4/2019.
2. L'immissione in RSA dei pazienti residenti nell'ambito territoriale della ASL avverrà a cura dell'Area Sociosanitaria della ASL previa valutazione da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (U.V.M.) del Distretto Socio Sanitario competente per residenza. La stessa UVM che ha valutato provvederà ad effettuare le rivalutazioni e le eventuali proposte di proroga. La permanenza o la dimissione dell'assistito sarà comunque

convalidata dall'Area Sociosanitaria della ASL. Il soggetto non autosufficiente o suo familiare o tutore avanza richiesta di ospitalità (su apposito modulo della ASL) alla PUA e/o al Distretto di residenza indicando la residenza preferita, nell'ambito di quelle che hanno sottoscritto accordo contrattuale con l'ASL e indicate in apposito elenco messo a disposizione del Distretto dall'Area Sociosanitaria. L'Area Sociosanitaria è tenuta ad inviare l'elenco delle RSA con accordo contrattuale, con il relativo numero di posti letto oggetto dell'accordo, nella Carta dei servizi dell'Azienda, nonché sul sito web aziendale. Il Distretto autorizza, previa valutazione dell'UVM, l'ospitalità presso la residenza indicata dal soggetto non autosufficiente o presso altra residenza in caso di mancata disponibilità di posto letto per il ricovero nella residenza indicata.

La RSA adotta "la lista delle prenotazioni degli ospiti autorizzati dall'Area Sociosanitaria". La lista è tenuta dalla RSA e dall'Area Sociosanitaria della ASL in cui ha sede la struttura. Infatti, la Residenza:

- considera come data di prenotazione quella corrispondente alla data di autorizzazione rilasciata dall'Area Sociosanitaria determinando così la lista ufficiale dei soggetti prenotati a disposizione degli organismi competenti;
- privilegia, a parità di data di autorizzazione, l'ingresso dell'ospite che presenta i seguenti requisiti: maggiore età e grado totale di non autosufficienza.

3. La lista dei suddetti ospiti prenotati può essere modificata solo per situazioni d'urgenza, intendendosi con ciò alta necessità di cure sociosanitarie, e in caso di dimissioni protette dai Presidi ospedalieri, in conformità a quanto stabilito con la DGR 691/2011. In tali casi si determina una priorità di ammissione nella struttura.
4. La RSA s'impegna, ogni qualvolta si liberi un posto letto, ad informare a mezzo e-mail ovvero telegramma la famiglia e/o il tutore legale dell'utente primo nella lista di prenotazione affinché detto posto letto possa essere occupato entro le 24 ore: in caso di mancato riscontro la Residenza è autorizzata a contattare il successivo utente in lista di prenotazione.
5. La Famiglia, in caso di ricovero dell'utente in Ospedale può chiedere, entro le 24 ore, alla RSA la sospensione temporanea dell'inserimento. In questo caso l'assistito non viene cancellato dalla lista per trenta giorni, salvo ulteriori comunicazioni da parte dei familiari e valutazione da parte del Distretto sociosanitario di residenza.
6. Le RSA autorizzate per un numero di posti letto superiore a quello definito nel presente Accordo, che ospitano soggetti privatamente nei posti letto non oggetto del presente Accordo, in nessun caso possono trasferire un ospite in un posto letto accreditato e contrattualizzato, prima di attivare regolare procedura attraverso l'UVM del Distretto di Residenza dell'ospite e conseguente inserimento nella lista di prenotazione, seguendo la procedura del presente articolo.
7. Le dimissioni dei soggetti ricoverati possono essere decise, oltreché volontariamente dagli stessi, dall'UVM del Distretto che ha autorizzato il ricovero o direttamente dalla struttura, in accordo con l'UVM, in presenza delle sottoelencate condizioni:
   - accertata impossibilità del rispetto, da parte del soggetto non autosufficiente, della vita comunitaria;
   - accertata morosità nel pagamento della quota sociale delle rette di soggiorno che rimangono a carico diretto dei residenti o dei Comuni.

Delle dimissioni dovrà darsi comunicazione scritta entro tre giorni al competente Distretto e all'Area Servizio Sociosanitario della ASL.

8. La Residenza, in caso di eventuali improvvisi allontanamenti dell'ospite, fornirà immediata comunicazione alle Autorità competenti nonché ai familiari ed ai Servizi competenti (Distretto, Comune, Area Servizio Sociosanitario).

9. In generale, la RSA ospita assistiti residenti nella ASL sottoscrittrice del presente contratto. In deroga a tale principio, per situazioni particolari ed eccezionali (ad es. assistito residente in Comune a confine con struttura avente sede in territorio di altra provincia) è possibile che il posto accreditato e contrattualizzato sia occupato da assistito residente in ASL diversa da quella in cui insiste la struttura. In tal caso, previa valutazione dell'assistito da parte dell'UVM del DSS di residenza, l'Area Sociosanitaria della ASL di residenza dell'assistito si interfaccia con l'Area Sociosanitaria della ASL sottoscrittrice del presente contratto, al fine di raccordarsi sull'inserimento dell'assistito nella lista d'attesa provinciale ovvero sull'inserimento dell'assistito nella struttura in presenza di posto accreditato e contrattualizzato disponibile. In tale ultima ipotesi, il riconoscimento e la liquidazione della relativa quota sanitaria avverrà la parte dell'Area Sociosanitaria della ASL sottoscrittrice del presente contratto, fatta salva la compensazione tra ASL. A valere sui posti soltanto autorizzati all'esercizio è possibile ospitare assistiti di altre ASL, fermo restando il monitoraggio dei posti della struttura da parte dell'Area Sociosanitaria della ASL sottoscrittrice del presente contratto.

Art. 12 Mantenimento posti letto per ricoveri ospedalieri e dimissioni protette

1. L'ASL per il mantenimento del posto in struttura, in seguito ad assenze causate da ricoveri ospedalieri, il cui periodo non può superare i 20 giorni, riconoscerà il 70% della quota sanitaria spettante alle Residenze, in considerazione dei costi fissi rimanenti a carico della RSA. In caso di ricoveri superiori a 20 giorni, l'UVM del Distretto in cui si trova la struttura valuta la situazione del paziente al fine della verifica e aggiornamento del progetto personalizzato.

2. Il ricovero in ospedale e l'eventuale successivo rientro nella RSA dovranno essere comunicati per iscritto entro tre giorni al competente Distretto e all'Area Sociosanitaria della ASL. I suddetti ricoveri ospedalieri devono essere documentati dal cartellino di dimissione ospedaliera, ovvero dal certificato di morte (da allegare alla comunicazione di rientro in residenza o di decesso inviato all'Area Sociosanitaria).

3. La Residenza, nella fattura mensile da inviare alla ASL, dovrà specificare il numero delle giornate di ricovero ospedaliero per la opportuna contabilizzazione.

Art. 13 Monitoraggio e controllo

1. Le attività della struttura sono oggetto di monitoraggio, valutazione e controllo sotto i profili della qualità, appropriatezza, dell'accessibilità e del costo della quota socio-assistenziale applicata.

2. A tale scopo l'ente gestore si impegna, a livello sperimentale, a sottoporre a verifica interna gli aspetti inerenti la qualità dell'assistenza percepita dall'utente, con particolare riferimento ai requisiti di qualità e secondo indicatori condivisi e preventivamente formalizzati.

3. Al fine della verifica della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, la ASL attiva controlli propri tramite i Servizi Ispettivi aziendali quali SISP,

SPESAL, SIAN e UVAR a propria discrezione, sia periodici che straordinari, le cui risultanze i suddetti Servizi inviano alla Direzione generale, al Direttore del Distretto, all'Area Sociosanitaria, alla Regione Puglia. L'obiettivo è il ripristino delle condizioni di buon andamento nella gestione del servizio e di tutela degli utenti.

Art. 14 Corrispettivi

1. Il corrispettivo contrattuale dovuto all'concessionario dalla ASL, in forza del presente contratto, è quello stabilito dalla tariffa di cui alla DGR n. 1512/2020:

		TARIFFA REGIONALE	QUOTA A CARICO DEL SSR	IMPORTO A CARICO DEL SSR
RSA NON AUTOSUFFICIENTI	estensiva anziani - tipo A	€ 112,33	100%	**€ 112,33**
	estensiva demenze - tipo B	€ 130,27	100%	**€ 130,27**
	mantenimento anziani - tipo A	€ 100,33	50%	**€ 50,17**
	mantenimento demenze - tipo B	€ 97,30	50%	**€ 48,65**

2. I predetti corrispettivi si riferiscono al servizio prestato a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali; gli stessi sono dovuti unicamente all'concessionario e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali subfornitori di servizi non potranno vantare alcun diritto nei confronti della ASL. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'concessionario dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dai competenti organi nazionali o regionali, sono compresi nella tariffa riportata nel precedente punto 1 del presente articolo.
3. La quota sanitaria della relativa tariffa non può superare l'importo previsto dalla tariffa di riferimento regionale per le RSA. Per tariffe diverse da quelle di riferimento regionale, qualora vi sia l'erogazione dì prestazioni aggiuntive di carattere alberghiero e sociale, la quota eccedente la tariffa di riferimento regionale è a totale carico dell'assistito.

Art. 15 Fatturazione e pagamenti

1. Il pagamento della quota di spettanza ASL di cui al precedente articolo sarà effettuato dalla ASL. La ASL potrà, a mezzo dei soggetti che riterrà di individuare, effettuare controlli al fine di verificare la congruità delle fatture emesse alle prestazioni rese. Il pagamento delle prestazioni erogate ed autorizzate dalla ASL sarà effettuato sulla base delle fatture emesse a cadenza mensile dall'concessionario. Gli ordinativi informatici saranno emessi attraverso il Nodo Smistamento Ordini (NSO) di cui alla Legge di Bilancio 2018 ed ai successivi decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
2. La fatturazione dovrà essere effettuata sulla base delle giornate di degenza

effettivamente erogate, e comunque non contestate, nei termini e nei modi previsti dal presente contratto, specificando anche le giornate di mantenimento dei posti letto per ricoveri ospedalieri e dimissioni protette. Unitamente a tale fattura trasmette un prospetto riepilogativo riportante per ogni ospite: dati anagrafici, movimenti in entrata ed uscita, giornate di ricovero ospedaliero.

3. Ciascuna fattura emessa dall'concessionario dovrà contenere il riferimento al presente contratto, e dovrà essere intestata e spedita alla ASL.
4. Il pagamento delle fatture emesse dall'concessionario sarà effettuato dalla ASL secondo la normativa vigente in materia e, comunque, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse.
5. La ASL predispone i pagamenti previa acquisizione del DURC nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.
6. L'concessionario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'concessionario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
7. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'concessionario potrà sospendere l'erogazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel presente contratto a pena di risoluzione dello stesso.
8. L'Concessionario si impegna a consegnare la notulazione delle prestazioni rese anche su supporto informatico secondo le modalità, nel formato ed in ragione delle classificazioni determinate della Regione Puglia.

In caso di difformità tra importo mensilmente notulato dall'concessionario ed importo liquidato e pagato dalla Azienda ASL, il primo, prima di intraprendere azioni a propria tutela, si impegna a:

- ritirare gli elaborati analitici delle liquidazioni ad esse relative e le eventuali contestazioni relative alle prestazioni escluse dalla liquidazione, dopo i 30 giorni ed entro i 60 giorni dall'avvenuto pagamento;
- richiedere alla Azienda ASL., entro 60 giorni dal ritiro della suddetta documentazione, chiarimenti sulle motivazioni che legittimano eventuali discordanze o contestazioni effettuate;
- attendere la risposta ai chiarimenti che dovrà pervenirgli entro 60 giorni dalla richiesta. Il mancato ritiro degli elaborati entro il termine prescritto, ovvero la mancata richiesta di chiarimenti entro i 30 giorni dal ritiro stesso, costituiscono accettazione delle liquidazioni effettuate.

Art. 16 Prestazioni erogate nei confronti di residenti al di fuori della Regione Puglia

1. Le prestazioni erogate nei confronti di persone residenti in altre regioni d'Italia e/o in Paesi della Unione Europea e/o Extracomunitari, che devono essere incluse in un tabulato contabile separato, non sono remunerate dal SSR e non rientrano per quelle per cui è prevista la compensazione in sede nazionale.
2. È fatto divieto di occupare un posto oggetto del presente accordo contrattuale da parte di

assistiti residenti in altre regioni d'Italia e/o in Paesi della Unione Europea e/o Extracomunitari.

Art. 17 Responsabile dell'esecuzione dell'accordo

La ASL individua il responsabile dell'esecuzione del presente Accordo nel Direttore dell'Area Sociosanitaria.

Art. 18 Riservatezza – Trattamento dati personali

A sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE 2016/679, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del presente contratto circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del contratto stesso.

Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

L'Amministrazione contraente esegue il trattamento dei dati necessari alla esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio delle attività oggetto del presente contratto

I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto dei principi generali applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679

Il concessionario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Il concessionario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il concessionario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. Il concessionario potrà menzionare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Concessionario stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione contraente delle modalità e dei contenuti di detta menzione. Il concessionario si impegna, altresì, a conformare i trattamenti di dati personali di cui è titolare l'Amministrazione contraente al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali ed al Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il Concessionario, ove richiesto dalla Stazione Appaltante, si impegna a sottoscrivere l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, il quale integrerà il presente contratto.

L'Amministrazione contraente rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 679/2016:

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare Starita, 6 – Bari – pec protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it

- Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, mail: dpo@asl.bari.it;

ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

I dati del Concessionario sono stati acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili e per le verifiche imposte dal decreto legislativo 31 marzo 2023 n.36.

I dati forniti dal Concessionario rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, ai sensi degli artt. 6-10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "giudiziari").

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui sopra e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.

Art. 19 Sospensione - risoluzione

La ASL nel caso di violazioni di quanto prescritto dal presente contratto potrà risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nonché ai sensi dell'art. 1360 c.c. e dell'art 108 D.Lgs. 50/2016previa comunicazione da notificarsi senza preavviso all'concessionario.

Nel caso di sospensione e/o revoca dell'accreditamento della RSA di ____ il presente contratto si intende, rispettivamente, sospeso e risolto di diritto.

L'Amministrazione Contraente, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. nonché ai sensi dell'art. 1360 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Concessionario tramite PEC, nei seguenti casi:

a. il concessionario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, 95, 96 e 97, del d. lgs. n. 36/2023 e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla gara;

b. il concessionario ha commesso, nella procedura di aggiudicazione della presente concessione, un illecito professionale grave definitivamente accertato, ai sensi dell'articolo 98 del d. Lgs. n. 36/2023 e secondo le linee guida A.N.AC.;

c. la concessione non avrebbe dovuto essere aggiudicato al Concessionario in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;

d. qualora fosse accertata la non sussistenza ovvero il venir meno di alcuno dei requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del contratto e per lo svolgimento delle attività ivi previste;

e. mancata reintegrazione della garanzia definitiva eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte DEC o referente aziendale delle relative strutture

f. nel caso in cui l'importo complessivo delle penali comminate raggiunga il 10% dell'importo biennale di aggiudicazione

g. nell'ipotesi di non veridicità delle dichiarazioni rese dal Concessionario ai sensi del D.p.r. n. 445/00, fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, del medesimo D.P.R. 445/2000;

h. nell'ipotesi di irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D. Lgs. n. 231/01, che impediscano al Concessionario di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni.

Nelle fattispecie di cui al presente comma non si applicano i termini previsti dall'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990 n. 241.

L'Amministrazione Contraente dovrà risolvere il contratto senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'Impresa tramite PEC, nei seguenti casi:

a) qualora nei confronti del Concessionario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 95 del D. Lgs. n. 159/2011, o nel caso in cui gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi oppure sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al capo II del Titolo IV della parte V del Codice così come indicato all'articolo 122 co. 2 lett. a e b del D. Lgs. n. 36/2023;

b) qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti richiesti dalla legge;

Inoltre, l'Amministrazione Contraente si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti del Concessionario o dei componenti la propria compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

La risoluzione di cui al periodo precedente è subordinata alla preventiva comunicazione all'ANAC, cui spetta la valutazione in merito all'eventuale prosecuzione del rapporto contrattuale, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 32 del dl. 90/2014 convertito in legge 114 del 2014.

Il contratto cesserà la sua efficacia nei seguenti casi:

- il concessionario non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente contratto in tema di comportamento trasparente per tutta la durata della presente concessione;
- in caso di inadempimento da parte del Concessionario agli obblighi di condotta previsti dal "Codice di Comportamento della ASL di Bari" aggiornato con deliberazione del Direttore Generale n. 164/2017, integrativo del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", emanato con DPR n° 62 del 16.04.2013 e s.m.i..

In caso di risoluzione del contratto, l'ASL BA incamererà a titolo di penale e di indennizzo l'intera cauzione definitiva prestata dal Concessionario.

Nessun indennizzo è dovuto al Concessionario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime il concessionario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione

Per quanto non previsto dal presente articolo, si fa espresso ed integrale rinvio alle ipotesi di risoluzione previste dall'art 122 d.lgs 36/2023.

Art. 20. Clausola Risolutiva

Anche ai sensi dell'art. 9-bis del D.lgs. 502/92, fermo restando l'obbligo di risarcire il danno, l'Asl di Bari e si riserva la facoltà di risolvere la concessione nei seguenti casi:

a) per mancato ottenimento da parte del Concessionario dell'autorizzazione all'esercizio e/o dell'accreditamento entro 6 mesi dalla data indicata in offerta, qualora la causa del mancato ottenimento sia esclusivamente a lui imputabile;

b) per revoca dell'autorizzazione all'esercizio e/o dell'accreditamento della struttura disposta dall'Organo competente ai sensi della normativa regionale vigente, qualora la causa del mancato ottenimento sia esclusivamente a lui imputabile;

c) reiterata sospensione anche parziale, dei servizi agli utenti, esclusi i casi di forza maggiore, debitamente comprovati;

d) abituale deficienza e/o negligenza nell'esecuzione dei servizi agli utenti, la cui gravità e/o frequenza, debitamente accertate e contestate, compromettano l'efficienza del servizio stesso;

e) stato di insolvenza del concessionario o frode accertata del medesimo;

f) inottemperanza agli obblighi assicurativi, contributivi e retributivi previsti dalle normative in vigore per il personale utilizzato;

g) mancata corresponsione del canone di concessione nei termini previsti dal capitolato d'oneri;

In caso di violazione della destinazione pubblica dell'immobile o di inosservanza delle modalità di utilizzazione dello stesso è prevista la risoluzione di diritto della concessione restando impregiudicato il risarcimento degli eventuali danni conseguenti all'inadempimento.

Art. 21 Recesso

L'ASL può recedere dal contratto, previa comunicazione scritta al Concessionario, per motivi di interesse pubblico che saranno specificamente indicati nel relativo provvedimento e, in particolare, nei casi di:

a) giusta causa,

b) reiterati inadempimenti del Concessionario, anche se non gravi.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro il Concessionario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Concessionario, resta salvo quanto previsto dall'art. 124, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;
- in qualsiasi altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente contratto.

L'ASL potrà recedere dal contratto, senza che il Concessionario possa pretendere alcun risarcimento a titolo di indennizzo per il recesso anticipato, in caso di aggiudicazione, nel corso

dell'esecuzione del contratto, della procedura di gara che sarà indetta dalla Centrale di Committenza Regionale.

Si applica integralmente quanto previsto dall'art. 123 d.lgs 36/2023.

Nell'ipotesi in cui si verifichi una necessità urgente di esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, l'Amministrazione Contraente potrà procedere alla stipula del presente contratto in assenza delle informazioni antimafia avvalendosi dei termini di cui all'art. 92, comma 3 del D.lgs. n. 159 del 06.09.2011 e ss.mm.ii.

In caso di accertamento di "elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa", di cui all'art. 84 comma 4, della suddetta normativa, l'Amministrazione Contraente recederà dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore del servizio già eseguito e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Dalla data di efficacia del recesso, il concessionario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione Contraente.

In caso di recesso dell'Amministrazione Contraente il concessionario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Art. 22 Subappalto

1. Il Concessionario, in conformità a quanto dichiarato all'atto di offerta, potrà subappaltare, previa autorizzazione espressa da parte della Azienda Sanitaria Locale di Bari, parti del servizio nei limiti e con le modalità previste dall'art. 119 del d.lgs. 36/2023, purché abbia dichiarato, in fase di partecipazione, la volontà di subappaltare.
2. Il Concessionario provvederà a corrispondere ai subappaltatori l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.
3. Pertanto, sono a carico del Concessionario i conseguenti adempimenti obbligatori previsti dal citato articolo. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Concessionario, il quale rimane responsabile in via esclusiva, nei confronti dell'Amministrazione contraente, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata, come pure rimane esclusivo responsabile nei confronti dei subappaltatori e dei terzi affidatari.
4. Il Concessionario, con il presente contratto, assume ogni responsabilità civile e penale in relazione ai danni che dovessero derivare all'Amministrazione contraente o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le attività connesse con il presente servizio. Il concessionario si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili ai subappaltatori e/o ai loro ausiliari. Il concessionario si obbliga, altresì, a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora, durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati dall'Amministrazione contraente inadempimenti da parte del subappaltatore. In tal caso, il concessionario non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione contraente né al differimento dei termini di esecuzione del presente contratto. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del contratto, i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

5. Per quanto non previsto dal presente articolo, si fa integrale rinvio all'art. 119 d.lgs n. 36/2023.

Art. 23 Tariffe e Revisione Canone di Concessione

Il prezzo delle tariffe si intende fisso, impegnativo ed invariabile per tutta la durata dell'appalto, fatte salve eventuali modifiche da parte dei competenti Uffici regionali. Non è applicabile sulle tariffe, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, ulteriore variazione dei prezzi riveniente da aggiornamenti di indice ISTAT (ad. Es. FOI).

Il canone di aggiudicazione si intende fisso, impegnativo ed invariabile per tutta la durata dell'appalto, fatto salvo quanto previsto dal successivo periodo.

Trattandosi di contratto di durata pluriennale, ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti pubblici, la revisione del canone di cui sopra verrà operata, sulla base di un'istruttoria condotta da parte dell'Asl di Bari, a partire dal 2° anno di vigenza della concessione sulla base delle variazioni annue dell'indice nazionale generale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

L'istanza di revisione deve essere presentata tramite PEC almeno 30 giorni prima dell'inizio di ciascun anno di vigenza contrattuale, secondo le decorrenze innanzi indicate.

Ove presentata successivamente, la revisione potrà essere riconosciuta a decorrere dal primo giorno del primo mese successivo a quello della data della richiesta, se quest'ultima è presentata nella prima decade del mese, ovvero, dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della data della richiesta, se quest'ultima è presentata dopo la prima decade del mese.

Art. 24 Trasparenza

1. Il concessionario, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara espressamente ed irrevocabilmente:

a. che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;

b. di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;

c. che si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il concessionario non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente contatto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 C.C., per fatto e colpa del concessionario, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Art. 25 Cauzione definitiva

Il concessionario, a garanzia degli obblighi assunti, ha costituito una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 ammonta ad €_____.

La cauzione ha validità di 60 mesi e sarà svincolata alla scadenza del contratto medesimo e a seguito di emissione del certificato di regolare esecuzione, ex art. 116 del D. Lgs. n. 36/2023.

Ove il termine di costituzione della cauzione non venga rispettato senza giustificati motivi, la Asl Bari potrà unilateralmente dichiarare, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione.

La cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal concessionario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Amministrazione contraente, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo 14, ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, il concessionario dovrà provvedere al reintegro entro il

termine di 15 (giorni) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte dell'Amministrazione Contraente.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel precedente capoverso, l'Amministrazione Contraente ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si rinvia integralmente all'art.117 del D. Lgs. n. 36/2023.

Art. 26 Cessione di credito e di contratto

È fatto assoluto divieto al Concessionario di cedere, a qualsiasi titolo, il presente contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1, lett. d) n. 2 del D.lgs. n. 36/2023.

Per la cessione dei crediti si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/91.

Ai fini dell'opponibilità alla Concedente, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, concessione e concorso di progettazione sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

Le amministrazioni pubbliche, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, possono preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a lavori, servizi, forniture, progettazione, con questo stipulato.

In caso di inadempimento da parte del Concessionario degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Concedente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, per quanto di rispettiva ragione.

Art. 27 Clausola sociale

Fermo restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, il Concessionario è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL di settore, secondo quanto previsto nel progetto di assorbimento del personale prodotto in fase di gara.

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, il Concessionario è tenuto a garantire una quota pari ad almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, secondo quanto dichiarato dal Concessionario stesso in sede di offerta.

Nell'ipotesi di inadempimento degli obblighi di cui al progetto di assorbimento l'Asl di Bari ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto il presente contratto.

Art. 28 Concessione locali

1. Con il presente atto il locale sito in Noicattaro, alla Via Convento dei Cappuccini, viene concesso per la gestione in regime di accreditamento della RSA ivi allocata. L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di verificare, ogni qualvolta lo ritenesse opportuno, se l'attività svolta nei locali sia mantenuta coerente con il Regolamento di funzionamento, il livello qualitativo richiesto ed il Regolamento approvato con D.G.R. Puglia n. 210/2002.

2. La concessione avrà una durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione fatto salvo quanto previsto in merito all'eventuale proroga biennale di cui alla D.D.G. Asl Bari n.2215/2017.

   La concessione potrà essere prorogata esclusivamente solo nell'ipotesi di conferma dell'appalto di gestione. Alla scadenza del predetto termine i locali torneranno nella piena disponibilità dell'Amministrazione appaltante, nello stato di fatto e di diritto in cui si troveranno al momento, ivi comprese le eventuali migliorie e/o addizioni. È in ogni caso esclusa, trattandosi di concessione amministrativa, l'applicazione delle norme relative ai contratti di locazione.

3. I miglioramenti apportati e le eventuali addizioni realizzate, anche con l'eventuale consenso del concedente, non danno diritto ad indennità a favore del concessionario.

4. I locali vengono consegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano ed in possesso dei requisiti strutturali e tecnici previsti dalla vigente normativa ed in particolare alle prescrizioni di cui alla D.G.R. Puglia n. 210/02 e successive modificazioni.

5. Gli interventi di manutenzione straordinaria, di messa a norma del fabbricato a seguito dell'emanazione di nuove norme in materia di requisiti strutturali e tecnici, rimangono a carico dell'Amministrazione appaltante che provvederà ad appaltarli in proprio concordando con l'Appaltatore le modalità ed i tempi di realizzazione dei predetti lavori.

6. Il canone annuo da corrispondere alla Azienda A.S.L. è fissato sulla base del valore contenuto nell'offerta economica, giusta delibera di aggiudicazione definitiva del Direttore Generale Asl n. 2215 del 01.12.2017

7. Il canone come sopra determinato resterà fisso ed invariato per tutta la durata dell'affidamento, e sarà dovuto dall'appaltatore con effetto dalla data di avviamento del Servizio di Gestione della RSA.

8. L'appaltatore si impegna a custodire i locali con la diligenza del buon padre di famiglia e ad accollarsi i lavori di manutenzione ordinaria degli stessi;

9. L'appaltatore, con questo medesimo contratto, si impegna all'allestimento di tutti i

locali oggetto della concessione, nel rispetto della normativa vigente; L'appaltatore si impegna a provvedere alla loro manutenzione e sostituzione, qualora non più efficienti e decorosi. In caso di sostituzione comunque gli stessi arredi dovranno essere adeguati sotto l'aspetto funzionale ed estetico al decoro del contesto in cui i locali risultano inseriti;

10. L'appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri di gestione per la conduzione della R.S.A. (eventuali allacciamenti, consumi, acqua, luce, gas, telefono, riscaldamento ecc.). Gli oneri di gestione sono assunti sulla base dei millesimi di pertinenza. Rimarranno a carico dell'Appaltatore anche quei costi derivanti da contratti a titolo oneroso, non rescindibili, stipulati dall'Amministrazione contraente per attività di manutenzione, vigilanza e guardiania riferite alla R.S.A.

11. L'appaltatore si impegna, a non cedere l'esercizio dell'attività pena la risoluzione del presente contratto e l'incameramento della cauzione, fatto salvo il caso di comunicazione tempestiva delle eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili.

12. L'Amministrazione Appaltante, previa intesa con l'Appaltatore, per lo svolgimento di attività istituzionali o patrocinate, si riserva la possibilità di utilizzare le strutture della RSA per un periodo massimo di 10 giorni all'anno senza che l'Amministrazione Appaltatrice debba riconoscere nulla al concessionario.

13. Alla scadenza della concessione o in caso di sua risoluzione anticipata, ovvero di decadenza dalla concessione, l'appaltatore avrà diritto di asportare, previo accordi con l'Amministrazione appaltante, quanto di sua proprietà (attrezzature, mobili, arredi). Rimane comunque facoltà dell'Amministrazione appaltante al termine del presente contratto procedere, in tutto od in parte, verificati i motivi di convenienza, ad acquisire i beni mobili messi a disposizione dell'appaltatore previa valutazione dello stato d'uso degli stessi. L'appaltatore non potrà in ogni caso manomettere gli impianti relativi alle utenze e qualsiasi altro elemento di carattere architettonico. Sarà a carico dell'Appaltatore, di concerto con l'Amministrazione appaltante al fine di garantire la continuità operativa, la chiusura delle utenze e la risoluzione o la voltura dei contratti di allacciamento delle utenze di energia elettrica, acqua, telefono, riscaldamento, ecc. al termine del presente contratto

Art. 29 Gestione dei beni mobili

L'appaltatore dalla data di stipula del presente atto diverrà responsabile per tutti i rischi di perdite, furti e danni a tutti i beni ubicati nei locali della RSA.

Art. 30 Spese contrattuali

Il presente contratto viene stipulato nella forma della scrittura privata e sottoscritto con firma digitale. Sono a carico del Concessionario le spese contrattuali e tutti gli oneri, anche tributari, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, bolli e tasse di registrazione, ad eccezione di quelle che fanno carico all'Amministrazione contraente per legge.

Art. 31 Responsabile della Concessione

1. Con la stipula del presente atto il Concessionario individua nel Sig._____ il Responsabile della concessione, il quale è Referente nei confronti della ASL, nonché di ciascuna macrostruttura.

2. I dati di contatto del Responsabile della concessione sono: numero telefonico _____, numero di fax _____, indirizzo e-mail _____, indirizzo di posta elettronica certificata _____.

Art. 32 Allegati

Al presente contratto si allega, per farne parte integrante e sostanziale ma non pubblicabile per motivi di riservatezza dei dati ivi contenuti, l'elenco nominativo del personale della RSA di Noicattaro, con l'indicazione della relativa professionalità, qualifica e mansioni, che è conforme ai requisiti organizzativi previsti dallo stesso R.R. n.4/2019 e del numero dei posti letto oggetto del provvedimento di autorizzazione all'esercizio rilasciato dalla Regione.

Art. 33 Dichiarazione di Conoscenza da parte dell'Concessionario e Norme Finali

1) L'Concessionario dà atto della conoscenza delle vigenti norme e regolamenti regionali disciplinanti la materia.

2) Il tetto invalicabile di remunerazione di cui all'art. 1 assume come riferimento la tariffa vigente al momento della sottoscrizione da parte dell'Concessionario del presente contratto. In caso di variazione tariffaria da parte della Regione, si deve procedere alla rimodulazione del piano e del volume delle prestazioni richieste all'Concessionario mediante sottoscrizione di altro contratto che sostituirà il presente a tutti gli effetti di legge a far data dalla sua sottoscrizione.

3) Le prestazioni non ricomprese nel piano annuale concordato, e conseguentemente non ricomprese nel tetto di spesa invalicabile, non comportano alcun obbligo di remunerazione per l'Azienda Sanitaria Locale e saranno utilizzate soltanto ai fini statistico-epidemiologici.

Art. 34 Foro competente

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il concessionario e il Concessionario contraente, rimarrà competente il Foro di Bari

Art. 35 Clausola di salvaguardia

Con la sottoscrizione del presente accordo la struttura accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto.

In considerazione dell'accettazione dei suddetti provvedimenti (ossia i provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, delle tariffe ed ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto) con la sottoscrizione del presente contratto, la struttura privata rinuncia alle azioni/impugnazioni già intraprese avverso i predetti provvedimenti ovvero ai contenziosi instaurabili contro i provvedimenti già adottati e conoscibili.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il concessionario

Per l'Amministrazione Contraente

Ai sensi e per gli effetti degli Artt. 1341 e 1342 del C.C., si approvano esplicitamente le regolamentazioni contrattuali di cui agli Artt*. 1 (Valore delle premesse e degli allegati - Piano annuale delle prestazioni e tetto invalicabile di remunerazione per prestazioni erogate verso residenti nella Puglia), 2 (Norme regolatrici e disciplina applicabile), 3 (Destinatari dei servizi assistenziali erogati dalla RSA), 4 (Finalità ed obiettivi), 5 (Durata ed opzioni), 6 (Condizioni per l'erogazione del servizio e limitazione di responsabilità), 7 (Obbligazioni specifiche per l'concessionario) 8 (Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro), 9 (Obblighi in materia di Sanità elettronica), 10 (Obblighi ed adempimenti della Azienda sanitaria locale), 11 (Modalità di accesso e dimissioni), 12 (Mantenimento posti letto per ricoveri ospedalieri e dimissioni protette), 13 (monitoraggio e controllo), 14 (Corrispettivi), 15 (Fatturazione e pagamenti), 16 (Prestazioni erogate nei confronti di residenti al di fuori della Regione Puglia), 17 (Responsabile dell'esecuzione dell'accordo), 18 (Riservatezza), 19 (Sospensione-risoluzione), 20 (Clausola Risolutiva), 21 (Recesso), 23 (Tariffe e revisione canone) 26 (Cessione di credito e di contratto), 27 (Clausola Sociale), 32 (Allegati), 33 (Dichiarazione di conoscenza da parte dell'concessionario e norme finali), 34 (Foro competente), 35(Clausola di Salvaguardia).*

In pari data, letto, confermato e sottoscritto, con esplicita approvazione dei punti che precedono.

Per il concessionario

PROFILI CONTABILI

☐ RILEVANTE, a valere su: ☒ NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

☒ SOGGETTA a pubblicazione ☐ NON soggetta a pubblicazione

Sottosezione di Primo LIvello	Sottosezione di Secondo LIvello	Riferimento Normativo
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016

ONERI DI RISERVATEZZA:

☐ CONTIENE dati personali da NON pubblicare ☒ NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Finanziarie	Area Gestione Risorse Umane

PROPOSTA N.RO 20250000279 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20250000234 DEL 05/02/2025

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D.Lgs.36/2023	Nisio Emanuela	*Firmato digitalmente il 05/02/2025 12:20*
Direttore/Responsabile di Struttura	Paciello Pia	*Firmato digitalmente il 05/02/2025 12:26*